



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 3 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Consigli notarili	» 68

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a.
Patto Territoriale del Miglio d'Oro
Ercolano (NA), via Alessandro Rossi n. 40
Partita I.V.A. n. 03387381217

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata presso Villa Ruggiero in Ercolano il 25 luglio 1999 alle ore 6 in prima convocazione ed il 26 luglio alle ore 18 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Costantino Formica.

S-18012 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.

Sede in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46
Capitale sociale L. 5.835.000.000, versato L. 4.410.500.000
Registro delle imprese di Cosenza n. CS045/5736
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01435650781

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46, in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Repice

S-18027 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, via ca' Marcello n. 67
 Capitale sociale L. 475.760.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 55268/1998
 Codice fiscale n. 06070650582
 Partita I.V.A. n. 03075600274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
2. Assunzione da parte della società dell'onere della copertura assicurativa degli amministratori;
3. Determinazioni in merito alle disposizioni di cui all'art. 11 comma 6° del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 842.730.000 a L. 3.181.060.000.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Aldo Todeschini

S-17991 (A pagamento).

HOVAL - S.p.a.

Sede sociale in Gaeta, piazza Caboto n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 300.000.000
 Registro imprese di Latina n. 18154 - R.E.A. n. 97700
 Codice fiscale n. 01574320592

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Hoval S.p.a. sono convocati in seduta ordinaria, presso lo studio Saba all'indirizzo in Gaeta di via Bologna n. 26, per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Determinazione ex art. 2364 del Codice civile punti 2) e 3): delibere conseguenti;
3. Richiamo ulteriori decimi del capitale sociale.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti come per legge.

L'amministratore unico:
 Francesco Paolo Valente

S-18010 (A pagamento).

MSC ITALIA - S.p.a.

Morrovalle (MC), contrada Molinetto snc
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3599 - R.E.A. n. MC90176
 Partita I.V.A. n. 00627610433

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della MSC Italia S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Morrovalle, contrada Molinetto snc, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 5 e 19 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari per la partecipazione all'assemblea devono essere depositati presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Dott. Elio Loi.

S-18026 (A pagamento).

LEICA MICROSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Ortles n. 54/A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Fosco Rondinini

S-18028 (A pagamento).

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede sociale di Torino, corso F. Ferrucci n. 100
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4360/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02752060018

Convocazione per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 14,30 presso la sede del Credito Bergamasco, Bergamo, largo Porta Nuova n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, stessi ora e luogo, dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Assunzione in via esclusiva alla società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ridenominazione in Euro del valore nominale delle azioni e del capitale sociale:

delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, 2° comma del Codice civile, di procedere ad aumento gratuito del capitale sociale - finalizzato ad ottenere l'arrotondamento a 1 € del valore nominale unitario delle azioni - mediante utilizzo di riserve patrimoniali disponibili;

conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifiche statutarie:

proposta di modifica dei vigenti artt. 2, 6, 9, 11, 13, 15, 16, 23 dello statuto sociale;

deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri;

3. Deliberazioni inerenti le sedi secondarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di tale data presso le casse incaricate Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero e Credito Bergamasco.

Leasimpresa S.p.a.
p. Il presidente: F. Nale

S-18016 (A pagamento).

ROSI - S.p.a.

Sede legale in Nonantola (MO), via L. da Vinci n. 39
Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 13194
Iscritta al R.E.A. di Modena n. 197502
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00987980364

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 23 luglio 1999 in prima convocazione alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999 nello stesso luogo alle ore 9,45 onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale in società beneficiaria di nuova costituzione, «Nim S.r.l.», con attribuzione delle quote della beneficiaria con il criterio proporzionale;

2. Modifica oggetto sociale;

3. Adozione di nuovo statuto.

Nel caso in cui non interessasse intervenire all'assemblea, può farsi rappresentare a detta assemblea da altro socio, esclusi gli amministratori, inviando una delega.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Rosi

S-18051 (A pagamento).

I.I.T.C.C. - S.p.a.**Israel Italy Tourism Cross Connection**

Sede legale in Roma, piazza della Libertà n. 10
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05445661001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, il giorno 20 luglio 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 2) e 3) del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il consigliere delegato: dott. Paolo Lupori.

S-18039 (A pagamento).

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA**Società per Azioni**

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 4289/95, C.C.I.A.A. di Roma n. 816679
Codice fiscale n. 04913851004

È convocata per il giorno 21 luglio 1999, presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 872, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Corrado Buonanno.

S-18040 (A pagamento).

IABER - S.p.a.

Lecco, via Risorgimento n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 949 del registro delle imprese di Lecco
Codice fiscale n. 00205100134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a Legnago presso la sede sociale della controllante Gruppo Riello S.p.a. in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale previa determinazione del loro emolumento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Lecco, 24 giugno 1999

Il presidente: dott. ing. Alberto Riva.

S-18050 (A pagamento).

IMPRESA B. & G. - S.p.a.

Sede in Sant'Elpidio a Mare, via Rosolino Pilo n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.
di Ascoli Piceno al n. 1388, Tribunale di Fermo
Codice fiscale n. 00396300444

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Casette D'Ete di Sant'Elpidio a Mare, via Italo Calvino n. 40 per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 1999 stesso luogo alle ore 8,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica verbale Consiglio di amministrazione per restituzioni ai soci di loro prestiti fatti in favore della società e restituzione di altre somme a loro dovute;
2. Distribuzione di utili accantonati;
3. Discussione in merito allo scioglimento della società e relativa nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Sant'Elpidio a Mare, 24 giugno 1999

Gli amministratori:
Giuseppe Berdini - Leda Turtù

S-18029 (A pagamento).

**FINANZIARIA VANVITELLI
Società per Azioni**

*Elenco generale degli intermediari finanziari
(sezione 113 del decreto legislativo n. 385/1993) n. 29817*

Sede legale in Como, via Rezzonico n. 61
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 38574
Codice fiscale n. 02324700133

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Rezzonico n. 61, presso la sede legale, per il giorno 19 luglio 1999 ad ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1999 ad ore 10,30, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Como, 23 giugno 1999

Il presidente: Maurizio Del Becaro.

S-18052 (A pagamento).

M.O.A. - S.p.a.**Mediterranea Ossidazione Anodica**

Sede in Palermo, via Prospero Favier n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 15043 vol. 82/161, C.C.I.A.A. 82205 PA
Codice fiscale n. 00114870827

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Palermo, presso la sede della M.O.A. S.p.a. via Prospero Favier n. 7, per le ore 10, del giorno 26 luglio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, il successivo giorno 27 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, punto 2;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Anna Maria Domino.

S-18053 (A pagamento).

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Milano, via Faravelli n. 16
Capitale sociale L. 2.030.400.000
Registro delle imprese di Milano n. 95247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Strazzera, via Borgogna n. 3 Milano per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alla stessa ore e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Unilab S.r.l. nell'Istituto Clinico Sant'Ambrogio S.p.a. previa approvazione del progetto di fusione.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 21 luglio 1999. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianezio Dolfini

S-18054 (A pagamento).

MAGLIFICIO RAFFAELLA - S.p.a.

Sede sociale in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51/c
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34914 del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale della società in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza dell'organo amministrativo e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rossini

S-18055 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA
Società per Azioni

(Società del Gruppo Bancario «Credito Emiliano-Credem»)

Sede in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre nn. 14/18

Capitale sociale L. 5.003.155.000 interamente versato

Registro delle imprese di Foggia n. 6 Tribunale Lucera (FG 028-6)

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale del Credito Emiliano in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca Popolare Dauna S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, ai sensi di legge e di statuto, gli azionisti che, alla data della prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede e le dipendenze della Banca Popolare Dauna nonché le dipendenze del Credito Emiliano S.p.a., almeno cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione.

Il deposito delle azioni, effettuato presso la Banca Popolare Dauna ai fini della sostituzione dei certificati azionari a seguito della trasformazione della Banca Popolare Dauna da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, sarà utile, per gli azionisti, anche per la partecipazione all'assemblea.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato - in proprio e o per delega o rappresentanza - presso qualsiasi dipendenza delle banche incaricate nei giorni antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero nei giorni 29 luglio e 30 luglio 1999 direttamente presso la sede centrale del Credito Emiliano S.p.a., in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4.

Gli azionisti che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega compilata a norma di legge.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la Banca Popolare Dauna si intendono, salva diversa indicazione dell'azionista, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

San Paolo di Civitate, 27 maggio 1999

Banca Popolare Dauna
Il presidente: Giuseppe Russo

S-18057 (A pagamento).

HELITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Termine n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Carnelutti, per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1999, relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Gilberto Comi

S-18056 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 1609
Codice fiscale n. 00212840235

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 12,30 del 19 luglio 1999 e del successivo 20 luglio 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona di Unicredito Italiano S.p.a.

Verona, 25 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-18060 (A pagamento).

CONDEA AGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 99348
 R.E.A. di Milano n. 504283

Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Palermo
 in corso di perfezionamento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805450152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Estensione della durata della società;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, e San Paolo-IMI.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Guido Safran

S-18058 (A pagamento).

**FUSI FINANZIARIA
 COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Prato, via Spadini n. 31
 Capitale sociale L. 5.786.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 16550
 R.E.A. n. 423971, C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede amministrativa in Calenzano, via del Colle n. 95 per il giorno 20 luglio 1999 ore 12 e in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 23 luglio 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della «Società Riunite S.p.a.».

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Rossi

S-18063 (A pagamento).

DATA BASE - S.p.a.

Sede legale in Corsico, via P. Tacito n. 11
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro società n. 174052, vol. 5083, fasc. 02
 C.C.I.A.A. di Milano n. 957706
 Partita I.V.A. n. 03627430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 20 luglio 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Giorgio Pozzi in Milano alla via Fara n. 30 e, qualora fosse necessario ai sensi di legge, in seconda adunanza il giorno 23 luglio nel medesimo luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale a 50 miliardi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società oppure con foglio di blocco presso istituto bancario.

Corsico, 23 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Giordano

S-18059 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ADDA - S.p.a.

Sede legale in Calolziocorte (LC), via Cavour n. 63
 Capitale sociale L. 4.393.200.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00226610160

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria e parte straordinaria presso lo studio del dott. Massimo Sottocornola notaio in Lecco, via Resinelli n. 4 per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in parte ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società, previa determinazione del numero dei membri e durata del mandato;
2. Determinazione dell'emolumento degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Nomina del vicedirettore generale;
5. Deliberazione a sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997 ed in parte straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di modifica artt. 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 20 dello statuto sociale;
2. Conversione della misura del capitale sociale in euro tramite conversione del valore nominale delle azioni e relativa modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci ed abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Calolziocorte, 23 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Rossi

S-18061 (A pagamento).

SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini n. 31
 Capitale sociale L. 9.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 20439
 R.E.A. n. 459579 C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656760970

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso la sede amministrativa in Calenzano, via del Colle n. 95 per il giorno 20 luglio 1999 ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 23 luglio 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella «Fusi Finanziaria Costruzioni-Immobiliari S.p.a.».

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Un amministratore: Leonardo Rossi.

S-18062 (A pagamento).

SUPRADIAMANT - S.p.a.

Sede in Scurelle Valsugana (TN), località Asola
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società n. 15009

Gli azionisti della Supradiamant S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 luglio 1999 alle ore 14,30 presso la sede in Scurelle, località Asola, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori e dei sindaci; determinazione dei compensi.

Scurelle, 22 giugno 1999

Il presidente: ing. Renato Renzulli.

S-18072 (A pagamento).

BNP-PASFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 320434/7991/34 Albo SIM n. 86
 Codice fiscale n. 02141560967
 Partita I.V.A. n. 10467690151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, il giorno 21 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina amministratori previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gerard Denot

S-18073 (A pagamento).

DIESEL - S.p.a.

Sede sociale in Molvena, via dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 2210
 R.E.A. n. 143773 C.C.I.A.A. (VI)

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 20 luglio 1999 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Molvena, via dell'Industria n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 22 luglio ore 10, stesso luogo, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Diesel S.p.a. mediante costituzione di una società e trasferimento a detta società di parte del suo patrimonio;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Delibere conseguenti ed inerenti;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

24 giugno 1999

Diesel S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Renzo Rosso

S-18064 (A pagamento).

REXNORD MARBETT - S.p.a.

Sede legale in Correggio (RE), via della Costituzione n. 45
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24273
 Codice fiscale n. 06524890016
 Partita I.V.A. n. 01567820350

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Correggio (RE), via della Costituzione n. 45, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 agosto nella stessa sede ed alla stessa ora, per dibattere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2364 del Codice civile e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Dabalà.

C-17775 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.

Sede in Brescia, via Filippo Lippi n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 30176, C.C.I.A.A. n. 286597

Gli azionisti della Coimpredil S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e deliberazioni relative del progetto di scissione parziale della società a favore delle nuove società a responsabilità limitata da costituire e denominare Rubino '99 S.r.l., Ricofi S.r.l., Coimpredil Immobiliare S.r.l. con le seguenti modalità:

- 1) le società partecipanti alla scissione:

Coimpredil S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Lippi n. 13, capitale sociale L. 2.500.000.000 che si scinde nelle società;
Rubino '99 S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale 100 milioni;

Ricofi S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale 100 milioni;

Coimpredil Immobiliare S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Lippi n. 13, capitale sociale 100 milioni;

- 2) rapporto di concambio e conguagli in denaro: non esistono rapporti di conguaglio e/o di concambio in quanto viene assegnata agli attuali soci della Coimpredil S.p.a. la medesima quota di partecipazione in ciascuna S.r.l. neocostituita, rappresentativa degli effettivi proporzionali valori in ciascuna S.r.l. neocostituita;

- 3) modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: ai soci della società scissa saranno assegnate, in proporzione alla partecipazione di ciascuno nella società Coimpredil S.p.a., quote di capitale in ciascuna delle società beneficiarie;

- 4) data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società partecipanti alla scissione: le quote delle società Rubino '99 S.r.l., Ricofi S.r.l., Coimpredil Immobiliare S.r.l., assegnate ai soci della società Coimpredil S.p.a., avranno godimento a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie;

- 5) data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie;

- 6) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote di partecipazione o di soci con trattamento particolare o privilegiato;

- 7) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

- 8) elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile gli elementi patrimoniali sottoelencati sono trasferiti alle società partecipanti alla scissione.

1. Patrimonio trasferito alla società Rubino '99 S.r.l.:

totale attivo: immobili del valore contabile di L. 1.959.297.486;

totale passivo: accollo mutui e debiti bancari per L. 1.859.297.486;

patrimonio netto effettivo coincidente col capitale sociale L. 100.000.000.

2. Patrimonio trasferito alla società Ricofi S.r.l.:

totale attivo: immobili del valore contabile di L. 1.054.862.135;

totale passivo: accollo mutui e debiti bancari per L. 954.862.135;

patrimonio netto effettivo coincidente col capitale sociale L. 100.000.000.

3. Patrimonio trasferito alla società Coimpredil Immobiliare S.r.l.:

totale attivo: immobili del valore contabile di L. 5.358.734.045;

totale passivo: accollo mutui e debiti bancari per L. 5.258.734.045;

patrimonio netto effettivo coincidente col capitale sociale L. 100.000.000.

La deliberazione di scissione societaria è stata inserita nel registro delle imprese il 24 giugno 1999 al n. PRA 36777 1999 CBS9475.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 agosto 1999 nello stesso luogo alle ore 9.

Il presidente: dott. Giampaolo Pisa.

C-17779 (A pagamento).

METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Capitale versato L. 1.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04546801004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni correlate;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 25 giugno 1999

Il liquidatore: rag. Pasquale Pezzella.

C-17783 (A pagamento).

MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14377

Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 130635

Codice fiscale n. 01149910331

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 11,30 presso lo studio Campominosi-Tosi in Piacenza, via Scalabrini n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Piacenza, 23 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Mattarelli

C-17852 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 15

Codice fiscale n. 01340580594

Partita I.V.A. n. 04665841005

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria in Catania, via Luigi Rizzo n. 21 presso lo studio dell'avvocato Massimo Donati, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'avv. Massimo Donati e del dott. Aurelio Nastasi da coliquidatori, loro sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi i requisiti di legge, depositando le azioni presso la sede sociale o la Banca Popolare di Santa Venera, o lo studio dell'avvocato Donati.

Roma, 22 giugno 1999

Il Collegio dei liquidatori:
avv. Massimo Donati - ing. Antonio Finocchiaro
dott. Aurelio Nastasi

C-17784 (A pagamento).

A.B.I.P.**Anonima Bresciana Industria Pelli**

Brescia, via Piemonte n. 15

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 9 presso lo studio del notaio Francesca Lombardi in Brescia, contrada S. Giovanni n. 29, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1999 nel medesimo luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Brescia;

2. Deliberazioni assembleari in ordine a tale documento;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima delle date fissate presso la sede sociale e gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Brescia, 22 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fedele Faglia

C-17791 (A pagamento).

ECOISOLA - S.p.a.

Sede legale in Terno d'Isola, via Roma n. 16

Capitale sociale L. 492.700.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al registro società n. 49754

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02371570165

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Filago (BG) in piazza Dante n. 9, per il giorno 20 luglio 1999, alle ore 20,45 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 7 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Surroga del membro del Consiglio di amministrazione uscente;
2. Nomina presidente;
3. Varie ed eventuali.

Terno d'Isola, 14 giugno 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Mazzoleni

C-17830 (A pagamento).

NOVARA CALCIO - S.p.a.

Novara (Stadio), viale Kennedy n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Novara registro società n. 3702

È convocata presso la sede sociale in Novara, stadio viale Kennedy n. 10 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per le ore 18 del 26 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo ed ora.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Palopoli.

C-17850 (A pagamento).

NUOVE ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, località Cuculo snc, frazione Patrignone
 Capitale sociale L. 333.330.000
 Registro delle imprese di Arezzo n. 13118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01616760516

È convocata per il giorno 20 luglio 1999 ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 ore 16, in Arezzo presso la sede di Iride S.r.l., via Ferraris n. 128 l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Proposta di variazione dell'art. 13, comma 1 e 2, dello statuto sociale e determinazioni conseguenti.

Arezzo, 28 giugno 1999

Il presidente: dott. Romeo Segoni.

S-18101 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a.

Sede in Lido di Jesolo (VE), viale Anna Frank n. 1
 Capitale sociale L. 3.361.920.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10254 del registro imprese
 e al n. 125090 del R.E.A. di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00617910278

È convocata l'assemblea ordinaria in Jesolo Lido presso la sede sociale in viale Anna Frank n. 1, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera dei compensi agli amministratori per il triennio 1999-2001;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

I soci potranno farsi rappresentare nell'assemblea secondo le modalità e con i limiti previsti dalla legge.

Porto Turistico di Jesolo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Calabrese

S-18155 (A pagamento).

GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale L. 17.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 33001/8177/01
 Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tucidide n. 56 il 21 luglio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di «cash centralisation», accordi contrattuali e procedure operative;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Leoni.

S-18169 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE
FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151810348

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Borri in Parma, via Carducci n. 24 per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in punto alla sottocapitalizzazione della società emersa in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31 maggio 1999 e provvedimenti relativi.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferdinando Piva

S-18174 (A pagamento).

M.L.E. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Raffaello n. 28
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3241/95
 Codice fiscale n. 01256820067
 Partita I.V.A. n. 06982080019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di martedì 20 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 22 luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1) del Codice civile.

Torino, 21 giugno 1999

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-18178 (A pagamento).

T.V.M. TERMOVENTILMEC - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-25948

R.E.A. di Padova n. 198387

Codice fiscale n. 02030050286

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 19 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, in Padova Galleria Porte Contarine n. 4, presso lo studio Buattini-Moro-Monti, dottori commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Benvenuti

S-18176 (A pagamento).

BERTANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Europa n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova registro imprese n. 5054, vol. n. 5804

R.E.A. di Mantova n. 125922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Castiglione delle Stiviere (MN), via S.S. Goitese km 36,360, per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione di poteri per atto di permuta di una porzione immobiliare, sita in Lonato (BS), contro acquisizione di particella immobiliare adiacente;
2. Costituzione di servitù a favore della società Enel S.p.a. per la costruzione di una cabina elettrica;
3. Distribuzione di utili accantonati a riserva straordinaria tassata;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 24 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Bertani

S-18179 (A pagamento).

PADANE OFFICINE MECCANICHE**Società per Azioni**

Sede legale in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3529/1997 Roma

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso i locali della sede sociale per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, l'azionista dovrà depositare i titoli azionari presso la sede sociale o, in alternativa, presso Banca 2000 (ex INA Banca Marino) - Filiale di Roma, corso d'Italia.

L'amministratore delegato: Giuseppe Calabresi.

S-18177 (A pagamento).

L.E.D. - S.p.a.**Logistica e Distribuzione**

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17

Sede amministrativa in Bologna, via E. Mattei n. 42

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 358833 - R.E.A. di Milano n. 1485522

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11662250155

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 21 luglio 1999 in prima convocazione alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in Bologna, via Enrico Mattei n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 luglio 1999 stessi ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Daniele Bartolini

S-18180 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOEMI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Cavour n. 60

Capitale sociale L. 597.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova registro società n. 3402/4402

R.E.A. di Mantova n. 36481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Castiglione delle Stiviere (MN), via Cavour n. 60, per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 24 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Bertani

S-18181 (A pagamento).

ELMA - S.p.a.

Sede in Torino, via Colli n. 17

Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2542/81 - R.E.A. n. 594864

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del notaio Ettore Morone, alle ore 17,30 del giorno 20 luglio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di cessione del contratto di leasing immobiliare in essere e del ramo d'azienda relativo allo smaltimento di rifiuti. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Devalle

S-18183 (A pagamento).

IFIL - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 879.304.239.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 906/1973, Tribunale di Torino

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, via Lascaris n. 4, il giorno 4 agosto 1999 alle ore 15 in prima convocazione e i giorni 5 e 6 agosto 1999, stessi luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 1999 in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146 comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa concernente la materia posta all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
Giacomo Zunino

S-18182 (A pagamento).

CO.SI.AL. - S.p.a.
Centro Distribuzione*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

Per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 13,30, in prima convocazione presso la sede legale, in Siracusa S.P. Siracusa-Priolo n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 16,30, stesso luogo, è convocata l'assemblea dei soci della società Co.Si.Al. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, approvazione relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Dimissioni dei consiglieri sigg. Linguanti Arturo e Sessa Francesco e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Aloscari

S-18185 (A pagamento).

CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), viale della Liberazione n. 1/5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 133965

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 20 luglio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di un dividendo.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede di Milano del Credito Bergamasco o presso le casse sociali.

Milano, 28 giugno 1999

L'amministratore delegato: dott. Enzo Bertolini.

S-18188 (A pagamento).

S.D.I. - S.p.a.**Servizio Distribuzione Italia**

Sede legale in Segrate (MI), via Rugacesio n. 1

Sede amministrativa in Bologna, via Enrico Mattei n. 42

R.E.A. Milano n. 964999, registro imprese di Milano n. 175838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03688200157

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 21 luglio 1999 in prima convocazione alle ore 12 presso la sede amministrativa in Bologna, via Enrico Mattei n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 luglio 1999 stessi ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Divo Bartolini

S-18194 (A pagamento).

CARBOCOKE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 62286

Codice fiscale n. 03547510101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107 per le ore 11 del giorno 21 luglio 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Carbo-coke International S.p.a. in Carbofin S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bisighin

S-18189 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/108

Capitale sociale L. 15.075.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 22055/1999

Codice fiscale n. 00103850822

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/108, per le ore 11,45 del giorno 21 luglio 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Carbo-coke International S.p.a. in Carbofin S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Costa

S-18191 (A pagamento).

POLIMEX - S.p.a.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 8.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2271/92 registro società

Codice fiscale n. 02015790286

Partita I.V.A. n. 06352320011

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 10 in Longarone, via Alemagna n. 29, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica articoli dello statuto n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, ed aggiornamento;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Faè di Longarone, 24 giugno 1999

Il presidente: Bo Ljungberg.

S-18187 (A pagamento).

ALFIERI & ST. JOHN - S.p.a.

Sede legale in Valenza, viale Vittorio Veneto n. 12

Capitale sociale L. 924.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6944 registro imprese di Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00467980066

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei n. 1/a, per il giorno 21 luglio 1999 ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il successivo 22 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 924.000.000 a L. 2.924.000.000 e conseguente modifica statutaria.

Valenza, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Grassi Damiani

C-17936 (A pagamento).

CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cennini n. 3/5/7

Avviso di rettifica

In riferimento alla inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1999 per l'assemblea ordinaria dei soci, è stata erroneamente omessa la seconda convocazione che è prevista per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 18 presso la sede sociale.

Firenze, 23 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Carmi

C-17935 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CREMONESE-CASALMORANO (Cremona)**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalmorano (CR), via Prejer n. 10

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 98.634.921.839

Registro delle società Tribunale di Cremona n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 giugno 1999, con decorrenza 1° gennaio 1999, si è proceduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

variazione del periodo della capitalizzazione degli interessi applicati ai conti correnti su base attiva e sui depositi a risparmio da semestrale ad annuale.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Casalmorano, 15 giugno 1999

Il direttore generale: Silvio Spotti.

C-17817 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 1° luglio 1999, viene operata una revisione delle commissioni applicate alla clientela, così articolata:

a) aumento spese per operazioni di conto corrente: da L. 2.900 a L. 3.000 per operazioni standard;

da L. 2.150 a L. 2.300 per operazioni derivanti da prelevamenti bancomat;

da L. 1.200 a L. 1.400 per operazioni standard di incasso tramite P.O.S.;

aumento delle spese dereogate di L. 300;

b) forfait:

riduzione del numero di operazioni in franchigia con applicazioni di forfait secondo il seguente criterio: da 120 a 100, da 150 a 120;

i forfait da 200 a 300 operazioni sono ridotti di 50 operazioni rispetto al forfait originario;

i forfait da 301 a 600 operazioni sono ridotti di 100 operazioni rispetto al forfait originario;

i forfait oltre le 600 operazioni sono ridotti di 150 operazioni al forfait originario;

c) Conto Banca Professione:

le spese forfettarie passano da L. 100.000 a L. 150.000 con l'introduzione di un massimo di 300 operazioni;

alle operazioni eccedenti il forfait viene applicato un costo di L. 1.000.

Bergamo, 21 giugno 1999

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-18017 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° giugno 1999 - 30 novembre 1999, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° dicembre 1999, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	tasso	codice	tasso	codice	tasso	codice	tasso
28866	1,85%	45842	1,85%	53454	1,85%	54883	1,85%
56080	1,50%	117720	1,43%				

Verona, 15 giugno 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-17831 (A pagamento).

PALOMBI & C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Emilia n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4694/80 registro delle società Tribunale di Roma

REA n. 395964

Progetto di scissione parziale

da attuare al fine di separare l'attività di gestione immobiliare dall'attività commerciale che verrà svolta da una società di nuova costituzione:

1) alla costituenda Palombi Ge. Com. S.r.l. sarà trasferito a valore di libro un patrimonio netto di L. 40.000.000 comprensivo delle licenze commerciali e dei rapporti con i dipendenti nonché tutte le immobilizzazioni materiali esclusi gli immobili;

2) a seguito della scissione il capitale sociale della Palombi & C. S.p.a. sarà ridotto di L. 40.000.000;

3) — 4) — 5) le quote della costituenda società saranno ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società che attua il trasferimento. Non vi sarà pertanto né rapporto di concambio né conguaglio in denaro;

6) le quote della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione;

7) la scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui ha sede la società;

8) non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori;

9) iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 24 giugno 1999.

L'amministratore delegato: Sergio Palombi.

S-17997 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377
Registro delle società n. 196/207, Tribunale di Forlì
Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica a tutta la clientela che a partire dal corrente anno questa Banca di Credito Cooperativo torna ad accreditare gli interessi sui conti correnti e depositi solo una volta e precisamente al 31 dicembre di ogni anno.

Sala, 15 giugno 1999

Il presidente: Aurelio Budelacci.

C-17834 (A pagamento).

MIMMI - S.r.l.

Sede legale in Perugia, via Mario Angeloni n. 43/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 1914/1996
Codice fiscale n. 02146740549

IGI SHOP - S.r.l.

Sede legale in Corciano
Centro Commerciale La Galleria, via Gramsci n. 6
Capitale sociale L. 168.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 7408
Codice fiscale n. 00559530548

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo denominazione, sede società partecipanti alla fusione:
 - a) società incorporante: Mimmi S.r.l., come sopra individuata;
 - b) società incorporanda: Igi Shop S.r.l., come sopra individuata.
2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante non vi sarà cambio di quote, né conguaglio in denaro.
3. Modalità assegnazione quote società incorporante: per i motivi di cui al precedente punto 2 non vi sarà assegnazione di quote della incorporante.
4. Data dalla quale le quote società incorporante partecipano agli utili: inesistente per i motivi di cui al precedente punto 2.
5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.
6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.
7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il 25 giugno 1999 ricev. n. PRA/17319/1999/CPG0057 per la società incorporante Mimmi S.r.l. e ricev. n. PRA/17320/1999/CPG0057 per la società incorporanda Igi Shops.r.l.

Mimmi S.r.l.: Maria Chiara Mimmi.

Igi Shop S.r.l.: Maria Chiara Mimmi.

S-17998 (A pagamento).

G.M.P. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) delle società Calbeton S.r.l. e Montepelato S.r.l. nella società G.M.P. S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A - società incorporante: G.M.P. S.p.a., con sede legale in Marsciano (PG), zona industriale Est, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 5713, codice fiscale n. 00417030541;

B - società incorporande:

a) Calbeton S.r.l., con sede legale in Marsciano (PG), zona industriale Cerro, capitale sociale L. 199.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26809, codice fiscale n. 002079180549;

b) Montepelato S.r.l., con sede legale in Marsciano (PG), zona industriale Cerro, capitale sociale L. 199.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26809, codice fiscale n. 002079180549.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non vi sarà assegnazioni di azioni della società incorporante per i motivi indicati al precedente punto 3.

4. Data decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci delle società incorporande: inesistente per i motivi indicati al precedente punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il 17 giugno 1999, ric. n. PRA/16198/1999 per la società incorporante G.M.P. S.p.a., ric. n. PRA/16200/1999/CPG0206 per la società incorporanda Calbeton S.r.l. e ric. n. PRA/16199/1999/CPG 0206 per la società incorporanda Montepelato S.r.l.

p. G.M.P. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Giglioni

p. Calbeton S.r.l.

L'amministratore unico: Benito Veschini

p. Montepelato S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mannaoli

S-17999 (A pagamento).

SAN PIETRO 2000 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Libreria Coletti a San Pietro S.r.l. nella San Pietro 2000 S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

San Pietro 2000 S.r.l., Roma, via della Conciliazione n. 3a/b, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 2308/89, codice fiscale n. 03526471002, società incorporante;

libreria Coletti a San Pietro S.r.l., Roma, largo del Colonnato n. 5, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1262, codice fiscale n. 00440670586, società incorporanda;

San Pietro 2000 S.r.l., possiede il 100% delle quote della Libreria Coletti a San Pietro S.r.l.

2. Atto costitutivo e statuto:

a seguito della fusione l'incorporante con decorrenza dal momento di efficacia della fusione, modificherà gli artt. 3, 4, 5, 8, 11, 12, 13, 16, 18 dello statuto sociale relativi alla durata, oggetto, capitale sociale, assemblee, amministratori, esercizio sociale, Collegio sindacale.

3. — 4. — 5. Punti non pertinenti.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

7. — 8. Punti non pertinenti.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 14 giugno 1999.

Roma, 1° giugno 1999

p. San Pietro 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giancarlo Coletti

p. Libreria Coletti a San Pietro S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ernesto Coletti

S-18014 (A pagamento).

SO.F.IM.A. - S.p.a.

Società Finanziaria Immobiliare Adriatica

Porto San Giorgio, via Tommaso Salvadori n. 82
Capitale sociale L. 4.448.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 019/1804
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 91820
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00458560448

Estratto di progetto di scissione parziale a favore delle costituende società unipersonali «Finbea S.r.l.» e «So.F.I. - Società Finanziaria Immobiliare S.r.l.», che avranno sede in Ancona

Modalità dell'operazione:

trasferimento parziale del patrimonio della «So.F.Im.A. S.p.a.», che ridurrà il capitale sociale a L. 253.700.000 (€ 131.025,00 salvo arr.) e si trasformerà in società a responsabilità limitata, in favore delle costituende «Finbea S.r.l.», che avrà il capitale sociale di L. 1.866.100.000 (€ 963.760,00 salvo arr.) e «So.F.I. S.r.l.» che avrà il capitale sociale di L. 2.328.200.000 (€ 1.202.414,00 salvo arr.).

Verranno annullate n. 41.943 azioni della «So.F.Im.A. S.p.a.» contro n. 18.661 quote della «Finbea S.r.l.» e n. 23.282 quote della «So.F.I. S.r.l.».

Per ogni azione da L. 100.000 della «So.F.Im.A. S.p.a.», si assegnerà una quota di L. 100.000 delle società beneficiarie.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione, da cui le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie.

Non saranno riservati particolari trattamenti ai soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

È previsto il conguaglio in denaro di L. 37.744.009 dall'assegnatario delle quote della «So.F.I. S.r.l.» in favore dell'assegnatario delle quote della «Finbea S.r.l.».

Altre informazioni:

il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno, ufficio di Fermo, il 15 giugno 1999, al n. PRA/9623/1999/CAP0112.

Porto San Giorgio, 22 giugno 1999

Il presidente: Sergio Beato.

S-18030 (A pagamento).

IGUZZINI ILLUMINAZIONE - S.r.l.

Sede in Recanati, S.S. 77, km 102
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 1221
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082630435

FOCUS - S.r.l.

Sede in Recanati, via del Nastro Azzurro n. 1/A
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 8854
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01085670436

FONTENOCE SERVIZI - S.r.l.

Sede in Recanati, frazione Sambucheto, S.S. 77, km 102
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 8855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01085660437

IGUZZINI ROMA - S.r.l.

Sede in Recanati, frazione Sambucheto n. 44/A
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 9210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109780435

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto dott. Sabino Patruno, notaio in Porto Recanati, per incarico delle società in epigrafe, presenta:

1) le società «iGuzzini Illuminazione S.r.l.», «Focus S.r.l.», «Fontenoce Servizi S.r.l.» e «iGuzzini Roma S.r.l.» hanno rispettivamente depositato in data 15 giugno 1999 ai numeri PRA/7897/1999/CMC0065, PRA/7898/1999/CMC0065, PRA/7901/1999/CMC0065 e PRA/7899/1999/CMC0065, i rispettivi progetti di fusione presso il registro delle imprese di Macerata;

2) poiché il capitale delle società incorporande «Focus S.r.l.», «Fontenoce Servizi S.r.l.» e «iGuzzini Roma S.r.l.» sarà posseduto dalla società incorporante «iGuzzini Illuminazione S.r.l.» non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) per effetto della fusione l'atto costitutivo della società incorporante «iGuzzini Illuminazione S.r.l.» non subirà alcuna variazione;

4) le operazioni delle società incorporande «Focus S.r.l.», «Fontenoce Servizi S.r.l.» e «iGuzzini Roma S.r.l.» saranno imputate nel bilancio della società incorporante «iGuzzini Illuminazione S.r.l.» a partire dal 1° gennaio 2000;

5) si precisa che, sia in riferimento alle società incorporande che alla società incorporante, non esiste alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Porto Recanati, 17 giugno 1999

Notaio: dott. Sabino Patruno.

S-18031 (A pagamento).

SO.VE.A. - S.r.l.
Società Veneta Ambiente

Estratto unico dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

«So.Ve.A. S.r.l. Società Veneta Ambiente», sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Est n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 30717, codice fiscale n. 02266550264 (incorporante);

«So.Eco.Tre. Società Ecologica Trevigiana», sede in Spresiano (TV), località Lovadina, via Barcador, capitale sociale L. 100.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 26432, codice fiscale n. 02084940267 (incorporata).

Per effetto dell'atto di fusione la società «So.Eco.Tre. Società Ecologica Trevigiana S.r.l.» è stata fusa mediante incorporazione nella società «So.Ve.A. S.r.l. Società Veneta Ambiente», sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

la fusione è avvenuta senza aumento del capitale della società incorporante e - sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998 - senza alcun concambio di quote poiché la società incorporante stessa detiene l'intero capitale della società incorporata, con conseguente annullamento delle quote della società incorporata stessa;

lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999;

non si sono riservati trattamenti particolari nei confronti dei soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 4 giugno 1999 rep. n. 70789, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

1) per la società «So.Ve.A. S.r.l. Società Veneta Ambiente» in data 22 giugno 1999;

2) per la società «So.Eco.Tre. S.r.l. Società Ecologica Trevigiana» in data 22 giugno 1999.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-18033 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.

SANCARMINE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in Cemencal S.p.a. le attività della controllata Sancarmine S.r.l., realizzando così una semplificazione della struttura amministrativa e gestionale con significative riduzioni di costi.

1. (art. 2501-bis, n. 1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cemencal S.p.a. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 25.320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 19580/98 sezione ordinaria, codice fiscale n. 00903540151 e partita I.V.A. n. 02608330169;

società incorporanda: Sancarmine S.r.l. con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), contrada Villa Mattoni n. 27, capitale sociale L. 1.638.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1363/72 sezione ordinaria, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087570677.

2. (art. 2501-bis, n. 2) modifiche dell'atto costitutivo. In conseguenza della fusione, tenuto conto del fatto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda Sancarmine S.r.l. è posseduto dall'incorporante Cemencal S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote Sancarmine S.r.l., senza dar luogo a concambio sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999.

Il capitale sociale di Cemencal S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione e l'atto costitutivo e statuto attualmente in vigore della società incorporante Cemencal S.p.a. non subiranno nessuna modifica a seguito della progettata fusione.

3. (art. 2501-bis, n. 6) data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Cemencal S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. (art. 2501-bis, n. 7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto nessun particolare trattamento.

5. (art. 2501-bis, n. 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per l'incorporante Cemencal S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 23 giugno 1999;

per l'incorporanda Sancarmine S.r.l. presso il registro delle imprese di Teramo il 25 giugno 1999.

Società incorporante Cemencal S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Colombini

Società incorporanda Sancarmine S.r.l.
Il presidente: dott. ing. Paolo Crnjar

S-18045 (A pagamento).

TEUCO GUZZINI - S.p.a.

Sede legale in Recanati, via Passionisti n. 40
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 1678
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091880435

TECNOLIFE - S.r.l.

Sede in Montelupone, zona industriale E. Fermi
via A. Avogadro n. 22
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 8761
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01080770439

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto dott. Sabino Patruno, notaio in Porto Recanati, per incarico delle società in epigrafe, presenta:

1) le società Teuco Guzzini S.p.a. e Tecnolife S.r.l. hanno rispettivamente in data 18 giugno 1999 ai numeri PRA/8075/1999/CMC0065, e PRA/8074/1999/CMC0065, i rispettivi progetti di fusione presso il registro delle imprese di Macerata;

2) poiché il capitale della società incorporanda Tecnolife S.r.l. sarà posseduto dalla società incorporante «Teuco Guzzini S.p.a.» non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) per effetto della fusione l'atto costitutivo della società incorporante «Teuco Guzzini S.p.a.» non subirà alcuna variazione;

4) le operazioni della società incorporanda «Tecnolife S.r.l.» saranno imputate nel bilancio della società incorporante «Teuco Guzzini S.p.a.» a partire dal 1° gennaio 2000;

5) si precisa che, sia in riferimento alle società incorporande che alla società incorporante, non esiste alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Porto Recanati, 18 giugno 1999

Notaio: dott. Sabino Patruno.

S-18032 (A pagamento).

BOLZANO SUD - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. BZ008-15110 registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 01354620211

FINDABE - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 39703 registro delle imprese di Milano
 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 00417310687

FIMASP - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. PE028-2167 registro delle imprese di Pescara
 Codice fiscale n. 00098960685

SCAMBI SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Udine, via Schumann n. 50
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. UD129-1680 registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00154440309

IMMOBILIARE LIDI - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. PD-1998-57898 registro delle imprese di Padova
 Codice fiscale n. 00130120389

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-15110;

società incorporande: Findabe S.r.l., avente sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1 e capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano - Tribunale di Monza al n. 39703;

Fimasp S.p.a., avente sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74 e capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pescara al n. PE028-2167;

Scambi Service S.r.l., avente sede legale in Udine, via Schumann n. 50 e capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. UD129-1680;

Immobiliare Lidi S.r.l., avente sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29 e capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. PD-1998-57898.

2. Rapporto di cambio. Con riferimento alle società incorporande non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:

per quanto attiene le società incorporande Findabe S.r.l., e Immobiliare Lidi S.r.l., queste sono possedute totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a.;

per quanto attiene la società incorporanda Fimasp S.p.a., la stessa è posseduta totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a., parzialmente in modo diretto, e parzialmente, in via complementare, per il tramite della società incorporanda Findabe S.r.l.;

con riferimento alla società incorporanda Scambi Service S.r.l., questa è posseduta parzialmente dalla società incorporante Bolzano

Sud S.p.a. e parzialmente, in via complementare, dalla stessa società che controlla integralmente la società incorporante Bolzano Sud S.p.a. ovvero:

Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale di L. 130.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-18374.

L'incorporazione delle società incorporande comporterà l'annullamento delle quote e delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle stesse senza alcun contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinques* del Codice civile, in quanto tutte le società oggetto dell'incorporazione sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dallo stesso unico socio Aspiag Italia S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni e decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio. A fronte della fusione non saranno emesse azioni in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi nel bilancio della società incorporante Bolzano Sud S.p.a., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Altre indicazioni previste dalla legge. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di:

Bolzano in data 9 giugno 1999 al n. PRA/10597/1999/CBZ0165 ed iscritto in data 11 giugno 1999 per la società incorporante Bolzano Sud S.p.a.;

Pescara in data 8 giugno 1999 al n. PRA/6745/1999/CPE0087 ed iscritto in data 23 giugno 1999 per la società incorporanda Fimasp S.p.a.;

Milano in data 11 giugno 1999 al n. PRA/123967/1999/EMI0207 ed iscritto in data 14 giugno 1999 per la società incorporanda Findabe S.r.l.;

Padova in data 11 giugno 1999 al n. PRA/25416/1999/CPD0470 ed iscritto in data 11 giugno 1999 per la società incorporanda Immobiliare Lidi S.r.l.;

Udine in data 8 giugno 1999 al n. PRA/12395/1999/CUD0154 ed iscritto in data 17 giugno 1999 per la società incorporanda Scambi Service S.r.l.;

p. Bolzano Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Fimasp S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Findabe S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Immobiliare Lidi S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Scambi Service S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

S-18047 (A pagamento).

ASPIAG SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc
 Capitale sociale L. 61.592.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. BZ008-7909 registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00882800212

COMMERCIALE ABANO - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22241 registro delle imprese di Padova
 Codice fiscale n. 01908830282

SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l.

Sede legale in Udine, via Schumann n. 50
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. UD129-6996 registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00520470303

IPERMOTOR - S.r.l.

Sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc
 Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. BZ1998-17114 registro delle imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 02308980289

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Aspiag Service S.r.l., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale L. 61.592.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-7909;

società incorporande: Commerciale Abano S.r.l., avente sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29 e capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 22241;

Scambi Commerciali S.r.l., avente sede legale in Udine, via Schumann n. 50 e capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. UD129-6996;

Ipermotor S.r.l., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ1998-17114;

2. Rapporto di cambio. Con riferimento alle società incorporande non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:

per quanto attiene le società incorporande Commerciale Abano S.r.l. e Ipermotor S.r.l., queste sono possedute totalitariamente dalla società incorporante Aspiag Service S.r.l.;

con riferimento alla società incorporanda Scambi Commerciali S.r.l., questa è posseduta parzialmente in modo indiretto, per il tramite delle società:

Scambi Service S.r.l., avente sede legale in Udine, via Schumann n. 50 e capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. UD129-1680 e

Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-15110

dalla stessa società che controlla integralmente la società incorporante Aspiag Service S.r.l. ovvero:

Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano, via B. Buozi snc e capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-18374.

L'incorporazione delle società incorporande comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle stesse senza alcun contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto tutte le società oggetto dell'incorporazione sono interamente possedute, direttamente o

indirettamente, dallo stesso unico socio Aspiag Italia S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote e decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio. A fronte della fusione non saranno emesse quote in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi nel bilancio della società incorporante Aspiag Service S.r.l., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Altre indicazioni previste dalla legge. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di:

Bolzano in data 9 giugno 1999 al n. PRA/10600/1999/CBZ0165 ed iscritto in data 11 giugno 1999 per la società incorporante Aspiag Service S.r.l.;

in data 9 giugno 1999 al n. PRA/10598/1999/CBZ0165 ed iscritto in data 11 giugno 1999 per la società incorporante Ipermotor S.r.l.;

Padova in data 11 giugno 1999 al n. PRA/25422/1999/CPD0470 ed iscritto in data 11 giugno 1999 per la società incorporanda Commerciale Abano S.r.l.;

Udine in data 10 giugno 1999 al n. PRA/12607/1999/CUD0130 ed iscritto in data 22 giugno 1999 per la società incorporanda Scambi Commerciali S.r.l.;

p. Aspiag Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio: dott. Demos Farronato

p. Commerciale Abano S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

p. Ipermotor S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

p. Scambi Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

S-18048 (A pagamento).

A.B.I.P. - S.p.a.

Anonima Bresciana Industria Pelli
 Registro delle imprese di Brescia n. 2639

Estratto del progetto di scissione parziale

Della società «Anonima Bresciana Industria Pelli S.p.a. - A.B.I.P. S.p.a.» (scissa) con costituzione delle società «Vantini Stocchetta S.r.l.» (prima beneficiaria) e «Piemonte Est S.r.l.» (seconda beneficiaria).

Indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del comma 1 dell'art. 2501-*bis* del Codice Civile.

Progetto di scissione depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Brescia in data 24 giugno 1999.

1. «Anonima Bresciana Industria Pelli S.p.a. - A.B.I.P. S.p.a.», con sede in Brescia, via Piemonte n. 16 (società scissa), «Vantini Stocchetta S.r.l.» con sede in Brescia, via Piemonte n. 8 (Prima Beneficiaria) e «Piemonte Est S.r.l.» con sede in Brescia, via Piemonte n. 17 (Seconda Beneficiaria).

3. I soci delle costituende società beneficiarie saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale delle società beneficiarie, di nuova costituzione, nelle stesse proporzioni nelle quali essi detengono

le azioni della originaria società scissa Anonima Bresciana Industria Pelli S.p.a. - A.B.I.P. S.p.a.

4. Il progetto di scissione assume quale situazione patrimoniale di riferimento il bilancio al 31 dicembre 1998 e la scissione assumerà, quali valori definitivi, quelli risultanti dalla situazione patrimoniale che verrà redatta alla data di efficacia della scissione

in sede di approvazione del progetto di scissione i soci della scissa, in qualità di soci delle beneficiarie, dovranno approvare gli atti costitutivi delle beneficiarie stesse e, in qualità di soci della scissa, dovranno approvare le modificazioni statutarie apportate allo statuto della scissa stessa e l'aumento di capitale della medesima;

le operazioni di iscrizione nel libro dei soci delle società beneficiarie saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione di cui al successivo punto (6) nel rispetto dei criteri previsti dal presente progetto.

5. Le quote delle società beneficiarie, essendo tali società di nuova costituzione, parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società, coincidente con la data di efficacia della scissione di cui al successivo punto (6).

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione e di costituzione delle società beneficiarie nel registro delle imprese competente.

7. Non esistendo, nella società scissa, soci appartenenti a particolari categorie, non è quindi previsto alcun trattamento specifico per alcuna categoria di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari né a favore degli amministratori in carica della società scissa, né a favore degli amministratori nominandi delle società beneficiarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fedele Faglia

C-17792 (A pagamento).

BIOCENTER - S.r.l.

Telese Terme (BN), viale Minieri n. 108
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro imprese di Benevento n. 3481
Codice fiscale n. 00595000621

LABORATORIO DI ANALISI DR. FRAENZA - S.a.s. di Fraenza Antonio & C.

Sede sociale in Cerreto Sannita (BN), via G. Biondi n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000
Registro delle imprese di Benevento n. 3156
Codice fiscale n. 00798500625

Estratto progetto di fusione per incorporazione (iscritto, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, u.c.) nel registro delle imprese di Benevento il 10 giugno 1999

Le società «Laboratorio di analisi dr. Fraenza S.a.s. di Fraenza Antonio & C.» e «Biocenter S.r.l.» ritengono opportuno fondersi mediante incorporazione della prima società nella seconda, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile, con le seguenti modalità.

Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Biocenter S.r.l. con sede sociale in Telese Terme (BN) al viale Minieri n. 108, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiloni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 3481; società incorporata:

Laboratorio di Analisi dr. Fraenza - S.a.s di Fraenza Antonio & C. con sede sociale in Cerreto Sannita (BN) alla via G. Biondi n. 24, capitale sociale di L. 5.000.000 (cinquemiloni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 3156, numero di codice fiscale 00798500625.

Non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del codice civile trattandosi di fusione per incor-

porazione di società aventi i medesimi soci e le stesse percentuali di partecipazione; non sono altresì dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del codice civile non essendo previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Biocenter S.r.l.

Gli amministratori: Antonio Fraenza - Maria Teresa Vallone

Laboratorio di Analisi dr. Fraenza S.a.s.
di Fraenza Antonio & C.

Gli amministratori: Antonio Fraenza

C-17793 (A pagamento).

SACCOCCINI GOMME - S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.

3 G - TREGI - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

In data 27 maggio 1999, prot. n. 12387/1999, e 28 maggio 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia l'atto di fusione delle società «Saccoccini Gomme S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.», con sede in Perugia, strada Monte Lacugnano n. 1/C, e «3 G - Tregi S.r.l.», con sede in Perugia, strada Monte Lacugnano n. 4, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1999.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Saccoccini Roberta

accomandatario della società

«Saccoccini Gomme S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.»
e amministratore unico della società «3 G (Tregi) S.r.l.»

S-18049 (A pagamento).

SOFTEC - S.r.l.

Sede in Cesena, via Quinto Bucci n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cesena al n. 15161
R.E.A. n. 227039
Codice fiscale n. 01901710408

*Estratto progetto di scissione della società Softec S.r.l.
Modalità di scissione*

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Criteri di distribuzione delle quote. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda S.r.l. beneficiaria della scissione, saranno assegnate ai soci della scindenda Softec S.r.l. in misura proporzionale alle quote rappresentative di capitale da loro in quest'ultima detenute e con i medesimi diritti su di esse costituiti; pertanto non sono previsti conguagli in denaro.

Relazione degli esperti. Ai sensi del combinato disposto di cui al terzo comma dell'articolo 2504-*novies* e 2501-*quinquies* del Codice civile non sarà richiesta la relazione degli esperti. Effetti della scissione.

Le operazioni della società scindenda Softec S.r.l. che debbono essere attribuite alla costituenda S.r.l., beneficiaria della scissione verranno a quest'ultima imputate dal momento in cui la scissione avrà effetto con l'ultima iscrizione al registro imprese. Condizioni e pattuizioni specifiche. Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori.

Deposito: il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Forlì giorno 17 giugno 1999 protocollo n. PRA/11208/1999/CFO0091.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Santolin

C-17813 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.

Sede in Viareggio, via R. Pilo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Lucca n. 21891
Codice fiscale n. 01473050464

Estratto della delibera di scissione parziale

società scindenda: Immobiliare il Parco S.r.l., sopra generalizzata;
società beneficiaria da costituire: Immobiliare Fas S.r.l. con sede in Viareggio, via Garibaldi n. 144, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: l'intero capitale sociale della società scindenda verrà assegnato per intero al socio Menchini Antonio mentre l'intero capitale sociale della costituenda società beneficiaria verrà assegnato per intero alla socia Patrizi Francesca.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote sono ripartite nel rispetto della proporzionalità della attuale titolarità.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

Gli effetti giuridici, fiscali e contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

La delibera di scissione parziale è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca in data 2 giugno 1999.

Immobiliare il Parco S.r.l.
I co-amministratori: (firme illeggibili)

C-17851 (A pagamento).

SEIC - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34
Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047170329

SANDEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4589 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052340320

Estratto di atto di fusione per incorporazione

A rogito notaio dott. Roberto Comisso di Trieste in data 18 maggio 1999, repertorio n. 87266/6631, registrato a Trieste il 21 maggio 1999 al n. 503-1V, iscritto nel registro delle imprese di Trieste in data 1° giugno 1999 le società Sandtex Italiana S.p.a. e Seic S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Seic S.p.a., società per azioni, registro delle imprese di Trieste n. 264, capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047170329;

società incorporata: Sandtex Italiana S.p.a., società per azioni, registro delle imprese di Trieste n. 4589, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052340320.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trieste, 16 giugno 1999

p. Seic S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Stock

p. Sandtex Italiana S.p.a.
Il presidente: cap. Sergio Stock

C-17818 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale L. 351.334.570.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 197367, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00470500018

CODELCA DUE - S.p.a.

Sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4
Capitale sociale L. 48.139.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Teramo n. 67953, Tribunale di Teramo
Codice fiscale n. 01862250618

A risultanza dei verbali di assemblea in data 22 aprile 1999 rep. n. 28167/2830 (Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a.) ed in data 19 aprile 1999 rep. n. 28146/2822 (Codelca Due S.p.a.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 18 maggio 1999 protocollo n. 86698 (iscritto il 18 maggio 1999) e nel registro delle imprese di Teramo in data 4 giugno 1999 protocollo n. 5484 (iscritto il 17 giugno 1999), è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. della Codelca Due S.p.a. sulla base rispettivamente del bilancio e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1999.

Milano, 23 giugno 1999

Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Giuseppe Morchio

Codelca Due S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giovanni Battista Scotti

S-18120 (A pagamento).

FINEMA - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS), via Coro n. 15
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 23154
Codice fiscale n. 01736110170

CERVO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Montichiari (BS), via Levate n. 44
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 43906
Codice fiscale n. 00865790158

Progetto di fusione per incorporazione

La «Finema S.p.a.», codice fiscale n. 01736110170, titolare dell'intero capitale sociale della «Cervo S.r.l.», codice fiscale n. 0865790158, intende procedere all'incorporazione della propria integrale partecipata.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1) società partecipanti:

Finema S.p.a. (incorporante) con sede in Manerbio (BS), via Coro n. 15, che svolge l'attività di leasing finanziario;

Cervo S.r.l. (incorporanda) con sede in Montichiari (BS), via Levate n. 44, che svolgeva l'attività (attualmente cessata) di produzione di pallini per caccia e tiro;

2) nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, in quanto l'operazione di fusione viene perfezionata al fine di acquisire il complesso immobiliare dell'incorporanda, che sarà oggetto successivamente di leasing finanziario;

3) poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo al alcun concambio, né a conguagli in denaro;

4) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

5) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6) non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Brescia in data 21 giugno 1999 con i seguenti estremi:

Finema S.p.a. al n. PRA/36149/1999/CBS0241;

Cervo S.r.l. al n. PRA/36152/1999/CBS0241.

p. Finema S.p.a.

Il presidente: Renato Zambotti

p. Cervo S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Freddi

C-17855 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Con riferimento al Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso misto 1997-2004 con warrant (cod. ISIN IT0001119814), si comunica che la cedola n. 4, relativa al periodo 31 dicembre 1998-29 giugno 1999, pari a L. 131,25 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge, è in pagamento dal 30 giugno 1999. I possessori di obbligazioni non dematerializzate dovranno consegnare le cedole ed i relativi certificati cartacei ad un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento, inoltre, al Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000

(cod. ISIN IT0000538980), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° luglio 1999-30 settembre 1999 (cedola n. 18 esigibile dal 1° ottobre 1999) è stato determinato nella misura dello 0,70% pari a L. 35,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-18203 (A pagamento).

**CONAD ROMAGNA-MARCHE
Società cooperativa a r.l.**

FINPAK - S.r.l.**SERVIZI CATERING RIUNITI - S.r.l.****P.A.V. - S.r.l.****IMMOBILIARE URBANIA - S.r.l.**

Avviso

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Conad Romagna-Marche soc. coop. a r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena n. 3361 e al R.E.A. n. 71556, codice fiscale n. 00138950407, con capitale sociale variabile, quale incorporante delle società:

Finpak S.r.l., società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al registro imprese al n. 125464 e al R.E.A. n. 71556 di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 00879980415;

Servizi Catering Riuniti S.r.l., società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al registro imprese al n. 13193 e al R.E.A. n. 284254 di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01479440404;

P.A.V. S.r.l., società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al registro imprese al n. 6460 e al R.E.A. n. 283230 di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01051430419;

Immobiliare Urbania S.r.l., società unipersonale, con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al registro imprese al n. 10513 e al R.E.A. n. 283798 di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 00822510418.

1. La fusione sarà attuata sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1998 sia per le società incorporande che per la società incorporante.

2. La società incorporante manterrà lo statuto tuttora in vigore senza alcuna modifica.

3. Le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate alla società incorporante a far data dall'esercizio durante il quale avverrà la stipula dell'atto notarile di fusione ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile e precisamente 1° gennaio 1999.

4. La fusione sarà attuata senza concambio essendo le società incorporande possedute al 100% dalla incorporante.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli o degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione sono stati deliberati e approvati dalle società partecipanti alla fusione in data 10 giugno 1999 e sono stati presentati al registro imprese di Forlì-Cesena in data 18 giugno 1999, protocolli PRA/11360-11362-11363-11364-11365.

Il presidente o amministratore:

Mario Natale Mezzanotte

Giulio Baccarini - Giulio Baccarini - Giulio Baccarini

Valdimiro Zuccherelli

S-18170 (A pagamento).

REGGIANI**CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE - S.r.l.**

Sede in Varese, via Tonale n. 133

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 5639

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214430126

C.D. SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Varese, via Tonale n. 133

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 15020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680190129

Estratto del progetto di fusione(ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l. con sede in Varese, via Tonale n. 133, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214430126, registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 5639;

incorporata: C.D. Systems S.r.l. con sede in Varese, via Tonale n. 133, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680190129, registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 15020.

2. Decorrenza: l'effetto della fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. Soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Rapporto di cambio e modalità d'assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: non sono previsti perché la fusione avviene per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: da parte della incorporante «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 25 giugno 1999;

da parte dell'incorporata «C.D. Systems S.r.l.» il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 25 giugno 1999.

Il notaio incaricato: dott. Guido Zafferi.

S-18186 (A pagamento).

LEVANTE NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 222

Capitale sociale L. 165.300.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 118731

Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 624493

Codice fiscale n. 01677750158

CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 222

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 348888/8554/38

Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1456928

Codice fiscale n. 11310110157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* comma 1)

Società incorporante: Levante Norditalia Assicurazioni S.p.a. Sede legale in viale Certosa n. 222, 20156 Milano, con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano in data 30 aprile 1999, rep. n. 28150 - racc. n. 8598 e depositato presso la Camera di commercio di Milano al registro imprese in data 17 giugno 1999.

Società incorporanda: Centro Servizi Assicurativi S.r.l. Sede legale in viale Certosa n. 222, 20156 Milano, con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano in data 30 aprile 1999, rep. n. 28147 - racc. n. 8595 e depositato presso la Camera di commercio di Milano al registro imprese in data 17 giugno 1999.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Centro Servizi Assicurativi S.r.l. nella Levante Norditalia Assicurazioni S.p.a. approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Art. 2501-*bis* punto 6): Effetti economici contabili e fiscali: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1999.

Rapporto di cambio: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante l'avvenuto possesso, entro la data delle delibere di cui all'art. 2502 del Codice civile, dell'intero capitale sociale della società incorporanda da parte dell'incorporante.

Art. 2501-*bis* punto 7): Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-*bis* punto 8): Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessuno.

p. La società incorporanda

Centro Servizi Assicurativi S.r.l.: Giorgio Somaschini

p. La società incorporante

Levante Norditalia Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferdinando Menconi

S-18184 (A pagamento).

ICE HOLDING 1 - S.p.a.**ECO - S.p.a.***Estratto di progetto di fusione*
per incorporazione della Eco S.p.a. nella Ice Holding 1 S.p.a.

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1 punto 1):

1.1 società incorporante: Ice Holding 1 S.p.a., con sede in Milano, Corso Venezia n. 16, codice fiscale n. 12762900152, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 79286/1999. In data 28 maggio 1999 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale della Ice Holding 1 S.p.a. da L. 200.000.000 a L. 40.200.000.000. Attualmente il capitale sociale sottoscritto e versato della società risulta pari a L. 36.028.835.000.

1.2 società incorporanda: Eco S.p.a., con sede in Pocenia, Udine, via Giulio Locatelli n. 22, codice fiscale n. 00110010931, iscritta al registro delle imprese di Udine, al numero 8584, capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, in base all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono dovute le indicazioni previste dall'articolo 2501-*bis*, comma 1, numeri 3), 4), e 5) del Codice civile.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis*, c. 1 punto 6): ai fini contabili e delle imposte dirette, la fusione avrà decorrenza a partire dal 12 marzo 1999, mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Qualora gli effetti giuridici della fusione dovessero prodursi successivamente al 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio del relativo anno.

La fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 21 giugno 1999 e sulla base del bilancio della società incorporanda chiuso al 31 dicembre 1998 in quanto entro il 30 giugno 1999 le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali ai sensi e per gli effetti del primo e terzo comma dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di azionisti, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese, a norma dell'articolo 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

In particolare: Per la Ice Holding 1 S.p.a., il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano, in data 30 giugno 1999, al n. d'ordine 139720. Per la Eco S.p.a., il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Udine, in data 30 giugno 1999, al n. d'ordine 15061.

Ice Holding 1 S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Andrea Manganelli

Eco S.p.a.

Un amministratore: dott. Alberto Scandroglio

S-18200 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA
Società per azioni

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA
Società per azioni

BANCA POPOLARE DI Belpasso
Società per azioni

BANCA POPOLARE DI CARINI
Società per azioni

BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI
Società per azioni

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

I consigli di amministrazione della Banca Mercantile Italiana S.p.a., della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., della Banca Popolare di Carini S.p.a. e della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. hanno definitivamente approvato il 10 e l'11 maggio 1999, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Mercantile Italiana Società per azioni, sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3, capitale sociale L. 26.168.400.000 interamente versato suddiviso in n. 26.168.400 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 173.044.069.853 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 8127, codice fiscale n. 00393350483, Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164;

incorporanda: Banca Commerciale di Mazara Società per azioni, sede sociale in Mazara del Vallo, corso Diaz n. 9, capitale sociale L. 1.535.500.000 interamente versato suddiviso in n. 30.710 azioni da nominali L. 50.000 cadauna, riserve L. 11.072.111.989 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Marsala al n. 3, codice fiscale n. 00058050816, Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164;

incorporanda: Banca Popolare di Belpasso Società per azioni, sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268, capitale sociale L. 8.534.070.000 interamente versato suddiviso in n. 1.706.814 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, riserve L. 95.977.055.896 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Catania al n. 101, codice fiscale n. 00120570874, Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164;

incorporanda: Banca Popolare di Carini Società per azioni, sede sociale in Carini, corso Umberto I n. 48, capitale sociale L. 14.291.940.000 interamente versato suddiviso in n. 238.199 azioni da nominali L. 60.000 cadauna, riserve L. 17.853.236.983 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Palermo al n. 184346, codice fiscale n. 00191010826, Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164;

incorporanda: Banca Popolare di Credito e Servizi Società per azioni, sede sociale in Vittoria, via Nino Bixio n. 66, capitale sociale L. 27.120.000.000 interamente versato suddiviso in n. 2.712.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, riserve L. 1.744.110.313 (senza tener conto del risultato economico del 1998), società iscritta nel registro imprese di Ragusa al n. 4829, codice fiscale n. 00900900887, Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

2. Statuto dell'incorporante: per effetto della fusione verrà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante a seguito dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui infra al punto 3.

3. Rapporto di cambio: i rapporti di cambio per le azioni sono così determinati:

centotrentuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. da nominali L. 50.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

ventuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Belpasso S.p.a. da nominali L. 5.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

cinquantatre azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Carini S.p.a. da nominali L. 60.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

quattro azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni tre azioni della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. da nominali L. 10.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La Banca Popolare di Carini detiene in proprietà e pertanto procederà all'annullamento senza cambio di n. 23.849 azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. pari al 77,66% del capitale sociale.

4. Modalità di assegnazioni delle azioni Banca Mercantile Italiana S.p.a. attribuite in cambio.

Le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti terzi delle società incorporande saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso tutti gli sportelli dell'incorporante (ivi compresi quelli già delle incorporate). Gli azionisti delle Banche incorporate saranno immediatamente iscritti al libro soci della Banca incorporante.

I resti derivanti dal concambio di cui sopra saranno, a richiesta degli interessati, collocati sul mercato e sarà così assicurata agli azionisti delle società incorporate la possibilità di acquistare, senza aggravio di spese, quantitativi di azioni necessari a raggiungere il quantitativo minimo per il rapporto di cambio e comunque quozienti interi di cambio.

La Banca Mercantile Italiana S.p.a. provvederà ad un aumento di capitale sociale, a servizio della fusione, di L. 28.299.216.000 mediante emissione di n. 28.299.216 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data della partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio.

Le azioni dell'incorporante assegnate in cambio agli azionisti della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., della Banca Popolare di Carini S.p.a. e della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa e avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Firenze o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1999, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. Altre indicazioni previste dalla legge:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in sede di assemblee verrà rilasciata la consueta delega per introdurre modificazioni che fossero richieste per l'autorizzazione o l'omologazione;

viene allegato al presente progetto lo statuto dell'incorporante Banca Mercantile Italiana S.p.a. che non subirà modifiche a seguito dell'operazione di fusione salvo l'aumento di capitale sociale a servizio della fusione stessa;

l'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia di Palermo con lettera n. 5827 del 3 giugno 1999, dalla Banca d'Italia di Trapani con lettera n. 2119 del 31 maggio 1999, dalla Banca d'Italia di Catania con lettera n. 4432 del 1° giugno 1999, dalla Banca d'Italia di Palermo con lettera n. 5828 del 3 giugno 1999 e dalla Banca d'Italia di Ragusa con lettera n. 1696 del 1° giugno 1999.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Firenze al n. 34404/1 in data 28 giugno 1999, presso il registro imprese di Trapani al n. 8099/1 in data 28 giugno 1999, presso il registro imprese di Catania al n. 17296/1 in data 29 giugno 1999, presso il registro imprese di Palermo al n. 15966/1 in data 29 giugno 1999, e presso il registro imprese di Ragusa al n. 5582/1 in data 29 giugno 1999.

Banca Mercantile Italiana S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Commerciale di Mazara S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Belpasso S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Carini S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-18202 (A pagamento).

LANERIE AGNONA - S.r.l.

Sede in Borgosesia (VC), via Casazza n. 7
Capitale sociale L. 327.000.000
Codice fiscale n. 82002890026

Estratto atto di scissione

Con atto in data 22 giugno 1999 n. 98247 del repertorio, registrato a Biella il 23 giugno 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli il 23 giugno 1999, ed iscritto in data 29 giugno 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, si è attuata la scissione della società «Lanerie Agnona - S.r.l.» con sede in Borgosesia (VC), via Casazza n. 7, (codice fiscale n. 82002890026), iscritta al n. 3019 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli, mediante trasferimento degli elementi patrimoniali di proprietà della scissa alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Montirollo S.r.l.» con sede in Borgosesia, frazione Agnona, via Casazza n. 20, iscritta al n. 6569/99 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli, codice fiscale n. 01959470020.

A far tempo dalla data di iscrizione del suddetto atto, avvenuta il 29 giugno 1999:

gli elementi patrimoniali si trasferiranno a ogni effetto alla società beneficiaria «Montirollo S.r.l.»;

il capitale della società scissa si ridurrà a L. 327.000.000;
decorreranno gli effetti economici e fiscali della scissione.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-18196 (A pagamento).

ICE HOLDING 2 - S.p.a.**RHOSS - S.p.a.**

*Estratto di progetto di fusione
per incorporazione della Rhoss S.p.a. nella Ice Holding 2 S.p.a.*

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1 punto 1):

1.1 società incorporante: Ice Holding 2 S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 16, codice fiscale n. 12762910151, iscritta al Tribunale di Milano al n. 79222/1999. In data 28 maggio 1999 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale della Ice Holding 2 S.p.a. da L. 200.000.000 a L. 15.200.000.000. Attualmente il capitale sociale sottoscritto e versato della società risulta pari a L. 13.273.781.000.

1.2 società incorporanda: Rhoss S.p.a., con sede in Pordenone, Viale Aquileia n. 75, codice fiscale n. 00072230931, iscritta al registro delle imprese di Pordenone, al n. 11639, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, in base all'articolo 2504-quinquies del Codice civile, non sono dovute le indicazioni previste dall'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), e 5) del Codice civile.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1 punto 6): ai fini contabili e delle imposte dirette, la fusione avrà decorrenza a partire dal 12 marzo 1999, mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Qualora gli effetti giuridici della fusione dovessero prodursi successivamente al 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio del relativo anno.

La fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 21 giugno 1999 e sulla base del bilancio della società incorporanda chiuso al 31 dicembre 1998 in quanto entro il 30 giugno 1999 le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali ai sensi e per gli effetti del primo e terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese, a norma dell'articolo 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

In particolare: Per la Ice Holding 2 S.p.a., il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano, in data 30 giugno 1999, al n. d'ordine 139731. Per la Rhoss S.p.a., il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Pordenone, in data 29 giugno 1999, al n. d'ordine 8093.

Ice Holding 2 S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Andrea Manganeli

Rhoss S.p.a.

Un amministratore: dott. Alberto Scandroglio

S-18201 (A pagamento).

PORTA ROMANA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8876/94
 Codice fiscale n. 04801851009

GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Milano n. 215448/97
 Codice fiscale n. 03146700103

SALANDRA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8877/94
 Codice fiscale n. 04801861008

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Porta Romana Immobiliare S.r.l., sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 195.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 195.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8876/94, codice fiscale n. 04801851009;

b) Società incorporande:

Gruppo UAP Servizi S.r.l., sede legale in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, capitale sociale L. 95.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 95.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 215448/97, codice fiscale n. 03146700103;

Salandra Immobiliare S.r.l., sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 195.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 195.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8877/94, codice fiscale n. 04801861008.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante (allegato) non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio - Assegnazione di quote della Società incorporante - Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della società incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporante Porta Romana Immobiliare S.r.l. e l'intero capitale sociale delle società incorporande Gruppo UAP Servizi S.r.l. e Salandra Immobiliare S.r.l. sono posseduti da un unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a.

Pertanto non si darà luogo ad alcun scambio, ma all'annullamento di tutte le quote della Gruppo UAP Servizi S.r.l. e di tutte le quote della Salandra Immobiliare S.r.l. a partire dalla data di effetto della fusione.

Ne consegue che non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare quote dell'incorporante o stabilire la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione. Tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

A partire dalla data di effetto della fusione la società incorporante Porta Romana Immobiliare S.r.l. assumerà tutti i diritti e gli obblighi relativi alle società incorporate che si estingueranno.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote per la Porta Romana Immobiliare S.r.l. e dalle quote per la Gruppo UAP Servizi S.r.l. e dalle quote per la Salandra Immobiliare S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per:

Porta Romana Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999;

Gruppo UAP Servizi S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999;

Salandra Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999.

p. Porta Romana Immobiliare S.r.l. e
 Salandra Immobiliare S.r.l.
 Il presidente: Christophe Boizard

p. Gruppo UAP Servizi S.r.l.
 Il presidente: Giovanni Redaelli

C-18057 (A pagamento).

CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15
 Capitale sociale L. 16.060.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Milano n. 2887/99
 Codice fiscale n. 08522920589

ALLSECURES IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3971/91
 Codice fiscale n. 04061391001

L'ABEILLE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Roma n. 527/96
 Codice fiscale n. 05005141006

SOCIETÀ MARUSSIG IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Roma n. 529/96
 Codice fiscale n. 05005151005

UAP IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 9
 Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Genova n. 73975/446
 Codice fiscale n. 04061401008

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Centurion Immobiliare S.p.a., sede legale in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, capitale sociale L. 16.060.000.000 suddiviso in n. 73.000.000 di azioni da L. 220 ciascuna, società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 62887/99, codice fiscale n. 08522920589;

b) Società incorporande:

Allsecures Immobiliare S.r.l., sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 8.700.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 8.700.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3971/91, codice fiscale n. 04061391001;

L'Abeille Immobiliare S.r.l., sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 195.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 195.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 527/96, codice fiscale n. 05005141006;

Società Marussig Immobiliare S.r.l., sede legale in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 195.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 195.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 529/96, codice fiscale n. 05005151005;

UAP Immobiliare S.r.l., sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 9, capitale sociale L. 8.700.000.000 suddiviso in n. 1 quota da L. 8.700.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 73975/446, codice fiscale n. 04061401008.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante (allegato) non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio - Assegnazione di azioni della società incorporante - Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporante Centurion Immobiliare S.p.a. e l'intero capitale sociale delle società incorporande Allsecures Immobiliare S.r.l., L'Abeille Immobiliare S.r.l., Società Marussig Immobiliare S.r.l. e UAP Immobiliare S.r.l. sono posseduti da un unico socio, Axa Assicurazioni S.p.a.

Pertanto non si darà luogo ad alcun concambio, ma all'annullamento di tutte le quote della Allsecures Immobiliare S.r.l., di tutte le quote de L'Abeille Immobiliare S.r.l., di tutte le quote della Società Marussig Immobiliare S.r.l., e di tutte le quote della UAP Immobiliare S.r.l. a partire dalla data di effetto della fusione.

Né consegue che non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante o stabilire la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione, tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

A partire dalla data di effetto della fusione la società incorporante Centurion Immobiliare S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi relativi alle società incorporate che si estingueranno.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la Centurion Immobiliare S.p.a., dalle quote per la Allsecures Immobiliare S.r.l., dalle quote per L'Abeille Immobiliare S.r.l., dalle quote per la Società Marussig Immobiliare S.r.l. e dalle quote per la UAP Immobiliare S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per:

Centurion Immobiliare S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999;

Allsecures Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999;

L'Abeille Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999;

Società Marussig Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999;

UAP Immobiliare S.r.l. presso il registro delle imprese di Genova in data 25 giugno 1999.

p. Centurion Immobiliare S.p.a., Allsecures Immobiliare S.r.l., L'Abeille Immobiliare S.r.l., Società Marussig Immobiliare S.r.l. e UAP Immobiliare S.r.l.

Il presidente: Christophe Boizard

C-18058 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

Il sig. Angelini Celso rappresentato e difeso dall'avv. Pia Palazzi domiciliato presso il suo studio in Rimini, via Cattaneo 20 cita:

- 1) Terenzi Orazio res. S. Giovanni in Mar.no, via Modena 1/5;
- 2) Terenzi M. Rosa ivi res., via Marignano n. 8;
- 3) Terenzi Venerina ivi res., via Trebbio n. 26;
- 4) gli eredi o i sigg. Benzi Alessandro (nato S. Giov. 26 novembre 1898) e Costanza (nata S. Giov. 4 aprile 1895) Cappellini Carlo (nato S. Giov. 12 dicembre 1922) e Maria (nata S. Giov. 18 marzo 1927) De Luigi Adele (nata S. Clemente 2 maggio 1880) Terenzi Adele (nata S. Giov. 7 ottobre 1913) e Alessandro (nato S. Giov. 19 settembre 1910) e Assunta (nata Cattolica 23 settembre 1900) e Edoardo (nato S. Giov. 6 dicembre 1886) e Franco (nato Catt. 6 agosto 1937) e Giulia (nata Catt. 14 settembre 1903) e Maria (nata Catt. 24 aprile 1907) e Maria (nata S. Giov. 23 marzo 1900) e Pierino (nato Catt. 17 aprile '926) avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 20 dicembre 1999 per ivi sentirlo dichiarare proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile sito in S. Giovanni in Mar.no censito al NCT del detto comune partita 1921, fg 16, pt.lla n. 70.

Rimini, 16 giugno 1999

Avv. Pia Palazzi.

C-17849 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA Sezione III

Il dott. Giuseppe Rameri, rappresentato e difeso, giusta mandato a margine del ricorso, dall'avv. Camillo Lerio Miani presso il quale elettive domicilia in Napoli alla via Toledo n. 116 con ricorso proposto contro la Regione Campania, in persona del presidente p.t. della giunta regionale, dott. Gargiulo Antonio, dott. Martuscelli Gino, ha impugnato chiedendo l'annullamento:

a) il decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 7055 del 27 aprile 1992, pubblicato sul B.U.R.C., numero speciale, del 28 aprile 1992, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei partecipanti alla selezione per l'accesso alla II qualifica dirigenziale del ruolo del personale della giunta regionale della Campania ex legge regionale 13/1991;

b) la delibera della giunta regionale della Campania n. 1816 del 17 aprile 1992 che ha approvato la graduatoria dei dirigenti partecipanti alla selezione della II qualifica dirigenziale del ruolo della G.R. della Campania;

c) del decreto del presidente della G.R. della Campania n. 7056 del 27 aprile 1992, pubblicato sul B.U.R.C., numero speciale, del 28 aprile 1992 con il quale si è proceduto alla nomina con effetti giuridici ed economici dal 6 luglio 1991 dei dirigenti di II qualifica dirigenziale del ruolo del personale della giunta regionale della Campania, classificati ai primi 120 posti;

d) la delibera della G.R. n. 2902 del 10 giugno 1992 che ha provveduto all'assegnazione dei vincitori ai settori ed alle aree;

e) la delibera della G.R. n. 5737 del 7 agosto 1991 con la quale si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice;

f) il D.P.G.R. n. 8323 del 9 agosto 1981;

g) la nota prot. 20501 dell'11 giugno 1992 a firma del dirigente del settore reclutamento degli AA.GG. della G.R. della Campania con la quale sono stati trasmessi i punteggi attribuiti al ricorrente nella valutazione dei titoli posseduti di cui all'art. 4 legge regionale 13/1991;

h) i criteri adottati dalla commissione giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi di cui al citato art. 4 legge regionale 13/1991 e, comunque, di tutti gli atti della commissione giudicatrice;

i) la delibera della G.R. n. 2902 con la quale si è proceduto a conferire la possibilità dei settori e delle aree ai vincitori;

l) ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale, ivi compresi i singoli decreti di nomina dei 120 vincitori dirigenti della II qualifica dirigenziale del ruolo della G.R., adottati dal presidente della G.R. il 30 aprile 1992 aventi i numeri progressivi dal 7211 al 7331, pubblicati sul B.U.R.C. n. 21 del 18 maggio 1992, comunque, lesivi del diritto del ricorrente ad ottenere l'annullamento degli atti impugnati ed, in subordine, a conseguire la migliore posizione in graduatoria.

Il ricorso proposto contiene le seguenti censure:

I) Violazione art. 4, lettera a) voce «Titoli di servizio» punti A, B e D della legge regionale 4 luglio 1991, n. 13 nonché art. 2 legge regionale 33/1983 e legge regionale 11/1974, legge regionale 12/1981, 41/1981 e del decreto del Presidente della G.R. della Campania n. 16820 del 9 ottobre 1987, eccesso di potere per travisamento dei presupposti, illogicità manifesta, disparità di trattamento, contraddittorietà, perplessità per contrasto con i criteri preventivi stabiliti dalla Commissione giudicatrice, ulteriore eccesso di potere per carenza di motivazione.

II) Ulteriore violazione normativa contenuta nel primo motivo di ricorso nonché violazione art. 4 lettera a) Titoli di servizio G, A) della legge regionale 4 luglio 1991, n. 13 nonché artt. 15 e segg. della legge regionale 14 maggio 1975, n. 29, delle del. della G.R. n. 3275/1986 e D.P.G.R. 5775 del 9 luglio 1986 - eccesso di potere per travisamento dei presupposti, illogicità manifesta, disparità di trattamento, contraddittorietà, perplessità per contrasto con i criteri preventivi stabiliti dalla Commissione giudicatrice - ulteriore eccesso di potere per carenza di motivazione.

III) Violazione degli artt. 51, 97 e 113 Cost. in relazione dell'art. 36, comma 4°, della legge regionale 23 maggio 1984, n. 27, dell'art. 54, comma 2° della legge regionale 6 novembre 1989, n. 23 e art. 13, comma 2° della legge regionale 17 marzo 1981, n. 12 nonché si eccipisce la incost. della legge regionale 13/1991 in relazione agli artt. 51, 97 e 113 cost.

IV) Violazione ed erronea applicazione degli artt. 22 e ss. legge regionale 23 maggio 1984, n. 27 - violazione degli artt. 5 e ss. della legge regionale 4 luglio 1991, n. 13 e dell'art. 38 legge regionale 16 novembre 1989, n. 23 in relazione agli artt. 51 e 97 cost.

V) Violazione degli artt. 3 e 97 cost. - violazione del giusto procedimento di legge.

VI) Violazione degli artt. 97 e 51 cost. in relazione agli artt. 25 legge regionale 23 maggio 1984, n. 27, 3 e 7 legge regionale 25 agosto 1989, n. 15.

Il ricorso è iscritto al n. 7349/92 del Registro Generale ricorso dell'anno 1992 del Tribunale amministrativo regionale della Campania - Napoli - sez. III.

La sezione III del T.A.R. Campania con sentenza n. 1264 dell'11 maggio 1999 ha ordinato al ricorrente, entro il termine di 90 giorni dalla notificazione della sentenza o dalla comunicazione in via amministrativa, l'integrazione del contraddittorio, con la notificazione per pubblici proclami (così come previsto dall'art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642), del ricorso a tutti i controinteressati e precisamente a tutti i soggetti utilmente collocati in graduatoria ed altresì a tutti coloro ai quali essa attribuisca una posizione di idoneità per avere raggiunto - giusta la posizione dell'art. 6 comma 4° legge regionale n. 13/1991 - un punteggio di almeno sessantuno punti.

Il concorrente, pertanto, con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare il presente ricorso ai cointeressati, come sopra individuati, e che qui di seguito vengono indicati, affinché possano eventualmente costituirsi in giudizio a tutela dei rispettivi diritti ed interessi:

Catenacci Giuseppe (95,75), Ferrari Sergio (95,50), Cataldo Guido Antonio (95,00), Ferrara Michelangelo (95,00), Scaringia Francesco (95,00), Masi Tommaso (95,00), Di Siena Domenico (95,00), Fallessi Antonio (95,00), Albano Mario (94,75), Gioielli Alberto (94,75), Vincenti Giovanni (94,35), Salemme Vittorio (94,25), De Rensis Vincenzo (94,00), Andreucci Bruno (94,00), Massimo Antonio (94,00), Ilario Antonio (94,00), Nerone Luigi (94,00), Marinelli Francesco (94,00), Caccialista Livio (94,00), Di Giacomo Nunzio (94,00), Antonelli An-

gelo (93,75), De Franchis Manlio (93,60), Pessetti Alfredo (93,50), Moccia Dino (93,50), Iacolare Franco (93,40), Di Gruttola Ennio (93,25), Leone Pasquale (93,00), Serpico Antonio (93,00), Scarinzi Francesco (93,00), Grassi Gennaro (93,00), Zucaro Ettore (92,80), Mauriello Luigi (92,75), Cianciulli Ernesto (92,50), Amicone Placido (92,50), Romano Amedeo (92,50), Delle Femmine Luca (92,50), Cimmarotta Michele (92,50), Giordano Rosanna (92,50), Merola Alfonso (92,35), Muti Francesco (92,25), Postiglione Marcello (92,20), Antonini Walter (92,10), Di Vece Donato (92,00), Freda Vincenzo (91,50), Di Monaco Nicola (91,42), Bersani Mario (91,30), Scala Leopoldo (91,30), Pezzano Domenico (91,25), Bocchini Antonio (91,20), Buldo Michelangelo (91,00), Monti Maria Tommaso (91,00), Ciofaniello Renato (91,00), Aucone Elio (91,00), Pasquale Pompeo (91,00), De Ciuceis Francesco (91,00), Vaccaro Francesco (91,00), Sava Gianfranco (90,92), Piscopo Crescenzo (90,90), Bellocchio Carlo (90,80), Di Donato Carmine (90,50), Limata Giovanni (90,50), Illiano Mario (90,50), Bocchini Mario Gianni (90,50), Zolli Gioacchino (90,50), Manna Antonio (90,00), De Vito Emilio (89,70), Barresi Mariano (89,50), Martuscelli Gino (89,50), Tosco Domenico (89,25), Giaculli Michele (88,50), Coppola Cosmo (88,50), Genovese Giuseppe (88,50), Acocella Pasquale (88,50), Viggiano Luigi (88,50), Quattrone Orsola (88,10), Oranges Giovanni (88,00), De Stefano Bruno (88,00), Cantone Giovanni (87,75), Musto Daniele (87,25), Tolve Michele (87,05), Pappalardo Giulio (87,00), Scotti Di Perta Giuseppe (87,00), Garofalo Guglielmo (87,00), Bonelli Italo (86,75), Pennino Andrea (86,00), Russo Bruno (86,00), Panice Domenico (86,00), Siciliano Pasquale (85,90), Grimaldi Leonardo Franco (85,00), Colantuoni Luigi (83,92), Limone Giorgio (83,00), Amabile Alessandro (82,25), Spicci Franco (82,00), Marro Alfredo (81,92), Zagaroli Franco (81,80), Radice Silvio (81,50), Baroni Vincenzo (81,20), Catalano Enrico (80,50), Napolitano Teresa (80,25), Della Gatta Ugo (79,83), Albanese Francesco (79,75), Carbutti Edmondo (78,25), Corcea Fulvio (78,25), Rossi Antonio (78,00), Di Fenza Antonio (78,00), Schiano Di Colella Antonietta (76,92), Capalbo Renato (76,80), Querques Orazio (76,75), Polito Vincenzo (76,58), Coppola Bruno (76,50), Mennonna Vittorio (76,42), Arena Anna Limone (76,00), Merola Giorgio (75,92), Carbone Nicola (75,45), Milano D'Aragona Marino (75,00), Piccininno Giovanni (74,92), De Felice Marcello (74,50), Marmorale Enzo (74,50), Provenzano Angelo (74,00), Calienno Giuliano Annamaria (73,92), Gargiulo Antonio (73,50), D'Agostino Ciro (73,42), Dipierrri Francesco (72,50), Rossi Salvatore (72,42), Musti Lucia (71,59), De Rosa Enrico (71,50), Fontanella Guido (71,50), Mazzoletti Francesco Antonio (71,15), Fonsmorti Luigi (71,15), La Gioia Gaetano (71,00), Pucci Raffaele (71,00), Mauro Felice (71,00), Masciati Giuseppe (70,92), Buglione Vittorio E. (70,92), D'Antonio Pasquale (70,90), Santangelo Antonio (70,80), Sommonte Pietro (70,80), Vetromile Enrico (70,75), Noli Giovanni (70,50), Pitaro Eugenio (70,42), De Luca Bossa Sabino (70,42), Aprea Domenico (69,95), Cancellieri Maria (69,59), Oliviero Michele (69,50), Quaranta Gabriele (69,00), Panico Carlo (69,00), Irace Alfonso (69,00), Maida Antonio (68,92), Tierno Donato (68,75), Tiberi Francesco (68,25), Massari Giuliano (68,00), Castaldo Giuseppe (67,50), Ajraldi Luigi (67,40), Visone Nicola (67,00), Fornaro Giuseppe (67,00), Di Giacomo Enzo (66,50), Zinno Silvio (66,50), Vicuna Vezio (66,50), Cianci Mario (66,25), Longo Erasmo (66,00), Fiorentino Giovanni (65,80), Podda Giuseppe (65,75), Vigliotti Domenico (65,75), Fortunato Mario (65,50), Gargano Dario (65,50), Martuscelli Dario (65,25), Wollmann Marcello (65,25), Mastroianni Girolamo (65,00), Vecchione Cesare (64,70), Adinolfi Pasquale (64,58), Cascini Vincenzo (64,50), Nugnes Vincenzo (64,50), Basile Elio (64,50), Tedeschi Ennio (64,25), Melchionne Luca (64,17), Ciccarelli Adriana (64,05), Partenza Anna Maria (64,00), Riccardo Elio (64,00), Donofrio Gerardo (64,00), Fresca Mario (64,00), De Micheli Vincenzo (63,92), Giglio Gaetano (63,83), Timo Rita (63,83), Pagliarulo Vittorio (63,67), Percuoco Carlo (63,60), Simpatico Daniele (63,50), Cincinati Giuseppe (63,50), Telesco Antonio (63,50), Racioppo Antonio (63,32), Carraturo Davide (63,15), Setaro Giuseppe (63,10), Chianese Vincenzo (63,10), Ambrosini Mario (63,00), Mastromarino Nicola Alberto (63,00), Giampaglia Pasquale (63,00), Grimaldi Pasquale (62,95), Consales Alessandro (62,92), Tibaldi Giuseppe (62,58), Vitale Francesco (62,42), D'Ascoli Aibino (62,28), Tisi Aldo (62,25), Izzo Luigi (62,25), Beneduce Antonio (62,20), Tarantino Ugo (62,00), Colucci Alfonso (62,00), Caputo Francesco (62,00), Miele Gustavo (61,95), Leo Sabato (61,83), Abbate Bruno (61,75), Iannotta Maria Rosaria (61,72), Amato D'Andrea Nunzio (61,50), Leone Alfonso (61,50), Di Martino Aldo (61,50), Tagliatela Giovanni (61,50), Pianese Nicola (61,50), Amati Maria Antonietta (61,42), D'Aniello Sergio (61,42), Bocalatte Roberto (61,42), De Franco Tonino (61,42), Mauro Armando (61,40), Strazzullo Salvatore (61,33), De Nito Domenico (61,25), Squillante Lu-

ciano (61,25), Iannicelli Michele (61,25), Sarno Giulio (61,25), Simioli Giuseppe (61,15), Chianca Generoso (61,10), Bonavolontà Mario (61,08), Donato Antonio (61,02), Carlino Antonio (61,00), Raele Rosa-lia (61,00), Paudice Gianpaolo (61,00), Cavallini Giorgio (61,00), De Marco Sara Cafiero (61,00), Corridori Maurizio (61,00), Prezioso Damiano (61,00), Boccia Luigi (61,00).

Napoli, 16 giugno 1999

Avv. Camillo Lerio Miani.

S-18013 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA Sezione II

Integrazione contraddittorio - ricorso 2070/99 RG - II sez. T.A.R. Catania in esecuzione ordinanza detta sez. n. 234/99.

Musarra Amato Rosario, Arcodia Carmelo, Sanfilippo Pulici Salvatore, Lupica Cordazaro Sebastiano, Conogenova Edoardo Bruno, Conti Cutugno Carmelo, Musarra Rosario, Musarra Amato Salvatore, Lupica Tondo Salvatore, Rizzo Scaccia Salvatore e Rizzo Antonino avvisano che con ricorso al T.A.R. Catania hanno chiesto l'annullamento previa sospensione: del provvedimento prot. 1742/A del 5 marzo 1999 - Circolare 15/1999 del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e M.O. di Catania; dei conseguenziali provvedimenti di mancato avviamento al lavoro.

Le censure:

1) violazione di legge per mancata applicazione della legge regionale 10/1991. Eccesso di potere per mancanza assoluta di motivazione;

2) violazione per erronea applicazione degli artt. 48 e 50 legge regionale 16/1996 eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti. Illogicità manifesta. Contraddittorietà con altre determinazioni della stessa amministrazione. Carenza di motivazione. Incompetenza;

3) violazione sotto altro profilo degli artt. 48 e 49. Eccesso di potere per mancanza dei presupposti. Motivazione insufficiente ed illogica. Violazione sotto ulteriore profilo dell'art. 48 legge regionale 16/1996. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Difetto e/o insufficiente motivazione.

Avv. proc. domic.:
Salvatore Cittadino - Pasquale Pappalardo
Foro di Catania

C-17853 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA Sezione II

Integrazione contraddittorio - Ricorso 2071/99 RG - II sez. T.A.R. Catania in esecuzione ordinanza detta sez. n. 235/99.

Costanzo Francesco, Lupica Cordazaro Salvatore, Lupica Cordazaro Antonio, Musarra Amato Costantino, Canta Giuseppe, Montagno Bozzone Antonino, Marino Gammazza Sebastiano Musarra Maurizio, Marino Gambazza Carmelo e Liuzzo Scorpo Armando avvisano che con ricorso al T.A.R. Catania hanno chiesto l'annullamento previa sospensione: del provvedimento prot. 1742/A del 5 marzo 1999. Circolare 15/99 del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e M.O. di Catania; dei conseguenziali provvedimenti di mancato avviamento al lavoro.

Le censure:

1) violazione di legge per mancata applicazione della legge regionale 10/1991. Eccesso di potere per mancanza assoluta di motivazione;

2) violazione per erronea applicazione degli artt. 48 e 50 legge regionale 16/1996. Eccesso di potere per erronea valutazione dei

presupposti. Illogicità manifesta. Contraddittorietà con altre determinazioni della stessa amministrazione. Carenza di motivazione. Incompetenza;

3) violazione sotto altro profilo degli artt. 48 e 49. Eccesso di potere per mancanza dei presupposti motivazione insufficiente ed illogica;

4) violazione sotto ulteriore profilo dell'art. 48 legge regionale 16/1996 eccesso di potere per difetto dei presupposti. Difetto e/o insufficiente motivazione.

Avv. proc. domic.:
Salvatore Cittadino - Pasquale Pappalardo
Foro di Catania

C-17854 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sezione II

Con sentenza n. 1206/99 la II sez. del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 457/98 proposto dal dott. Bruno Amoroso difeso dall'avv. Giulio Pizzuti con studio in Roma, via Ottorino Lazzarini n. 19, contro il Ministero dell'ambiente ed altri, per l'annullamento: della nota 3308/29 del 9 ottobre 1997 che ha disposto la sua cessazione della Presidenza dell'albo nazionale delle imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti, del D.I. n. Gab. 97/638/Dec. del 31 luglio 1997, dei provvedimenti di nomina dei componenti del comitato e dei decreti emanati ex art. 30 decreto legislativo 5 febbraio 1997.

Fatto: il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti motivi: viol. artt. 76 e 97 della cost. e principi generali: eccesso di potere per sviamento, illogicità e contraddittorietà. Il decreto legislativo impugnato è viziato per eccesso di delega e violazione dei principi di delega (scadenza). È illegittima la modifica della composizione del Comitato nazionale. Il ricorso viene notificato a tutti i componenti attuali del Comitato predetto.

Roma, 28 giugno 1999

Avv. Giulio Pizzuti.

S-18038 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Bertelloni Irma domiciliata in Massa v. Dante n. 43 nello studio dell'avv. Mussi per delega a margine della citazione.

Premesso di aver acquistato un terreno in Massa, distinto al catasto al fg. 129, map. 140, 141, 377, 378 e 379 e che il map. 141 posseduto dal dante causa è intestato a Orselli Alessandro, Orselli Ida e Orselli Margherita. Essendo stato possibile rintracciarli,

Cita

Orselli Alessandro (eredi) nato il 15 gennaio 1893, Orselli Ida (eredi) nata il 3 maggio 1896, Orselli Margherita (eredi) nata il 5 giugno 1891, innanzi al tribunale di Massa-Carrara, all'udienza del 16 novembre 1999 ore di rito, per sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Dichiararsi la signora Bertelloni Irma, per il possesso ultraventennale suo e dei suoi danti causa, proprietaria del terreno di mq 580, fg. 129, map. 141, sito in Massa.

Avv. Guido Mussi.

C-17857 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni bancari**

Il pretore di Pisa - sezione distaccata di San Miniato - in data 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0093323752 emesso da Calzaturificio FE.MA Junior S.r.l. tratto sulla Banca Nazionale del lavoro filiale di Fermo per l'importo di L. 9.000.000 in favore di Conceria Superior S.p.a. contraddistinto con il n. 0093323752 e con il n. 7826 di conto corrente;

n. 0093323760 di L. 9.784.795, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Fermo, conto corrente n. 7826, emesso da Calzaturificio FE.MA Junior S.r.l. all'ordine Conceria Superior S.p.a.;

n. 0476714601 di L. 49.048.612, tratto sulla Banca di Roma, agenzia n. 604 di Fermo, conto corrente n. 650049/50, emesso da Calzaturificio Giovanni Fabiani S.r.l. all'ordine Conceria Superior S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Conceria Superior S.p.a.
Bianconi Loriano

S-18069 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfranco Veneto il 1° giugno 1999 ha disposto la pubblicazione dell'ammortamento dell'assegno circolare liberamente trasferibile di L. 1.461.000 n. 22-05376828 emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Riese Pio X, in data 15 ottobre per conto del sig. Mocanu Sandel (erroneamente indicato Monacu nel titolo) autorizzando il duplicato dello stesso decorsi 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-17785 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Crotona, dott.ssa Angela M. De Renzo, con decreto datato 16 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 83768311 emesso in data 22 gennaio 1999 dalla Banca Popolare di Crotona, sede di Crotona, all'ordine di Tonolli Vittorio. Il pretore ha disposto la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla detta pubblicazione, salvo opposizione.

Crotona, 19 maggio 1999

Il richiedente: Vittorio Tonolli.

C-17806 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La ditta Tiesse di Tolomei e Santoni corr. in Ponsacco via di Gello n. 240 ha chiesto al Tribunale di Pisa sede distaccata di Pontedera l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra filiale di Ponsacco

avente n. 220014287 intestato a Santoni Albino con un saldo appa-
rente di L. 7.000.000; assegno Cassa Risparmio di Carrara filiale di
Romagnano avente n. 0022869700 c/c n. 260110051 per L. 16.000.000
a firma Lezzeroni Camilla; assegno Banca Toscana filiale di Calenza-
no n. 1052071499/11 c/c 40085/90 di L. 6.000.000 a firma Iacono Cin-
zia; assegno Banca Toscana filiale di Calenzano n. 1052071500/12 c/c
40085/90 di L. 6.000.000 a firma Iacono Cinzia; assegno n. 92330399
Banca Popolare Etruria e Lazio filiale di Cecina, tratto sul c/c n. 4553 a
firma Falchi Luca per L. 2.000.000; assegno n. 0482195772 Banca di
Roma filiale di Livorno via Cairoli c/c 31228/32 a firma Pardini Gab-
riella per L. 1.850.000; assegno n. 590652852/10 Deutsche Bank
agenzia n. 3104 di Firenze c/c 150240 a firma Raspanti Nadia di
L. 1.030.000; assegno n. 103534449011 Banca Toscana Agenzia uno
di Livorno c/c 34094 a firma Angerame Luciano di L. 4.500.000; asse-
gno n. 085409544/12 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Firenze
n. 2808 c/c 1095 a firma Tung Marco di L. 3.400.000; assegno
n. 1877617502 di L. 700.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di
Pisa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877617603 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877617704 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di
Pisa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877617805 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877617906 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di
Pisa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877618007 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877782110 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di
Pisa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877782211 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877782312 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877782400 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di
Pisa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 1877782501 di L. 500.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Pi-
sa 46^a brigata aerea c/c 6515 a firma Sbrighi Franco; assegno
n. 046999048 Banca Popolare di Ancona agenzia di Senigallia tratto sul
c/c 9769/15 a firma Chesi Carlo per L. 800.000.

Il giudice del Tribunale di Pisa sede distaccata di Pontedera ha au-
torizzato il pagamento degli assegni e del libretto bancario decorsi 15
giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Re-
pubblica a condizione che non venga fatta nel contempo opposizione
dai detentori e previa notifica del decreto stesso ai traenti e ai trattari.

Tiesse di Tolomei e Santoni.

C-17823 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, dichiara l'ammortamento dell'assegno ban-
cario n. 2157665 di L. 881.000 tratto da La Manna Lucia sul c/c n. 4828414
presso la Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (BA).

Opposizione 15 giorni.

Gianluigi Resta.

C-17808 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Macerata su ricorso della signora
Umbertina Verdicchio nella sua qualità di amministratore unico della
società F.I.E.D. S.r.l. corrente in Corridonia (MC) alla via Pausola n. 2,
per ammortamento di n. 39 titoli nominativi della società Edif S.p.a. con
sede in Corridonia (MC) alla via Valadier n. 16 per complessive

759.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, pronunciava decreto di ammortamento dei seguenti titoli nominativi tutti intestati alla società F.I.E.D S.r.l. con sede a Corridonia (MC) alla via Pausola n. 2:

n. 119 per 100.000 azioni, n. 120 per 100.000 azioni, n. 121 per 100.000 azioni, n. 122 per 100.000 azioni, n. 123 per 50.000 azioni, n. 124 per 50.000 azioni, n. 125 per 50.000 azioni, n. 126 per 50.000 azioni, n. 127 per 50.000 azioni, n. 128 per 20.000 azioni, n. 129 per 20.000 azioni, n. 130 per 10.000 azioni, n. 131 per 10.000 azioni, n. 133 per 5.000 azioni, n. 134 per 5.000 azioni, n. 135 per 5.000 azioni, n. 136 per 2.000 azioni, n. 137 per 2.000 azioni, n. 139 per 2.000 azioni, n. 141 per 1.000 azioni, n. 142 per 1.000 azioni, n. 143 per 1.000 azioni, n. 144 per 500 azioni, n. 146 per 500 azioni, n. 147 per 500 azioni, n. 148 per 200 azioni, n. 149 per 200 azioni, n. 150 per 100 azioni, n. 151 per 100 azioni, n. 154 per 50 azioni, n. 156 per 50 azioni, n. 157 per 50 azioni, n. 159 per 10.000 azioni, n. 160 per 10.000 azioni, n. 162 per 1.000 azioni, n. 163 per 1.000 azioni, n. 164 per 500 azioni, n. 165 per 200 azioni, n. 166 per 50 azioni;

ed ha quindi disposto l'ammortamento delle azioni nominative sopra specificate autorizzando l'esercizio definitivo dei diritti inerenti ai medesimi titoli nei termini di cui all'art. 2016 Codice civile e nel contempo ha autorizzato la istante nella qualifica nelle more dei termini di cui sopra, ad esercitare provvisoriamente i diritti inerenti le azioni stesse senza prestare cauzione.

Macerata, 13 aprile 1999

Umbertina Verdicchio.

C-17805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caltagirone, ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare n. 1.107.340.910-00 di L. 2.000.000 emesso in data 4 gennaio 1999 dal Banco San Paolo di Torino - ag. Caltagirone - autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Caltagirone, 31 maggio 1999

Il richiedente: dott. Massimo Scerba.

C-17812 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore presso la Pretura Circondariale di Pescara, sezione distaccata di Penne, con decreto 8 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento di due libretti bancari al portatore cat. 50 nn. 8491 e 10182 accessi, rispettivamente, l'8 gennaio 1988 e il 19 luglio 1994 presso la Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Penne, autorizzando il rilascio di un duplicato dei predetti libretti decorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del decreto o di un suo estratto nei locali aperti al pubblico del predetto Istituto Bancario, salvo opposizione.

Penne, 16 giugno 1999

Luigina Bonfini.

C-17816 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 17 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1803789, (relativo al contratto n. 100018/83) con un saldo apparente di L. 5.427.291 emesso dalla Banca Popolare di Lecco Divisione Deutsche Bank S.p.a. filiale di Pandino, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 24 novembre 1998

Chiara Rizzotti.

C-17802 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Macerata su ricorso della signora Umbertina Verdicchio per ammortamento di n. 13 titoli nominativi per complessive n. 5.060 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della EDIF S.p.a. corrente in Corridonia (MC) alla via Valadier n. 16, pronunciava decreto di ammortamento dei seguenti titoli nominativi tutti intestati alla sig.ra Verdicchio Umbertina nata a Corridonia il 25 febbraio 1951 ed ivi residente in via Pausola n. 2:

n. 27 per 1.000 azioni, n. 28 per 1.000 azioni, n. 29 per 1.000 azioni, n. 30 per 1.000 azioni, n. 31 per 500 azioni, n. 32 per 100 azioni, n. 36 per 500 azioni, n. 37 per 500 azioni, n. 38 per 500 azioni, n. 170 per 200 azioni, n. 171 per 20 azioni, n. 172 per 5 azioni, n. 226 per 25 azioni;

ed ha quindi disposto l'ammortamento delle azioni nominative sopra specificate autorizzando l'esercizio definitivo dei diritti inerenti ai medesimi titoli nei termini di cui all'art. 2016 Codice civile e nel contempo ha autorizzato la istante nelle more dei termini di cui sopra ad esercitare provvisoriamente i diritti inerenti le azioni stesse senza prestare cauzione.

Macerata, 13 aprile 1999

Umbertina Verdicchio.

C-17804 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Macerata su ricorso della signora Umbertina Verdicchio per ammortamento di n. 8 titoli nominativi per complessive n. 74.100 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della Elettrodifusion S.p.a. con sede in Corridonia (MC) alla via Valadier n. 16, pronunciava decreto di ammortamento dei seguenti titoli nominativi tutti intestati alla sig.ra Verdicchio Umbertina nata a Corridonia (MC) il 25 febbraio 1951 ed ivi residente alla via Pausola n. 2:

n. 9 per 50.000 azioni, n. 10 per 10.000 azioni, n. 11 per 5.000 azioni, n. 12 per 3.000 azioni, n. 13 per 2.000 azioni, n. 14 per 2.000 azioni, n. 15 per 2.000 azioni, n.16 per 100 azioni;

ed ha quindi disposto l'ammortamento delle azioni nominative sopra specificate autorizzando l'esercizio definitivo dei diritti inerenti ai medesimi titoli nei termini di cui all'art. 2016 Codice civile e nel contempo ha autorizzato la istante nelle more dei termini di cui sopra ad esercitare provvisoriamente i diritti inerenti le azioni stesse senza prestare cauzione.

Macerata, 13 aprile 1999

Umbertina Verdicchio.

C-17803 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del giudice dott. Salvatore Carboni, dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto nominativo n. 2001102.7 intestato Corriga Mariangela, acceso in data 17 dicembre 1991, recante un saldo appa-
rente di L. 120.449, emesso dal Banco di Sardegna S.p.a., Agenzia di Sorgono;

2) certificato di deposito n. 13780.6, acceso il 22 aprile 1998, con scadenza il 22 maggio 1999, recante un saldo di L. 20 milioni, emesso dal Banco di Sardegna S.p.a., Agenzia di Sorgono.

Sorgono, 1° giugno 1999

Il richiedente: Mariangela Corriga.

C-17838 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Estratto del Provv. n. 339, Tribunale di Rossano (Proc. n. 0050/99 R.G. Affari civili non contenziosi).

Il Presidente del Tribunale di Rossano, su ricorso di Fazio Filomena, in rappresentanza di Carone Maria Grazia, nata a Cariati il 12 agosto 1965 e residente in Hagen (Germania), Muhlenbergstr 19a, con decreto in data 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Ca.Ri.Me. Calabria e Lucania, agenzia di Cariati, per l'importo di L. 10.000.000, con il n. 43/11/64/177166 e scadenza al 30 novembre 1998, autorizzando lo stesso Istituto a emetterne il duplicato ovvero ad effettuare il pagamento decorsi gg. 90 dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cariati, 17 aprile 1999

Filomena Fazio.

C-17809 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 1° giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lo Sardo Adele, nata a Palermo il 18 luglio 1941 e residente a Villabate, viale Europa n. 263, chiede il cambio del cognome da Lo Sardo in «Pavoni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Adele Lo Sardo.

C-17801 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbera Valenza Giovanni, nato a Palermo il 28 maggio 1944, residente in Ginevra (Svizzera), 1279 Bogis-Bossey, rue des Pralies n. 1, chiede sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Valenza».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Barbera Valenza Giovanni.

C-17828 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbera Valenza Maria Concetta, nata a Palermo il 14 giugno 1950 e residente a Palermo, via B. Baldi n. 15, chiede sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Valenza».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Barbera Valenza Maria Concetta.

C-17829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 12 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Celauro Salvatore e Dalli Carolina, residenti in Agrigento, c.da San Giusippuzzu, nell'interesse della figlia minore Celauro Cinzia, nata a Palermo il 18 gennaio 1995, chiedono il cambio del nome della stessa da Cinzia in «Emanuela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salvatore Celauro.

C-17807 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 20 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Filippetti Leonardo, nato a Roma l'11 agosto 1998 e ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Leonardo Giuliano».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Alberto Filippetti.

C-17815 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 26 maggio 1999 ha autorizzato Valentina Nardini nata il 24 gennaio 1980 residente a Pordenone a far eseguire le pubblicazioni di aggiunta del cognome «Santin» a quello suo di Nardini.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Valentina Nardini.

C-17811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Muzio Giuseppa, nata a Salerno il 1° novembre 1936 e residente in Genova alla via A. Catalani n. 2, in quello di «Pina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 12 aprile 1999

Giuseppa Muzio.

C-17836 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 21 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Fini Fabrizio, nato a Bordighera (IM) il 9 luglio 1996 e residente a La Spezia, in via D. Chiesa n. 12, venga autorizzato a cambiare il proprio nome Fabrizio in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La Spezia, 10 giugno 1999

Antonio Fini - Roberta Tonelli.

C-17856 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 3 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Balbi,Alfreda Angela Maria, nata a Tripoli il 4 luglio 1993 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B8 n. 274/1970 e residente a Roma, via Renato Simoni n. 72 è autorizzata ad apporre la virgola così da chiamarsi Balbi Alfreda, Angela Maria.

Opposizione nei termini di legge .

Alfreda Balbi.

S-18141 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)***Estratto avviso di vendita immobile - 2° esperimento*

L'amministrazione comunale intende alienare l'immobile di proprietà comunale sito in via Isonzo n. 12, con una superficie commerciale complessiva di mq 734, stimato in L. 536.000.000 (€ 276.820,89) quale prezzo a base d'asta.

Chiunque sia interessato all'acquisto dovrà presentare la propria offerta in carta legale entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999, corredata della documentazione richiesta dall'avviso integrale (che può essere richiesto al 0141/720529).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti della Segreteria del Comune (dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì).

Il sindaco: rag. Flavio Pesce.

Il responsabile del servizio: dott. Vincenzo Boido.

C-17835 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 0668841 - fax 0668842331

Bando di gara RE-29-A

1. Ente appaltante: Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Programma per il Grande Giubileo del 2000. Intervento sperimentale di bioedilizia. Recupero e riuso di n. 9 locali e relative pertinenze facenti parte del fabbricato I.A.C.P. C/1 in Roma Tor Sapienza, da destinare al centro di accoglienza diurno, servizi e ricovero notturno dei pellegrini in condizioni disagiate» - L. 1.134.943.525 (€ 586.149,413) «a capo», di cui L. 128.769.550 (€ 66.503,922), non soggetti a ribasso, per gli oneri relativi ai «Piani di sicurezza». I lavori dovranno essere eseguiti in presenza dell'inquinato e, pertanto, dovrà essere garantita e mantenuta, anche durante le lavorazioni da contratto, la fruibilità del fabbricato stesso.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti n. 100 giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «prezzo più basso», di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, testo vigente, senza recupero dei maggiori ribassi esclusi dalla media aritmetica a seguito del «taglio delle ali». Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'of-

ferente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- a) relazione generale;
- b) elaborati grafici;
- c) relazione tecnica degli impianti;
- d) legge 10/1991 calcolo Cd;
- e) capitolati speciali;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento ex decreto legislativo n. 496/1996;
- g) schema del contratto di appalto;
- h) tariffa regionale dei prezzi ed. 1994;
- i) programma dei tempi;
- l) regolamento d'asta per appalti di lavori pubblici (approvato con determinazione direttoriale n. 649 del 16 febbraio 1999).

Detti documenti, ad eccezione della tariffa prezzi ed il Regolamento d'asta, devono essere obbligatoriamente acquistati, al prezzo di L. 200.000 (I.V.A. compresa), presso la copisteria Caricchia Andrea, via Oslavia n. 42, Roma (tel. 063612452). Copia del citato «Regolamento», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9,30, presso la Sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, salvo il disposto dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109/1994, testo vigente, in tema di attestazione di conformità UNI EN ISO 9000 (da produrre in allegato alla «cauzione» esclusivamente in originale o copia autenticata ex art. 14 legge n. 15/1968). È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, testo vigente.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con fondi di cui alla delibera G.R. Lazio n. 8115/1997. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994, testo vigente.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti:

- a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1», per classifica non inferiore a L. 1.500 milioni;
- b) copia della fattura relativa all'acquisto obbligatorio dei documenti di appalto, contenente il riferimento alla presente gara (da inserire nella busta «documenti» di cui all'art. 3 del regolamento d'asta;
- c) il verbale (soggetto ad imposta di bollo a carico del concorrente) attestante la presa visione dei luoghi oggetto dei lavori, rilasciato dal direttore dei lavori e controfirmato dal delegato dell'impresa, previo appuntamento da fissarsi con la segreteria dell'area tecnica al n. telefonico 0668842212/227 (da inserire nella busta «documenti» di cui all'art. 3 del regolamento d'asta).

Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-18035 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500, Telefax 049/9500600

Capitale sociale L. 15.555.420.000

Iscrizione registro ditte n. 45643, iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per: Lavori di manutenzione ed estensione reti ed impianti gas metano nel bacino di competenza di Cosecon S.p.a.

Nei termini previsti dalla lettera-invito sono pervenute n. 6 offerte.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Costruzioni Don-di S.p.a. di Rovigo, viale Industrie n. 9, che ha offerto un ribasso dell'1,21% sull'importo a base d'asta.

Seconda classificata la ditta I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO), via J. Srebernic n. 17, che ha offerto un ribasso dell'1,00% sull'importo a base d'asta.

Conselve, 21 giugno 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-18066 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 36/99 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678-46954675, fax 06-46954632-46954668.

2. Accordo quadro per l'affidamento di un servizio di telecomunicazione mobile. Categ. 5. Importo presunto L. 4 mld oltre oneri fiscali.

3. — 4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Durata dell'accordo: mesi 36.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale Atac, scheda tecnica, modello d'offerta, schema di accordo quadro, potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti, ufficio gare Atac, via Prenestina n. 45, Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'Atac, funzione approvvigionamenti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 13 settembre 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 10,30 del giorno 14 settembre 1999 presso la sala gare Atac sita in via Volturmo n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 160.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac. Pagamenti: indicati nel capitolato generale amministrativo Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2) e a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20% (nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti) e la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singolo associato.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, non inferiore a L. 6 mld;

a3) costo per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 600.000.000;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 21 giugno 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-18036 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 38/99 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, telegr. Atac-Roma, tel. 06-46954678-46954675, fax 06-46954632-46954668.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: magazzini area produzione interna, sistemi tramvie e progetto speciale tram, presso rimessa Collatina.

4. Fornitura di mt 6.000 di profilo laterale antivibrante in elastometro vulcanizzato interno a dis. Atac IT 0018/1 e mt 6.000 di profilo laterale antivibrante in elastometro vulcanizzato esterno a dis. Atac IT 0019/1.

Importo presunto complessivo L. 1.200.000.000 oltre oneri fiscali.

5. — 6. — 7. —

8. Modalità di consegna: m. 3.000 profilo interno e m. 3.000 profilo esterno entro 3 mesi dall'ordine; m. 3.000 profilo interno e m. 3.000 profilo esterno entro 6 mesi dall'ordine.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, disciplinare tecnico, disegni Atac IT-0018/1, IT-0019/1, IT-0024/1, modello d'offerta, modelli 07 e 07-bis, modello G, potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti - ufficio gare Atac, via Prenestina n. 45, Roma.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo presso l'Atac, funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno 13 settembre 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 14 settembre 1999 presso la sala gare Atac sita in via Volturmo n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 48.000.000.

13. Finanziamento: fondi di previsione bilancio Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, non inferiore a L. 1,2 mld;

a3) contratti analoghi nel triennio 1996-1998, di importo complessivo non inferiore a L. 600 milioni;

a4) costi per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 120 milioni;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 23 giugno 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-18037 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TAMMARO»

Castelpagano (BN)

Avviso di gara esperita

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 e art. 12, comma 5, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Lavori di costruzione della strada di collegamento «Fondo Valle Tammaro - S. Croce del Sannio» 2° Lotto - Importo a base d'asta L. 23.857.579.788 (€ 12.321.412/lt.) per lavori a corpo.

Ente appaltante: Comunità Montana «Alto Tammaro» - Castelpagano (BN) - Italia.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. ed integrazioni - Aggiudicazione sensi art. 21 legge 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni, criterio prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori a corpo.

Data di esperimento della gara: 7 aprile 1999.

Ditte che hanno fatto pervenire offerta: n. 11, come segue: 1) Iter Gestioni e Appalti, Casoria (NA); 2) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 3) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 4) Impresa Costruzioni ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Bari; 5) Schiavo e C. S.p.a., Vallo della Lucania (SA); 6) CIR Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 7) A.T.I. Gleismac Italiana - G.F.C., Mantova; 8) A e I Della Morte S.p.a., Napoli; 9) Giustino Costruzioni, Agnano (NA); 10) Raiola ing. Angelo S.p.a., Napoli; 11) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Sesto Fiorentino (FI).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 maggio 1999.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso con un importo di L. 15.299.865.918 (€ 7.901.721/lt.) pari ad un ribasso del 35,87%.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 26 febbraio 1999, n. 40.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 17 giugno 1999.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 giugno 1999.

Castelpagano, 17 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Raffaele Nista

S-18065 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova**

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/334111, fax 0376/334666

Avviso integrale esito di gara aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova, tel. 0376/334111, fax 0376/334666.
2. Procedura di gara prescelta: Asta Pubblica.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 24 marzo 1999.
4. Criteri di assegnazione del contratto: Ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998.
5. Numero di offerte ricevute: 3.
6. Indirizzo del fornitore: Ditta O.P.I.VI, via Monte Rotondo n. 15, 20162 Milano.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 220.000 marche auricolari singole.
8. Prezzo pagato: L. 158.400.000 I.V.A. esclusa.
9. — 10. — 11. — 12. —
13. Data di spedizione del presente avviso: 16 giugno 1999.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte della G.U.C.E.: 16 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-18068 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici di Venezia**Venezia, Palazzo Ducale
Codice fiscale n. 80011460278*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici, Palazzo Ducale, 30124 Venezia.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 giugno 1999.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa considerando in ordine decrescente: prezzo; valore tecnico ed estetico; costo utilizzazione e manutenzione; tempo esecuzione.
5. Numero delle offerte ricevute: 5.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: S.A.C.A.I.M. S.p.a., San Marco n. 3831, Venezia.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: progetto esecutivo e intervento di adeguamento nuova sede Accademia Belle Arti.
Importo complessivo lavori: L. 27.280.000.000 I.V.A. esclusa.
Finalità dell'opera: restauro complesso «Incurabili» (tutelato ex lege 1089/1939) per adeguamento a sede Accademia di Belle Arti. Opera finanziata dallo Stato ai sensi legge n. 662 del 23 dicembre 1996 art. 3 e decreto ministeriale 27 gennaio 1998.
8. Prezzo o gamma del(i) prezzo(i) (minimo/massimo) pagato(i): L. 19.684.390.805 (€ 10.166.139).
9. Altre indicazioni: il presente avviso viene pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 agosto 1998.

11. Data di spedizione del presente avviso: 18 giugno 1999.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 giugno 1999.

Il soprintendente: dott. arch. Roberto Cecchi.

C-17774 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500, Telefax 049/9500600

Capitale sociale L. 15.555.420.000

Iscrizione registro ditte n. 45643, iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per: Piano di recupero siti dismessi ex distilleria - Macrolotto n. 4 - Progetto edificio n. 14 - Opere di urbanizzazione primo ambito.

Nei termini previsti dal bando di pubblico incanto è pervenuta un'unica offerta.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV), via delle Americhe n. 2 int. 2, per l'importo di L. 5.648.057.800 di cui L. 303.560.000 di oneri per le misure di sicurezza.

Conselve, 21 giugno 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-18067 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTECURONE
(Provincia di Alessandria)***Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto*

1. Il Comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50, C.a.p. 15055, telefono 0131/885211, telefax 0131/885217, ha appaltato i lavori di «Costruzione nuova scuola materna nel plesso scolastico di via Roma».

2. La gara è stata svolta in data 26 maggio 1999 nella sede municipale di corso Togliatti n. 50.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dagli art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, delle opere a corpo ed a misura poste a base di gara, come previsto dall'art. 21 punto c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Le offerte ricevute, entro il termine previsto per la partecipazione alla gara, sono state 24, mentre ammesse alla gara sono state 22.

5. Nell'aggiudicazione è stata applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. convertendo in ribasso percentuale gli importi totali offerti dalle imprese ammesse alla gara.

6. La media aritmetica dei ribassi, dopo il taglio delle ali, è risultata del 9,2781%, lo scarto medio aritmetico dei ribassi superiori a detta media è risultato dell'1,457%, quindi il limite di anomalia è risultato del 10,7360%.

7. L'aggiudicazione provvisoria, con verbale in data 26 maggio 1999, è stata fatta all'Impresa Selavi Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Arena Po, Località Porticone, la quale ha offerto l'importo totale di L. 1.083.970.581, tradotto in 10,5911% di ribasso d'asta, così suddiviso: L. 1.028.425.738 per lavori a corpo, L. 13.111.760 per lavori a misura, L. 42.433.083 per oneri sicurezza.

8. L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale per L. 600.000.000 (€ 309.874,14) mentre per la restante parte con fondi propri comunali.

9. Alla pubblicità della gara si è provveduto mediante pubblicazione del bando di gara in edizione all'albo pretorio comunale dal 12 aprile 1999 al 25 maggio 1999, con pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 16 aprile 1999, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il 21 aprile 1999, sul F.A.L. della Provincia di Alessandria il 23 aprile 1999.

10. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con determinazione del responsabile dell'area tecnica.

Pontecurone, 23 giugno 1999

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Dario Grassi

C-17776 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Udine, via Pradamano n. 2

Tel. 0432/520581, fax 0432/520782

Bando di gara per licitazione privata

Prot. 2354

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2, 33100 Udine, telefono 0432/520581, telefax 0432/520782.

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il metodo della licitazione privata, e sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, che sarà determinato con le modalità poste dalla lettera c), comma 1, dell'art. 21 della citata legge 109/1994 (offerta prezzi unitari).

c) Esecuzione delle opere di infrastrutturazione del Comprensorio Selvata, nell'area ex Fidia Biopiant.

I lavori riguardano le opere di costruzione di una strada a due corsie di marcia e della sistemazione a verde, per L. 2.164.885.604 (€ 1.118.070,106), la rete fognaria delle acque bianche e nere, per L. 1.118.007.481 (€ 577.402,6758), l'impianto di illuminazione pubblica, per L. 229.173.160 (€ 118.358,0596), la fornitura e posa di tubazioni in PVC per reti Enel e Telecom per L. 45.370.000 (€ 23.431,649), da eseguirsi nel Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), Zona Industriale.

L'importo totale dei lavori è di L. 3.560.036.245 (€ 1.838.605,28), di cui L. 3.205.893.085 (€ 1.655.705,601) a misura e L. 351.543.160 (€ 181.556,8903) a corpo nonché L. 2.600.000 (€ 1.342,7879) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Le categorie prevalenti di iscrizione all'A.N.C. sono rispettivamente la G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) e la G6 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486), le opere scorporabili riguardano la categoria G10 per L. 300.000.000 (€ 154.937,0697).

d) Il termine di esecuzione è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi.

e) La cauzione provvisoria è pari a L. 71.201.000 (€ 36.772,2476) (2% dell'importo dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

f) L'opera è finanziata con mutuo assistito da contributo regionale a norma dell'art. 2 legge regionale 4/1993; per ciò che concerne i pagamenti all'appaltatore si procederà per stati d'avanzamento al raggiungimento di nette L. 500.000.000 (€ 258.228,4495).

g) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

i) L'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato dalla stazione appaltante, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

l) Le Imprese dei Paesi appartenenti alla Comunità Europea, in luogo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori previsto per le imprese italiane, potranno presentare certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come le imprese italiane.

m) Il termine di ricezione delle richieste d'invito è fissato inderogabilmente entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente licitazione nella *Gazzetta Ufficiale* e dovranno essere indirizzate al Consorzio di cui alla lettera a) del presente bando, in lingua italiana.

n) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di centoventi giorni dalla data del presente bando.

o) Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità dello stesso, l'impresa dovrà attestare ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697), ed alla categoria G6 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486);

2) di non aver in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'A.N.C.;

3) di essere a conoscenza del divieto posto dall'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte dell'importo complessivo dei lavori di cui alla lettera c), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso della presente licitazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 3).

p) Nelle more della normativa di recepimento organico da parte del legislatore regionale dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13, all'esclusione di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa.

Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presenta il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà conteggiata ai fini del calcolo della predetta media.

q) L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

s) Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Cani.

Udine, 23 giugno 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-17778 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, C.a.p. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprimere un pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo presunto posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 827/1924, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la fornitura di materiale bituminoso per la manutenzione delle strade asfaltate urbane ed extraurbane del Comune, per l'anno 1999, nella consistenza prevista dal capitolato speciale di gara.

Importo a base di gara: L. 394.122.500 (€ 203.547,28), oltre I.V.A.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 28 luglio 1999.

Il bando di gara è pubblicato sul B.U.R. Emilia Romagna parte 3ª in data 7 luglio 1999 nonché all'albo pretorio della stazione appaltante; copia potrà essere richiesta all'ufficio contratti dell'ente.

Il dirigente ufficio tecnico: dott. arch. Ivano Serrantoni.

C-17780 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine - tel. 0432/2711 - fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: all. 2 cat. 27 decreto legislativo n. 157/1995: servizi di scena presso il Teatro Nuovo G. da Udine per la stagione teatrale e musicale 1999/2000. Importo a base d'asta L. 612.500.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 316.329,85.

3. Luogo di esecuzione: Udine, Teatro Nuovo G. da Udine.

4. Riferimenti a disposizione normative: vedi Capitolato speciale allegato.

5. Lotti: no.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1 anno, vedi anche art. 6 C.S.A.

8. Documenti di gara: disponibili presso il Servizio gare e contratti, piazza Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con L. 12.000 (€ 6,20) recante l'indirizzo della ditta. Allegato C.S.A. via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 02). Per informazioni su procedura di gara: tel. 0432/271480 (Servizio gare); su aspetti tecnici e appuntamento per sopralluogo: tel. 0432/248451-248438 (Settore attività culturali). Elaborati visionabili in Internet: www.comune.udine.it.

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13., entro le ore 12 del 3 agosto 1999 al seguente indirizzo: comune di Udine, Servizio gare e contratti, piazza Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 4 agosto 1999 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale aperta al pubblico.

10. Cauzione: provvisoria 5% dell'importo a base d'appalto; definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione (vedi art. 10 C.S.A. e allegato al C.S.A.).

11. Finanziamento: fondi propri, pagamento bimestrale vedi art. 8 C.S.A.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., vedi allegato al C.S.A.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei prezzi

unitari risultanti dallo schema di offerta, fatta salva la verifica anomalia offerte ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali e subappalto, vedi allegato al C.S.A. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: pubblicato il 27 maggio 1999.

18. Data invio bando C.E.: 24 giugno 1999.

Il dirigente del servizio gare e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-17781 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRACAMELA (Provincia di Teramo)

Bando di gara con procedura aperta. Appalto del servizio in concessione per la fornitura e distribuzione del gas di petroli liquefatto da effettuarsi previa realizzazione delle infrastrutture di distribuzione nel comune di Pietracamela. Importo stimato della concessione trentennale L. 23.050.000.000 (€ 11.904.331,52). Importo stimato delle opere L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97)

Il responsabile del servizio avvisa che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 15 maggio 1999 il giorno 1° novembre 1999 alle ore 10 presso questo ente avrà luogo la gara di appalto del servizio in oggetto. L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi come indicato dall'art. 6 del capitolato d'oneri. Di seguito si riportano le notizie richieste dall'allegato XII del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Soggetto appaltante: comune di Pietracamela, via XXV luglio - 64047 Pietracamela (TE) - tel. 0861/955112 - fax 0861/955214.

Natura dell'appalto: servizio di fornitura e distribuzione del gas di petroli liquefatto da effettuarsi previa realizzazione di serbatoi di stoccaggio e rete di distribuzione interrata che serve tutte le abitazioni, le attività commerciali ed ogni altro tipo di attività presenti in Pietracamela, località Prati di Tivo e frazione Intermesoli. È inoltre contemplata la messa in esercizio dell'impianto nonché tutti i servizi ad esso collaterali quali bollettazione, riscossione, attivazione utenze, ecc.

Luogo di prestazione: Pietracamela capoluogo, località Prati di Tivo e frazione Intermesoli.

Natura e qualità dei prodotti e delle prestazioni: riferimento all'art. 25 del capitolato d'oneri.

Termine per la consegna e per l'esecuzione: durata massima concessione anni 30 (trenta). Consegna entro mesi uno dal verbale di aggiudicazione. Ottenimento pareri, nulla osta ed autorizzazioni entro mesi tre dalla consegna. Completamento e attivazione impianti e inizio gestione entro mesi sette dall'effettivo inizio dei lavori.

Documenti posti a base di gara: capitolato d'oneri, schema di convenzione, regolamento per l'esercizio del servizio, deliberazione di indizione della gara di appalto e planimetrie delle zone da servire. I documenti possono essere richiesti presso il soggetto appaltante con cinque giorni di anticipo con versamento del rimborso delle spese di riproduzione.

Requisiti per la qualificazione: iscrizione C.C.I.A.A. competente ad oggetto gestione e distribuzione gas o equivalenti. L'offerente, ove non possieda i requisiti per l'esecuzione delle opere (certificato A.N.C.), dovrà indicare almeno una ditta candidata all'esecuzione delle opere regolarmente iscritta all'A.N.C. alla categoria G6, importo L. 1.500.000.000. Per ogni ditta indicata dovrà essere presentata copia del certificato di iscrizione A.N.C. e copia del certificato della C.C.I.A.A. È fatto salvo il diritto a ricorrere al dettato normativo di cui al decreto legislativo n. 406/1991 per associazioni temporanee di imprese e consorzi. È ammessa certificazione sostitutiva di cui alla legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (riferimento art. 7 capitolato d'oneri).

Ulteriori requisiti per la partecipazione: il concorrente dovrà possedere capacità economica e finanziaria determinata come all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 attestata da idonee referenze bancarie, bilanci o estratti di bilanci della ditta, dichiarazione dell'importo globale delle forniture effettuate e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Capacità tecnica fornita mediante elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, provata da certificazioni rilasciate e viste dalle amministrazioni e enti medesimi o da dichiarazioni dei soggetti privati; indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, quelli incaricati dei controlli di qualità; la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi e delle misure adottate per garantire la qualità.

Termine e modalità per la presentazione dell'offerta e documenti da allegare: quanto previsto dall'art. 7 del capitolato d'onori dovrà essere fatto pervenire dalla ditta, a questo comune, esclusivamente per mezzo del Servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. ed in plico sigillato, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del *giorno feriale antecedente* quello fissato per la gara.

Redazione dell'offerta: riferimento art. 7 del capitolato d'onori.

Composizione, forma e trasmissione del plico: riferimento art. 7 del capitolato d'onori.

Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione pari a L. 26.000.000 (2% importo delle opere) da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria costituirà garanzia fidejussoria del 10% dell'importo delle opere da realizzarsi.

Garanzia per responsabilità civile verso terzi: la ditta aggiudicataria presterà polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi) dalla data di espletamento della gara.

Modalità in presenza di una sola offerta: si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida (regio decreto n. 827/1924).

Anomalia delle offerte: valutazione ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Disposizioni transitorie e finali: per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al capitolato d'onori e alle leggi e regolamenti in materia.

Dato di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 24 giugno 1999.

Pietracamela, 24 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Paolini.

C-17790 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta n. 28

Avviso di gara. Procedura aperta per il servizio di fornitura del calore per il riscaldamento edifici comunali periodo ottobre 1999-settembre 2003. Importo a base d'asta L. 480.000.000 pari a € 247.899,31 + I.V.A.

L'amministrazione comunale appalta il servizio di cui sopra mediante asta pubblica da tenersi col criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il capitolato d'onori ed i documenti complementari coi requisiti per la partecipazione possono essere richiesti al comune suintestato, Ufficio tecnico servizio LL.PP., entro il 4 settembre 1999.

Per partecipare alla gara è indispensabile essere intervenuti alla visita degli edifici da riscaldare e all'incontro informativo con l'U.T.C. che dovrà avvenire nel periodo dal 30 agosto 1999 al 4 settembre 1999

dalle ore 10 alle 13 di ogni giorno ferialo previo appuntamento con i funzionari dell'U.T.C.

La gara avrà luogo all'indirizzo sopraindicato con inizio alle ore 9 del 17 settembre 1999.

Verucchio, 22 giugno 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Elena Masinelli.

C-17794 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica della Calabria

Reggio Calabria

Esito di gara

1. Ente appaltante: Soprintendenza archeologica della Calabria, piazza De Nava n. 26, Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Lavori di: realizzazione del Parco archeologico di Capo Colonna nel comune di Crotona (area sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1089/1989). Categorie prevalenti G1, G2, S21.

4. Finanziamento lavori: legge n. 641/1996. Delibere Cipe del 12 luglio 1996, 17 marzo 1998, 6 maggio 1998.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 giugno 1999.

6. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Ditte invitate: n. 8 - Offerte ricevute: n. 5.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Atellana S.r.l. (capogruppo) con sede in Casagiove (CE), via Casagiove - Casapulla n. 2; Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro con sede in Forlì, via Aquileia n. 1; Impresa Greco Cataldo con sede in Terravecchia (CS), via Garibaldi n. 14. L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di volere subappaltare una parte dei lavori ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Importo di aggiudicazione: L. 8.766.191.227 I.V.A. esclusa (€ 4.527.360).

10. Direttore dei lavori: arch. Paolo Spada.

11. Responsabile del procedimento: archeologo direttore dott. Roberto Spadea.

12. Tempi di realizzazione: 30 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

13. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 17 aprile 1999.

14. Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 21 aprile 1999.

Il soprintendente archeologico: dott.ssa Elena Lattanzi.

C-17797 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - I.S.P.E.S.L.

Avviso di aggiudicazione per appalto forniture (Postinformazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 402/1998)

1. Gara a licitazione privata (prezzo più basso) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di apparecchiature informatiche (24 P.C. - Hw, Sw e accessori) per il D.I.P.I.A. dell'I.S.P.E.S.L.

Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 241 del 15 ottobre 1998.

Ditte selezionate: numero 13.

Ditte invitate a presentare offerta: numero 11.

Ditta aggiudicataria: Athena informatica S.r.l.

Per un importo di L. 163.151.145 + I.V.A.

2. Gara appalto concorso ai sensi degli artt. 9 e 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di varie apparecchiature informatiche Hw, Sw (P.C., accessori e collegamenti) per il D.O.C. dell'I.S.P.E.S.L.

Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 209 dell'8 settembre 1998.

Ditte selezionate: numero 32.

Ditte invitate a presentare offerta: numero 28.

Ditte aggiudicatrici:

lotto A: ditta aggiudicataria Siemens informatica S.p.a. per un importo di L. 545.508.750 + I.V.A.;

lotto B: ditta aggiudicataria Assioma S.p.a. per un importo di L. 116.245.850 + I.V.A.

Divisione V - Contratti
Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-17798 (A pagamento).

CITTÀ DI CAORLE
(Provincia di Venezia)
Settore Servizi Tecnici

Via del Passarin n. 15

Tel. 0421/21911 fax 0421/81160

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321280273

Esito di gara di appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto di: lavori di sistemazione urbanistico, architettonica ed archeologica della zona di piazza Vescovado, ex caserma dei Carabinieri, canonica e area Genio Civile.

Importo a base d'appalto: L. 2.900.000.000.

Gara espletata il: 24 novembre 1998.

Ditta aggiudicataria: Culatti Zilli s.n.c. e associate che ha offerto un ribasso d'asta dell'11,17% pari a L. 2.576.070.000.

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il dirigente settore servizi tecnici: ing. Enzo Lazzarini.

C-17819 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159 - Tel. 57370200/352/463

Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno 7 del mese di giugno 1999 è stata esperita, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di una parte dell'edificio ex OMI da adibire a laboratori di ingegneria meccanica e industriale e di ingegneria civile (Lotto n. 1) ed i lavori di manutenzione ordinaria delle coperture e bonifica del cemento amianto di una porzione dell'edificio ex OMI (Lotto n. 2).

Importo dell'appalto: fino ad un massimo di L. 1.520.467.158 (unmiliardocinquecentomilioni quattrocentosessantasettemilacentocinquantotto) + I.V.A. per Lotto n. 1, e fino ad un massimo di L. 850.881.324 (ottocentocinquantamilionioctocottantunomilatrecentoventiquattro) + I.V.A., per un importo massimo complessivo di L. 2.371.348.482 (duemiliarditrecentosettantunomilionitrecentoquarantottomilaquattrocentottantadue) + I.V.A.

Numero di offerte ricevute n. 39.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese tra la ditta So.Co.Stra.Mo. S.r.l. e la ditta Multitec S.r.l., che a offerto i seguenti importi:

lotto n. 1: L. 1.142.600.660 (unmiliardocentoquarantaduemilioneicentomilaseicentosessanta) + I.V.A., con un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara pari a 24,852%;

lotto n. 2: L. 650.813.598 (seicentocinquantamilionioctocentotredicimilacinquecentonovantotto) + I.V.A., con ribasso rispetto all'importo posto a base di gara pari a 23,513%;

importo complessivo: L. 1.793.414.258 (unmiliardosettecentonovantatremilioniquattrocentoquattordicimiladuecentocinquantotto) + I.V.A., con un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara pari a 24,3715%.

Il direttore amministrativo:
dott. Pasquale Basilicata

C-17799 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 57370200/352/463

Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno 14 del mese di giugno 1999 è stata esperita, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, e dell'art. 23, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, in analogia alle norme contenute e richiamate nell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, una procedura aperta per l'affidamento del servizio di analisi del funzionamento, finalizzata ad un progetto di riorganizzazione della struttura amministrativa centrale e periferica dell'Ateneo.

Importo dell'appalto: fino ad un massimo di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) + I.V.A.

Numero di offerte: n. 14.

Aggiudicataria: Andersen Consulting S.p.a., che ha offerto un importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) + I.V.A., ottenendo un punteggio pari a 86,75.

Il direttore amministrativo:
dott. Pasquale Basilicata

C-17800 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

(Provincia di Firenze)

Via Machiavelli n. 56, cap. 50026

Asta pubblica aggiudicazione fornitura di pasti per il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto ed i documenti da allegare all'offerta sono visibili e ritirabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 055/8256260, telefax 055/828316, E-mail urpsanc@fbcc.it.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.100.000.000, oltre I.V.A. di legge (€ 568.102,59).

La gara avrà luogo il giorno 10 agosto 1999 alle ore 9, presso la sede municipale.

Non sono ammesse offerte condizionate o per una parte del servizio previsto.

Gli interessati dovranno produrre offerta in busta chiusa sigillata e controfirmata, redatta in competente bollo ed in lingua italiana con l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo unitario di un pasto (max L. 6.000).

L'offerta deve essere corredata da:

A) Autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da chi ne ha potere, come da modello allegato al bando integrale;

B) Documentazione amministrativa, così come specificato nel bando integrale, atta a comprovare, fra l'altro, la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

C) Documentazione tecnica, così come specificato nel bando integrale, atta a comprovare, fra l'altro, la capacità tecnica dell'impresa;

La documentazione suddetta e la busta contenente l'offerta dovranno essere inserite in ulteriore plico, sigillato e controfirmato con indicazione del mittente e la dicitura «Comune di San Casciano in Val di Pesa - Offerta gara fornitura pasti per il servizio di refezione scolastica», e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 9 agosto 1999 a mezzo servizio postale raccomandato di stato o altro vettore autorizzato.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 25 regolamento comunale dei contratti sono a carico dell'istituto aggiudicatario le spese di gara che presuntivamente si calcolano in L. 18.000.000.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale C.E.E. in data 17 giugno 1999.

Il responsabile servizio affari legali e generali:
dott. Marisa Ferrari

C-17820 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Servizio Contratti e Gare

Esito di gara

Oggetto: Asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, per la fornitura di un quantitativo presumibile di lt 171.000 di gasolio da riscaldamento per le esigenze di alcune scuole materne ed elementari di Potenza, per l'importo a base d'asta: L. 1.250 al lt., oltre I.V.A. - Impegno finanziario massimo: L. 213.750.000, oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si porta a conoscenza che all'asta pubblica di cui all'oggetto, fissata per il giorno 25 marzo 1999 hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Atriplex; 2. Fag Petroli; 3. F.lli Criscuolo; 4. Ra.Co.Ma.; 5. Dialco Petroli; 6. Saponara Antonio; 7. Italtroli.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 3 e 5.

Aggiudicataria è rimasta la ditta Atriplex per un importo di L. 1.042 al lt., oltre I.V.A., al netto del ribasso del 16,71%.

Potenza, 1° giugno 1999

Il dirigente: dott. Angelo Di Palma.

C-17814 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di attrezzature informatiche per vari servizi comunali.

Importo massimo della fornitura L. 281.521.200 oltre I.V.A. pari ad € 145.393,57.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 28 luglio 1999.

Bando integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, nell'Albo Pretorio del Comune di Novara e sul sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.659; per informazioni sul bando 0321/370.247-8. Per richiesta copia bando: U.R.P. ufficio relazioni con il pubblico tel. 800-500257 (numero verde), telefax 0321-370207.

Il dirigente del servizio informatico:
ing. Alvaro Canciani

C-17810 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE Ufficio Provveditorato

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per l'affidamento della fornitura in opera di arredi per la sede universitaria sita in via Calasso (ex Istituto Sperimentale per il Tabacco), in favore della ditta Ar.Co. S.a.s., corrente in Lecce alla via Quinto Ennio n. 7, che ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta del 27,51%.

Alla gara suddetta sono state invitate n. 23 ditte ed hanno partecipato n. 3 ditte.

Lecce, 17 giugno 1999

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-17821 (A pagamento).

I.P.A.B. PIA CASA DI RIPOSO «CARD. GIORGIO GUSMINI» Vertova (BG)

Estratto bando di gara

La Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», via San Carlo n. 30, 24029 Vertova (BG) indice licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/1992 per la fornitura in unico lotto di attrezzature per cucina (abbattitore-congelatore per gastronorm, cuocipasta a gas, frigorifero verticale, lavastoviglie-lavapiatti, cella frigorifera), per un importo a base d'appalto di L. 37.000.000 (€ 19.108,90) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1999 all'indirizzo di cui sopra.

Copia del bando integrale può essere richiesta all'ufficio segreteria (tel. 035/711114 - fax 035/720470).

Vertova, 14 giugno 1999

Il presidente: dott. Riccardo Cagnoni.

C-17822 (A pagamento).

COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO (Provincia di Padova)

Avviso di gara Concessione dei servizi di Nettezza Urbana - Igiene ambientale

Il comune di Ospedaletto Euganeo intende appaltare i servizi di Nettezza Urbana, Igiene Ambientale di seguito specificati.

L'appalto sarà aggiudicato mediante appalto concorso previsto dall'art. 4 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, dell'art. 91 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 6, primo comma, lett. c) del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

Ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E. di Consiglio del 18 giugno 1992, si fa presente quanto segue:

indirizzo dell'amministrazione: Comune di Ospedaletto Euganeo, Piazza Sandro Pertini n. 1, 35045 Ospedaletto Euganeo (Padova) tel. 0429/90683-90685, telefax 0429/90786;

categoria di servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti»;

numero di riferimento: della CPC 94;

luogo di esecuzione: Comune di Ospedaletto Euganeo (Padova);

la normativa di riferimento è quella riguardante lo smaltimento dei rifiuti ed in particolare:

decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

legge regionale del Veneto 16 aprile 1985, n. 33 e successive modificazioni;

regolamento Comunale smaltimento R.S.U.

La durata della concessione viene stabilita in anni cinque dalla data di inizio del servizio.

I servizi oggetto della concessione riguardano l'espletamento integrale da parte della Concessionaria di:

1) raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati raggruppati in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero di materia prima o allo smaltimento;

2) spazzamento, lavaggio e disinfezione strade e piazze pubbliche;

3) altri servizi specificati nel capitolato d'oneri.

Tutti gli elaborati, documentazione e progetti da presentare secondo il bando di gara, il progetto-guida, il capitolato e la lettera di invito dovranno essere redatti in lingua italiana e in conformità a quanto prescritto dal progetto-guida, dal capitolato d'oneri, dalla lettera di invito e dal bando di gara.

I progetti-guida saranno sottoposti all'esame della commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione comunale e sarà scelta l'offerta ritenuta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri fissati nel bando, nel capitolato d'oneri, nel progetto guida e nella lettera invito.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacale di non procedere all'affidamento allorché nessuno dei progetti offerta pervenuti soddisfi le condizioni del bando, del capitolato d'oneri, del progetto-guida e della lettera invito, ed indire una nuova gara, nonché di affidare l'esecuzione di singoli servizi per un periodo limitato con l'esclusione di altri previsti.

La cauzione resta stabilita in un quinto dell'importo netto annuo di aggiudicazione, a carico dell'aggiudicatario.

Sarà escluso dalla partecipazione alla gara il concorrente che:

sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali e comunitari;

sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

non abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane;

non sia in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione del servizio.

Qualora anche una sola ditta associata o consorziata, in caso di raggruppamento o consorzio di imprese, si trovi nelle succitate condizioni, si procederà alla esclusione dalla gara del raggruppamento o consorzio stesso.

Le ditte interessate, singole od associate, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del Comune, dovranno far pervenire la propria candidatura entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1999.

La documentazione di gara è visibile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Ospedaletto Euganeo (telefono 0429/90685-90683, telefax 0429/90786) nei giorni di martedì-giovedì dalle ore 11 alle ore 13, sabato dalle ore 10 alle ore 12.

La documentazione di gara verrà trasmessa, se richiesta, a mezzo posta con spese a carico del richiedente senza alcuna responsabilità per il Comune in caso di mancato o ritardato recapito.

Il presente bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 giugno 1999 a mezzo telefax.

Ospedaletto Euganeo, 18 giugno 1999

Il dirigente: geom. Lorenzo Giona.

C-17824 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2213423, fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

3. a) luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: Fornitura triennale, in regime di somministrazione, di materiale di medicazione:

lotto 1 - Cotone L. 168.000.000 più I.V.A.;

lotto 2 - Compresse di garza idrofila L. 455.000.000 più I.V.A.;

lotto 3 - Cerotti L. 188.000.000 più I.V.A.;

lotto 4 - Bende di garza L. 45.000.000 più I.V.A.;

lotto 5 - Medicazione adesiva non compressa L. 26.500.000 più I.V.A.;

lotto 6 - Medicazioni assorbibili L. 126.000.000 più I.V.A.;

lotto 7 - Bende gessate L. 25.500.000 più I.V.A.;

lotto 8 - Ovatta L. 8.500.000 più I.V.A.;

lotto 9 - Maglia tubolare-guanti in cotone L. 5.500.000 più I.V.A.;

lotto 10 - Tamponi e Bastoncini L. 10.800.000 più I.V.A.;

lotto 11 - Bende elastiche autoaderenti L. 26.000.000 più I.V.A.;

lotto 12 - Tamponi nasali L. 31.500.000 più I.V.A.;

lotto 13 - medicazioni con Bario, Oculari, Zaffi L. 10.500.000 più I.V.A.;

per complessive L. 1.126.800.000 (€ 581.943,63) più I.V.A.

c) Offerta: per uno o più lotti.

4. Raggruppamento di imprese: Ammesso;

5. Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico I° piano pad. «L», versando L. 10.000 c/o Ufficio Cassa (ore 9/12) o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del 10 agosto 1999 presso la Divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

7. Scadenza offerte: ore 12 del giorno 9 agosto 1999 (termine perentorio) con le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

8. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16 lett. b) del decreto legge 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione G.U.C.E. 16 giugno 1999.

13. Responsabile del procedimento: sig. Sebastiano Cuzari, capo dell'Ufficio contratti e contenzioso.

Il direttore generale:
dott. Vito Larato

C-17825 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116

Gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto dei giorni 26 maggio 1999 e 4 giugno 1999, esperito a termini dell'art. 21 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 415/1998, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'appalto delle opere murarie ed affini compreso impianti tecnologici relativi alla costruzione di 2 edifici per complessivi 20 alloggi più autorimesse in via Bagni a Monfalcone per l'importo complessivo a base d'asta dei lavori di L. 2.403.623.949 € 1.241.368,17, di cui L. 99.041.105, € 51.140,46 per oneri di sicurezza fisica dei lavoratori. Finanziamento Legge regionale 75/1982, art. 80.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea d'impresa Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia, F.I.N. EDIL - S.p.a., Roma (Capogruppo) ed Impredil Costruzioni S.r.l. Roma (Mandante) con ribasso del 16,05% sull'importo, soggetto a ribasso d'asta di L. 2.304.582.844 (€ 1.190.217,71).

Ditte partecipanti: 1) Impresa di Costruzioni Edili I.C.L. S.r.l., Cernigola (FG); 2) Maior Costruzioni S.r.l., San Nicola La Strada (CE); 3) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 4) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 5) Associazione Temporanea d'impresa Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia, F.I.N. Edil - S.p.a., Roma e Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 6) L.A.S.A.V.A.M.A. S.r.l., Diamante (C.S.); 7) Savino-S.p.a., Impresa Costruzioni Edili, Trieste; 8) S.O. EDIL S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 9) Olympic Costruzioni S.r.l., Catania; 10) Mar. Enz. S.r.l., Napoli; 11) Regionale Costruzioni e impianti di Stolfa Giuliano, Trieste.

Ditte escluse: N.ri 6), 8), 9).

Gorizia, 14 giugno 1999

Il direttore: avv. Mauro Favari.

C-17827 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE Segreteria Generale

Avviso di gara

1. Comune di Francavilla al Mare provincia di Chieti, tel. 085/49201, c.so Roma n. 1, fax 085/4920213.

2. Appalto servizio promozione diritti di opportunità per infanzia e adolescenza (vedasi delibera del commissario straordinario n. 48 del 24 agosto 1998 assunta con i poteri del consiglio comunale).

3. L'appalto avrà esecuzione in tutto il territorio del comune ed in almeno due sedi di altrettanti centri diurni, uno dei quali arredato e messo a disposizione dalla stazione appaltante.

4. Aggiudicazione appalto mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e con il metodo di

cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 commi 1 e 2 lettera c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (per i dettagli vedere Delibera di C.C. n. 68 del 27 aprile 1999).

5. Non è prevista la facoltà di presentare offerte parziali o in aumento.

6. Divieto di varianti.

7. Importo a base d'asta di L. 320.320.000, I.V.A. esclusa. Durata di mesi 27 (ventisette) a partire dalla data di stipula contratto.

8. È ammessa partecipazione imprese riunite.

9. L'istanza di partecipazione dovrà pervenire a questo comune, indirizzo di cui numero 1, in bollo e scritta in lingua italiana, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in plico recante all'esterno la seguente dicitura:

«Istanza di partecipazione alla gara per l'affidamento servizio promozione diritti e opportunità per l'infanzia e adolescenza».

10. Invito presentazione offerta sarà inviato entro successivi giorni 15 (quindici) scadenza stabilita per domande partecipazione gara.

11. termine di ricezione delle offerte stesso indirizzo precedente punto 9) entro 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. È previsto deposito cauzionale aggiudicatario pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. I partecipanti dovranno trovarsi nelle condizione di cui all'art. 22, 1° comma decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. Requisiti di prequalificazione:

a) sede legale del concorrente in uno stato aderente alla C.E.E.;

b) iscrizione legale del concorrente all'albo delle imprese di cui alla legge regionale 8 novembre 1994, n. 85 della regione Abruzzo o equivalente albo italiano o straniero.

15. Modalità di pagamento: mensile previa presentazione fattura.

16. Obbligo di stipula idonea polizza assicurativa.

17. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si farà implicito riferimento al predetto decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

18. Il presente bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Francavilla al Mare, 24 giugno 1999

Il dirigente di segreteria:
dott.ssa Carmela Equizi

C-17826 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Servizio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3
Tel. 049/8201682 - fax 8201621

Avviso di gare esperite - Estratto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che in data 27 aprile 1999, sono state esperite le aste pubbliche per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici di competenza provinciale del 1°, 2°, 3° e 4° Reparto Edilizio per l'importo a base d'appalto di L. 500.000.000 per ogni Reparto - Bilancio 1999, con i seguenti esiti:

1° Reparto: ditte partecipanti n. 38. Impresa vincitrice: Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova, con il ribasso del 14,990% pari a L. 425.050.000 (€ 219.520,00).

2° Reparto: ditte partecipanti n. 36. Impresa vincitrice: Edilit Costruzioni S.r.l. con sede a Sambruson di Dolo (VE), con il ribasso del 16,900% pari a L. 415.500.000 (€ 214.587,84).

3° Reparto: ditte partecipanti n. 35. Impresa vincitrice: Edill S.r.l. - Costruzioni Edili con sede a Saccolongo (PD), con il ribasso del 15,640% pari a L. 421.800.000 (€ 217.841,52).

4° Reparto: ditte partecipanti n. 35. Impresa vincitrice: Fabbian S.a.s. di Fabbian Vittorio e C. con sede a Campolongo Maggiore (VE), con il ribasso del 15,050% pari a L. 424.750.000 (€ 219.365,07).

Le gare si sono svolte con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dei rispettivi C.S.A., ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 216/1995 e dall'art. 7 della legge 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale di gara esperita, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia, può essere richiesto all'U.R.P. (tel. 049-8201212, fax 049-8201216) ed è consultabile al sito internet della Provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 21 giugno 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-17832 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO Settore VIII

*Direttiva 92/50/C.E.E. - decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995:
servizio di definizione domande di condono edilizio*

1. Ente appaltante e richiesta documenti: Comune di Avezzano - Settore VII, piazza Repubblica, telefono 0863-501402, fax 0863-441285.

2. Categoria servizio - Servizi attinenti all'Urbanistica; riferimento CPC 867.

Prestazione di servizio definizione circa 5200 domande condono edilizio da affidare a pari quote a 6 prestatori servizio. Appalto globalmente inteso ammonta presuntivamente L. 600.000.000 (seicentomilioni, pari a € 309.874,13), prestazione di servizio ciascun affidatario sarà relativa a circa 1/6 (un sesto) di tale somma.

3. Luogo di esecuzione - Servizio eseguito presso locali degli affidatari.

4. Indicazioni particolari - Appalto affidato professionisti singoli, in gruppo, in società o società servizi con seguenti requisiti:

a) Professionisti singoli:

a.1) laurea architettura/ingegneria o diploma geometra;

a.2) iscrizione ordine/albo almeno 5 anni;

a.3) conoscenza procedure derivanti applicazione legge 47/1985 in merito Condono edilizio da attestare con presentazione curriculum professionale;

a.4) dotazione di idonea struttura in termini attrezzature, personale qualificato in numero almeno 3 componenti con requisiti punto a.1.

b) Professionisti in gruppo o società:

b.1) obbligo nominare responsabile servizio con requisiti punti a.1, a.2, a.3;

b.2) dotazione di idonea struttura in termini attrezzature, personale qualificato in numero almeno 3 componenti con requisiti punto a.1.

c) Società di servizi:

c.1) obbligo nominare responsabile servizio con requisiti punti a.1, a.2, a.3;

c.2) dotazione di idonea struttura in termini di attrezzature e personale qualificato in numero almeno 3 componenti con requisiti punto a.1.

Per presentare offerta obbligo indicare:

nome, qualifiche professionali responsabile servizio e del personale incaricato del servizio.

L'appalto sarà affidato con procedura aperta ai presentatori delle migliori 6 (sei) offerte valide mediante stipula distinti contratti ciascuno relativo a circa 1/6 delle istanze di condono (circa 866). Appalto affidato comunque a presentatori offerte valide anche se minori di 6, anche se una sola offerta.

5. Offerte parziali - Non è concessa facoltà presentare offerte parziali che saranno ritenute nulle.

7. Termine per completamento - Servizio dovrà essere completato entro mesi 3 dalla consegna lavori che avverrà entro giorni 10 dalla stipula contratto. Per istanze non complete concesso periodo ulteriori 3 mesi.

8. Richiesta documenti - Documenti, informazioni possono essere richiesti entro il 14 agosto 1999 a: Comune Avezzano, Settore urbanistica, via America n. 32, tel. 0863501402, fax 0863441285.

9. Presenza all'apertura offerte - All'apertura offerte, effettuata presso sala Riunioni Municipio Avezzano il 23 agosto 1999 ore 10 può presenziare esclusivamente legale rappresentante del presentatore dell'offerta.

11. Finanziamento pagamento - Il Corrispettivo per prestazione servizio sarà pari alla più bassa delle migliori 6 (sei) offerte valide presentate in ribasso rispetto base d'appalto. Pagamento avverrà solo esclusivamente nel caso effettivo incameramento introiti sopra richiamati da parte dell'Ente.

13. Valutazioni condizioni tecnico-economiche prestatore - Prestatore servizio dovrà possedere come condizioni minime i requisiti punto 4.

14. Validità dell'offerta - Offerta considerata valida mesi 12.

15. Criteri aggiudicazione - L'appalto aggiudicato con procedura aperta criterio prezzo più basso. Offerte presentate in ribasso rispetto a quota corrispettivo pari a 15% delle somme introitate dal Comune a titolo oneri concessori articoli 5, 6 legge 10 del 28 gennaio 1977 relativi alle istanze esaminate, stesso criterio se offerte valide minori di 6. Aggiudicazione nei confronti coloro che avranno presentato migliori sei offerte in ribasso, mediante stipula distinti contratti ognuno relativo 1/6 domande condono edilizio (circa 866). Totale istanze condono, ordinate base numero protocollo, suddiviso 6 gruppi di pari numero istanze, assegnazione gruppi così definiti abbinando protocolli più bassi alle offerte più basse. Corrispettivo che l'Ente pagherà a tutti gli affidatari sarà pari alla più bassa delle 6 (sei) offerte valide aggiudicatesi appalto. Aggiudicazione anche se numero offerte minore di 6. Domande condono ripartire ugualmente a offerte presentate.

Per offerte anomale con ribasso inferiore del 20% rispetto media offerte valide sarà richiesta relazione tecnico-economico-organizzativa.

17. Data invio bando - Bando inviato *Gazzetta Ufficiale* per pubblicazione il 25 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando C.E.E. - Bando inviato Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea il 25 giugno 1999.

Termine ultimo presentazione offerte 20 agosto 1999.

Avezzano, 25 giugno 1999

Il dirigente Settore VII: arch. Massimo De Sanctis.

C-17833 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA - BRESCIA

Bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 9, (telefono 030-22901, telefax 030-2425251), indice una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio completo di smaltimento rifiuti speciali pericolosi di origine sanitaria, categoria 16-CPC94, da espletarsi presso la propria sede di Brescia e presso le sezioni diagnostiche provinciali della Lombardia e dell'Emilia Romagna, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata triennale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. L'importo presunto dell'appalto per il triennio è di L. 870.000.000 più I.V.A., pari a € 449.317,50. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 6 settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato: a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione sostitutiva

in carta semplice di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con la quale si attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A./Registro delle imprese ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane e, per le Cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzata/e a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) di essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto;

d) la insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

e) di non aver riportato condanne penali dalle quali consegue l'incapacità di contrarre appalti con la Pubblica amministrazione;

f) che a carico della ditta non siano intervenute sentenze di fallimento o ammissione alle procedure di amministrazione controllata o concordato preventivo o altre procedure concorsuali, per cui gode del libero esercizio dei propri diritti.

Dovranno inoltre essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

1) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta, mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, relativo agli ultimi tre esercizi (1996-97-98), il cui ammontare medio annuo non dovrà essere inferiore al valore annuo del lotto per cui si chiede di essere invitati; in caso di raggruppamento di imprese, ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti come da lettere a), b), c), d), e), f); i requisiti di cui al punto 1) dovranno essere posseduti e dichiarati in misura complessiva almeno pari a quella richiesta, e comunque non inferiore al 50% dalla capogruppo e non inferiore al 20% dalle mandanti;

2) dimostrazione della capacità tecnica della ditta mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1998), con il rispettivo importo e destinatario (enti pubblici o privati). Dalla stessa dichiarazione deve espressamente risultare che la ditta non ha inadempito a contratti, pagato penali, avuto comportamenti negligenti o in malafede sul servizio reso oggetto della gara;

3) descrizione delle attrezzature tecniche, compresi i mezzi di trasporto, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza.

Entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Istituto spedisce l'invito a presentare le offerte.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il Capitolato speciale di appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'Istituto, all'atto della firma del contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 10% dell'importo stimato del servizio appaltato. L'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; nel caso di offerte anormalmente basse, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto. (Tel. 030-2290317/278). La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 18 giugno 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Frugoni (tel. 030/2290317).

Brescia, 18 giugno 1999

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-17837 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto

Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

Tel. 0871/7031 - Fax 0872/46189

Avviso di gare

Si rende noto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, che sono indette gare di appalto per l'affidamento di forniture e servizi per gli importi presunti e con le modalità appresso riportate:

licitazioni private art. 31, comma 1, legge regionale n. 146/1996 e art. 69 legge regionale n. 53/1980:

Fornitura di attrezzature per dipartimento medicina trasfusionale, L. 185.999.000; servizio biennale archiviazione cartelle cliniche su supporti ottici L. 350.000.000.

Forniture biennali di: dietetici e prodotti per nutrizione enterale, L. 210.000.000; materiale di cancelleria, L. 160.000.000; fogliette per vassoi servipranzo e vassoi in noleggio, L. 280.000.000; sets per pompe da infusione con pompe in service, L. 300.000.000; stampati, L. 340.000.000; carta e materiale di consumo per fotocopiatrici e stampanti, L. 360.000.000; alimenti surgelati e congelati, L. 160.000.000; alcool puro, denaturato ed assoluto, L. 130.000.000; pollame ed uova, L. 260.000.000.

I bandi delle gare indette sono stati pubblicati su specifico bollettino n. 5-99 affisso all'Albo Pretorio della U.S.L. e le richieste delle ditte candidate dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le ditte interessate potranno ottenere copia dei bandi rivolgendosi al Servizio Provveditorato della U.S.L., via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/703415, fax 0872/703413.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L. Lanciano.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17841 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta licitazione privata;

c) fornitura in opera di arredi ed attrezzature.

3.a) Distretti Sanitari di base di Villa S. Maria, Lama dei Peligni, Casoli, Castiglione M.M., S. Vito Chietino, Ateessa, San Salvo, Ospedale di Vasto e R.S.A. di Casoli e Vasto;

b) acquisto di arredamenti ed attrezzature sanitarie; numero di riferimento CPA: CPC 481A, 48180;

c) arredi ed attrezzature occorrenti per il funzionamento delle strutture territoriali indicate per un importo globale a base d'appalto di L. 2.550.111.560 (€ 1.317.022,70);

d) è possibile presentare offerta per una parte delle forniture richieste.

4. Forniture da completare entro 120 giorni dall'ordine; le forniture di alcuni lotti dovranno essere eseguite dopo il completamento delle opere murarie.

5. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 2 agosto 1999;

b) indirizzo di cui al punto 1, Servizio Provveditorato;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

8. Cauzione, alla stipula del contratto, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998, gli estremi di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente, il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) realizzati negli ultimi tre esercizi;

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

10. Aggiudicazione per singolo lotto a favore delle offerte economicamente più vantaggiose, sulla base dei criteri esposti nella lettera di invito.

11. Tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

13. Per ulteriori informazioni Servizio Provveditorato, fax 0872/703413.

14. Avviso di preinformazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* s88/99 del 28 aprile 1999.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 1999.

16. È stato ricevuto il 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17840 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO (Provincia di Matera)

Il sindaco, ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, rende noto: che si è proceduto all'appalto dei lavori di completamento ed ampliamento della zona P.I.P.; che hanno presentato offerta nei termini le ditte: Tosti Domenico, Matera; Tosti Raffaele, Salandra; Casino Giuseppe, Matera; Olivieri Costruttori, Valsinni; Leone S.r.l., Roccanova; Leone Francesco, Roccanova; Leone Mario Rosario, Sant'Arcangelo; Leone Antonio, Roccanova; Gecos, Andria; Leone Domenico, Andria; Costrade, Andria; Nuzzaci Strade, Matera; Albanese Costruzioni, Matera; Sassi Strade, Matera; Ge.Co.Tecno, Matera; Edil.Ta, Matera; Parziale Vincenzo, Policoro; Tarantino Vincenzo, Rotondella; So.Ge.Co., Policoro; Greco Aldo, Marina di Ginosa (TA); Lezzi Luigi G., Copertino; Lezzi Cosimo, Copertino; DE.SA. Costruzioni, Scanzano Jonico; Garambone Vittorio N., Aliano; Tekno Costruzioni, Matera; D'Amato Giuseppe, Policoro; Copietra Sud, Altamura; Melotti, Ferrandina; Cogestra, Ferrandina; Sivilia Pasquale, Ferrandina; Tecnostrade, Galatina; Tecnostruzioni, Galatina; Bulfaro Costruzioni, Castronuovo di S. Andrea; Donnoli Costruzioni, Corleto Perticara; Mercom, Montalbano Jonico; Parziale Bruno, Policoro; Totaro Giuseppe, Senise; Artuso Nunzio Paolo, Montescaglioso; Esmer Costruzioni, Poggio Mirteto; Malvasi Giovanni, Scanzano Jonico; che l'appalto in questione è stato aggiudicato definitivamente alla ditta Tekno Costruzioni da Matera per un importo complessivo di L. 404.017.965 (€ 208.657,87), come risultante dall'applicazione dei prezzi unitari alle quantità dei prodotti richiesti nella «lista delle categorie dei lavori e forniture». Che la gara si è svolta mediante asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e succ. mod. ed aggiudicazione all'offerente il prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche.

Il sindaco: prof. Leonardo Giordano.

C-17839 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta licitazione privata;

c) fornitura periodica.

3.a) Presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi; b) generi alimentari diversi; numero di riferimento CPA: CPV 15331423,15421140, 15614031, 15800000, 15860000;

c) generi alimentari vari per i presidi ospedalieri sopraindicati per un importo presunto biennale di L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

d) è possibile presentare offerta per una parte delle forniture richieste.

4. Forniture periodiche da eseguirsi per il periodo di anni due dalla stipula del contratto.

5. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 2 agosto 1999;

b) indirizzo di cui al punto 1, Servizio Provveditorato;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

8. Cauzione provvisoria pari al 2,5% dell'importo presunto della fornitura e, alla stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998, gli estremi di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente, il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 900.000.000 (€ 464.811,21) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 450.000.000 (€ 232.405,61) realizzati negli ultimi tre esercizi; referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

10. Aggiudicazione per singolo lotto a favore del prezzo più basso per fornitura di beni conformi alle prescrizioni del capitolato speciale.

11. Tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

13. Per ulteriori informazioni Servizio Provveditorato, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 1999.

16. È stato ricevuto il 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17842 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta licitazione privata;

c) fornitura periodica.

3.a) Presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi; b) latte e latticini; numero di riferimento CPA: CPV 15511000, 15515000;

c) latte e latticini occorrenti per i presidi ospedalieri sopraindicati per un importo presunto biennale di L. 440.000.000 (€ 227.241,03);

d) è possibile presentare offerta per una parte delle forniture richieste.

4. Forniture periodiche da eseguirsi per il periodo di anni due dalla stipula del contratto.

5. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 2 agosto 1999;

b) indirizzo di cui al punto 1, Servizio Provveditorato;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998, gli estremi di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente, il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 660.000.000 (€ 340.861,56) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 330.000.000 (€ 170.430,78) realizzati negli ultimi tre esercizi;

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

10. Aggiudicazione per singolo lotto a favore del prezzo più basso per fornitura di beni conformi alle prescrizioni del capitolato speciale.

11. Tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

13. Per ulteriori informazioni Servizio Provveditorato, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 1999.

16. È stato ricevuto il 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17843 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2.a) Procedura ristretta licitazione privata;

c) fornitura periodica.

3.a) Presidi ospedalieri di Lanciano, Atesa, Casoli, Vasto e Gissi;

b) formaggi e salumi; numero di riferimento C.P.A.: C.P.V.: 15131217,15514032;

c) formaggi e salumi occorrenti per i presidi ospedalieri sopraindicati per un importo presunto biennale di L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

d) è possibile presentare offerta per una parte delle forniture richieste.

4. Forniture periodiche da eseguirsi per il periodo di anni due dalla stipula del contratto.

5. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, dovranno pervenire entro il 2 agosto 1999;

b) indirizzo di cui al punto 1. - Servizio provveditorato;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

8. Cauzione provvisoria pari al 2,5% dell'importo presunto della fornitura e, alla stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, gli estremi di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente, il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 900.000.000 (€ 464.811,21), e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 450.000.000 (€ 232.405,61), realizzati negli ultimi tre esercizi; referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

10. Aggiudicazione per singolo lotto a favore del prezzo più basso per fornitura di beni conformi alle prescrizioni del capitolato speciale.

11. Tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

13. Per ulteriori informazioni Servizio provveditorato, fax 0872/703413.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1999.

16. È stato ricevuto il 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17844 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2. Servizi manutenzione apparecchiature biomedicali: Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886. Importo quinquennale a base d'appalto per tutti i servizi da prestare L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,78).

3. Tutti i diversi presidi ospedalieri della azienda U.S.L.

4.a) —; b);

c) le persone giuridiche hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Aggiudicazione per l'intero servizio.

6. Tutti i prestatori di servizi aventi i requisiti richiesti.

8. Contratto di durata quinquennale a decorrere dalla stipula del contratto.

9. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 agosto 1999;

c) indirizzo di cui al punto 1. - Servizio provveditorato;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

12. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legi-

slativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, gli estremi di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente, il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,99), l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569,00), realizzati negli ultimi tre esercizi;

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

14. Aggiudicazione, per intero servizio, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabili in base ad elementi diversi, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995..

15. Per informazioni Ufficio provveditorato azienda U.S.L., fax 0872/703413.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato il 28 aprile 1999.

17. Data di invio del bando: 23 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17845 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2. Servizio di vigilanza con progettazione e gestione dei servizi stessi, custodia e controllo accessi e viabilità nell'area del presidio ospedaliero di Lanciano. Numero di riferimento C.P.C.:873. Importo quinquennale a base d'appalto per tutti i servizi da prestare L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

3. Presidio ospedaliero di Lanciano.

4.a) La prestazione della sola vigilanza è riservata agli istituti provvisti di idonea autorizzazione ad operare nel comune di Lanciano, provincia di Chieti;

b) art. 133 e seguenti del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 e regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. regio decreto 1940, n. 635;

c) le persone giuridiche hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. L'offerta è da presentare per l'intero servizio richiesto.

6. Tutti i prestatori di servizi aventi i requisiti richiesti.

7. Sono ammesse varianti di progetto.

8. Contratto di durata quinquennale dalla data di aggiudicazione sino al 31 dicembre dell'anno in cui a termine il quinquennio.

9. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 agosto 1999;

c) indirizzo di cui al punto 1. - Servizio provveditorato;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

12. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

gli estremi di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane;

il fatturato globale d'impresa; non inferiore a complessive L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,10), per gli anni 1996-1997-1998 rilevabili dalle dichiarazioni I.V.A.;

l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), realizzati negli anni 1996-1997-1998 indicandone i beneficiari;

il numero medio dei dipendenti non inferiore a 70 (settanta) unità negli anni 1996-1997-1998;

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

14. Aggiudicazione, per intero servizio, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabili in base ad elementi diversi, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Per informazioni Ufficio provveditorato azienda U.S.L., fax 0872/703413.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato il 28 aprile 1999.

17. Data di invio del bando: 23 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17846 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2. Servizi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica di strutture sanitarie. Numero di riferimento C.P.C.:C.P.V. 74700000. Importo biennale a base d'appalto per tutti i servizi da prestare L. 1.000.000.000.

3. Diversi presidi e servizi nell'intero territorio della Azienda U.S.L.

4.a) riservata alle imprese di pulizia iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane;

b) Legge 25 gennaio 1994, n. 82;

c) le persone giuridiche hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. I prestatori di servizi possono presentare offerte per una parte dei servizi.

6. Tutti i prestatori di servizi aventi i requisiti richiesti.

7. Divieto di varianti.

8. Contratto di durata biennale da decorrere dalla stipula del contratto.

9. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 agosto 1999;

c) indirizzo di cui al punto 1. - Servizio provveditorato;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

12. Cauzione provvisoria pari al 2,5% dell'importo a base d'appalto e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

gli estremi di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane;

il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), realizzati negli ultimi tre esercizi;

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

14. Aggiudicazione, per singolo lotto intero, unicamente al prezzo più basso per servizi da eseguire con le modalità descritte nel capitolato speciale di appalto. Art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Per informazioni Ufficio provveditorato azienda U.S.L., fax 0872/703413.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando: 23 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17847 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO - VASTO

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37, 66034 Lanciano, tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

2. Servizi di assicurazione R.C.T./R.C.O. ed infortuni. Numero di riferimento C.P.C.:812,814. Importo biennale a base d'appalto per tutti i servizi da prestare L. 2.725.000.000 (€ 1.407.345,06).

3. Azienda U.S.L.

4.a) b) c).

5. I prestatori di servizi possono presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Tutti i prestatori di servizi aventi i requisiti richiesti.

7. Divieto di varianti.

8. Contratto di durata triennale da decorrere dalla stipula del contratto.

9. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 agosto 1999;

c) indirizzo di cui al punto 1. - Servizio provveditorato;

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 180 giorni.

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dall'agente generale o suo procuratore e dal legale rappresentante della compagnia o del raggruppamento dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

gli estremi di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e che l'impresa nell'esercizio 1998 ha un portafoglio nei rami danni non inferiore a 500 miliardi di lire italiane nell'ambito dei Paesi U.E. (€ 258.228.449,55);

referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

14. Aggiudicazione, per singolo lotto intero, unicamente al prezzo più basso per servizi da prestare con le modalità descritte nel capitolato speciale di appalto. Art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Per informazioni Ufficio provveditorato azienda U.S.L., fax 0872/703413.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato il 28 aprile 1999.

17. Data di invio del bando: 23 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-17848 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della difesa dell'ambiente

Publico incanto per affidamento servizio di studi

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Biasi n. 7, 09100 Cagliari, tel. 070/6066603 - telefax 070/6066604.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12, C.P.C. 867; appalto servizio costituito dai seguenti studi:

gestione trofia stagni Calich, S. Gilla, S. Giusta e Tortolì, finalizzata incremento produzione ittica, di seguito denominato «Studio 1»;

studio pilota nelle aree di Alghero, Cagliari, Oristano e Tortolì per riuso acque reflue civili a scopi produttivi (fertirrigazione e itticoltura), di seguito denominato «Studio 2»;

monitoraggio stagno Marceddi finalizzato individuazione cause presenza metalli pesanti, di seguito denominato «Studio 3»;

L'importo del servizio, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di L. 1.410.000.000 I.V.A. compresa/€ 728.204,22, così ripartite:

L. 980.000.000/ € 506.127,76, studio 1;

L. 250.000.000/ € 129.114,22, studio 2;

L. 180.000.000/ € 92.962,24, studio 3.

Al finanziamento si fa fronte con le risorse disponibili sul programma operativo plurifondo Regione Sardegna 1994/1999, misura 4.4. «Opere di risanamento ambientale».

3. Luogo di esecuzione: Alghero, Cagliari, Oristano, Tortolì.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi, regolamentari, amministrativi: regolamento (C.E.E.) n. 2081/93, regolamento (C.E.E.) n. 2082/93, decisioni commissione U.E. n. c(94)3128 del 25 novembre 1994 e n. c(97)3778 del 22 dicembre 1997, direttiva C.E. 92/50 18 marzo 1992, direttiva U.E. 97/52, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 capitolato d'oneri; norme di contabilità generale dello Stato.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: elenco nominativo componenti gruppo lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, con indicazione qualifiche tecnico-scientifico e professionali e relativi curricula dai quali si evinca che il team possiede le figure professionali necessarie per l'esecuzione del servizio di cui al presente bando.

5. —. 6. —.

7. Durata contratto e termine completamento servizio: 22 mesi da registrazione Corte dei conti, della D.D.G./D.A. che approva le risultanze della gara. Ultimazione improrogabile 30 novembre 2001.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: capitolato d'oneri, disponibile presso l'amministrazione di cui al punto 1.

8.b) Termine ultimo richiesta tali documenti: entro 40 giorni dalla spedizione del bando di gara.

8.c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: Copia verrà fornita previa acquisizione ricevuta di versamento di L. 250 a pagina sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro-Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: un rappresentante per offerente.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura 25 agosto 1999 ore 10 presso l'amministrazione di cui al punto 1; si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi.

10. Cauzione: provvisoria per la partecipazione e definitiva per l'aggiudicatario, come specifico nel capitolato d'onere.

11. Modalità finanziamento e pagamento: risorse disponibili sul programma operativo plurifondo Regione Sardegna 1994/1999, misura 4.4 «Opere di risanamento ambientale». Pagamenti effettuati secondo modalità descritte nel capitolato d'onere.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che gli offerenti devono soddisfare: le condizioni minime sono adeguate a quanto previsto agli art. 12, 13 e 14 del decreto legislativo 157/1995 ed all'art. 14 del capitolato d'onere.

14. Validità dell'offerta: giorni 150 dalla data di scadenza del termine di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 23, comma 1 lett. b), decreto legislativo 157/1995.

L'appalto sarà aggiudicato ad un unico concorrente. Non si procederà all'aggiudicazione di singoli studi. L'amministrazione aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida, secondo i criteri stabiliti dall'art. 19 del capitolato d'onere.

16. Altre informazioni.

termine ultimo presentazione offerte (esclusivamente per posta): entro ore 12 del 24 agosto 1999;

il plico sigillato, contenente:

«A - Documentazione di ammissibilità alla gara»;

«B - Offerta tecnica nonché documentazione capacità tecnica»;

«C - Offerta economica»;

come specificato nel capitolato d'onere;

l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

17. Data d'invio bando: 21 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando: 21 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Ciro Angiolino.

S-18087 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (F.I.T.Q.)

Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e assistenza del personale regionale

Bando di gara,

(procedura negoziata: All. 4D - decreto legislativo 157/1995)

1. F.I.T.Q., piazza Carmine n. 22, Cagliari, tel. 070663810, fax 070657892.

2. Cat. 6.b) servizi bancari e finanziari - n. CPC 811d: servizio di tesoreria e gestione delle giacenze.

3. Territorio della Sardegna e territorio nazionale.

4.a) Contratto riservato alle banche di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni, ai sensi della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, ed istituzioni autorizzate europee che dispongano sul territorio sardo di un numero di sportelli attivi alla data di spedizione per la pubblicazione del presente bando, non inferiore a quattro, ed almeno uno in ciascun capoluogo di provincia;

b) vedi punto precedente;

c) —.

5. Unico lotto indivisibile.

6. —.

7. —.

8. Contratto di durata triennale con possibilità di rinnovo per ulteriori anni uno; il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

9. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, I requisiti specificati alle lett. a), b), c), del successivo punto 12 devono essere posseduti da ciascuna impresa. La capogruppo dovrà avere la sede o succursali o filiali o sportelli in territorio sardo, o controllare aziende bancarie con sede o succursali o filiali o sportelli in Sardegna.

10.a) Necessità aggiudicare la gara entro il mese di novembre 1999 per consentire un ordinato avvio delle procedure contabili. A tal fine il termine di ricezione delle offerte viene fissato, fin d'ora, in giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera di invito;

b) le domande di partecipazione devono pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.; le richieste inviate a mezzo fax, telefono o telegramma devono essere confermate a mezzo lettera da spedirsi entro tale data;

c) vedi punto 1.;

d) italiano.

11. Cauzione pari a lire cento milioni da presentare nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. All'atto di presentazione della domanda di partecipazione, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, autentica ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a) l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per le banche autorizzate in Italia e per le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio italiano;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o Registro professionale dello stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione delle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 385/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le aziende di credito partecipanti al raggruppamento;

d) di avere sede o succursali o filiali o sportelli in territorio sardo, o controllare aziende di credito con sede o succursali, o filiali o sportelli in Sardegna; in caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo la quale deve anche dichiarare che, di fatto, svolgerà il servizio;

e) il numero di sportelli presenti sul territorio della regione Sardegna (e la sua distribuzione per provincia), sul territorio dello stato italiano e all'estero; nonché informazioni relative a:

f) capitale sociale o fondo di dotazione e riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato (da allegare in copia), nonché patrimonio di vigilanza riservato nell'ultimo semestre;

g) l'elenco delle esperienze di gestione di tesorerie di enti locali di dimensioni analoghe alla Regione Sardegna con l'indicazione degli Enti per i quali l'Istituto svolge o ha svolto funzioni di Tesoriere e dei periodi in cui tale servizio è o è stato prestato. Si comunica che i volumi di spesa e di entrata corrente del Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e assistenza del personale regionale (F.I.T.Q.) riferiti all'esercizio 1998 sono:

1) Pagamenti L. 18.858 milioni;

2) Riscossioni L. 24.776 milioni.

Le operazioni di investimento hanno riguardato una giacenza di cassa di circa 75.000 milioni.

14. Non sono previsti compensi per la prestazione del servizio. La aggiudicazione avverrà tenuto conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito. Le spese contrattuali sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Pedditzi, piazza del Carmine n. 22, 09124 Cagliari, tel. 0706067812-070663810, fax 070657892.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea: 30 giugno 1999.

16. Data di ricevimento dal bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 giugno 1999.

17. —.

Il F.I.T.Q. si riserva la facoltà di non considerare valida la procedura negoziata nel caso di presentazione di un'unica domanda di partecipazione.

Il responsabile del comitato del F.I.T.Q.:

dott. Fausto Del Rio

S-18089 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
 Napoli

Bando di gara
(procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando Logistico Area sud, ufficio amministrazione, sezione contratti, corso Malta n. 91, «Caserma Minucci», Napoli, tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva C.E.E. 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto:

Materiali vari v.e.:

p. 10.000 mostreggiature metalliche;

n. 13.500 fregi metallici per basco;

n. 4.500 fregi in ottone per bersaglieri;

p. 46.060 distintivi di grado su fascetta tubolare v.o.;

n. 50.000 fascette tubolari s/grado;

p. 48.850 distintivi di grado metallici;

p. 81.920 distintivi di grado in tessuto;

n. 18.000 penne per cappello alpino.

Valore presunto globale della fornitura: L. 583.300.000, € 301.249,30.

Più lotti.

Termini di consegna: saranno precisati nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/C.E.E. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 23 luglio 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area sud, ufficio amministrazione, sezione contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 30 luglio 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in-acquisto sono ammesse a concorrere solo ditte produttrici in possesso della certificazione UNI-EN-ISO 9000;

b) imprese potranno, entro il 23 luglio 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, le do-

cumentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), della direttiva 93/36 C.E.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20 comma 1 lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) direttiva 93/33/C.E.

Criteri di aggiudicazione:

aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, ai sensi lettera a) 1° comma art. 26 direttiva C.E. 93/36, come sarà precisato nella lettera invito.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 direttiva C.E. 93/36.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:

giorno di gara: 3 settembre 1999. -

Presso il suddetto comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-18105 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
 Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
 (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994)

Ente appaltante: Ministero della difesa, Comando Logistico Area Sud, corso Malta n. 91, Napoli (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzi base palesi. Aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione.

Luogo geografico di esecuzione: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

lotto n. 1, n. 54.000 fazzoletti da collo;

lotto n. 2, n. 10.000 pennacchietti per bersagliere;

lotto n. 3, n. 50.000 sacchetti per biancheria a rete;

lotto n. 4, n. 150.000 conf. di sapone per bucato da 220 gr;
 lotto n. 5, n. 4.000 berretti a busta bianchi;
 lotto n. 6, n. 6.000 calze lunghe da passeggio kaki;
 lotto n. 7, n. 4.000 maglie a rete basse temperature;
 lotto n. 8, n. 1.000 guanti di cotone bianco;
 lotto n. 9, n. 4.000 copricapi basse temperature;
 lotto n. 10, n. 8.000 cordoni verdi bersaglieri;
 lotto n. 11, n. 2.000 guanti in pelle a palmo rinforzato;
 lotto n. 12, n. 3.000 occhiali per carristi;
 lotto n. 13, n. 2.000 scarpe ginniche per detenuti;
 lotto n. 14, n. 100 sopraguanti in fibra per alpini come meglio specificato nella lettera d'invito.

La relative specifiche tecniche sono visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 23 luglio 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 3 settembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni:

Per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che commerciali in possesso della certificazione UNI-EN-ISO-9000.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della direttiva 93/36 C.E.E., tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il comando indicato al punto 1.

Il capo amministrazione:
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-18106 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111
 Tel. 0744/549009, telefax 0744/409369

Questo ente intende aggiudicare la fornitura di pasti per gli alunni delle Scuole comunali (93.000 pasti da preparare e 103.000 pasti preconfezionati) mediante procedura ristretta, licitazione privata, offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. B del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato con decreto legislativo 402/1998).

Viene adottata la procedura accelerata onde garantire l'avvio della fornitura con l'inizio dell'anno scolastico che dovrà essere effettuata in varie località nel territorio del Comune di Terni.

Non è consentita la possibilità di presentare offerte per una parte della fornitura in questione.

L'appalto avrà una durata triennale (anni scolastici 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002).

L'eventuale raggruppamento di imprese risultate aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 come modificato con decreto legislativo 402/1998, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Terni, ufficio contratti, corso del Popolo n. 111, 05100 Terni, entro le ore 14 del giorno 16 luglio 1999, corredate della documentazione di seguito elencata comprovante quanto di seguito specificato (ai sensi della normativa vigente ed in particolare della legge 15/1968, legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 sono previste dichiarazioni sostitutive corredate dal-

le fotocopie di un documento di identità del sottoscrittore o altre e diverse modalità previste in altri paesi);

essere iscritti alla Camera di commercio per attività compatibile con quella oggetto della presente fornitura. La valutazione della compatibilità è riservata all'amministrazione comunale;

non ricadere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato con decreto legislativo 402/1998;

avere espletato in ognuna delle annualità del triennio 1995/1998 almeno una fornitura di importo analogo alla presente e di pari oggetto;

documentata esperienza non inferiore a tre anni nello specifico settore della ristorazione scolastica. Ai tal fine dovranno essere obbligatoriamente prodotte apposite dichiarazioni delle stazioni appaltanti in merito alla regolarità del servizio prestato;

non essere incorsi in procedure di risoluzione o rescissione contrattuale;

disporre di un impianto di cottura ubicato ad una distanza non superiore a 20 km dal centro di Terni;

essere in possesso del sistema di autocontrollo HACCP così come previsto dal decreto legislativo 155/1997.

Cauzione definitiva per l'impresa vincitrice dell'appalto pari al 10% dell'importo netto contrattuale d'aggiudicazione. Cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara pari al 2% dell'importo della fornitura.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione effettuata dalla commissione appositamente nominata mediante attribuzione di punteggio agli elementi di seguito indicati:

1) capacità tecnica di programmazione e organizzazione valutata su un progetto complessivo che, in particolare per quanto riguarda il servizio pasti preconfezionati, tenga conto di:

modalità di confezionamento e di distribuzione dei pasti;

numero di personale addetto alla distribuzione;

tempo medio previsto intercorrente tra il confezionamento e la distribuzione in loco.

Massimo punti 20.

2) Costo unitario.

Massimo punti 40.

3) Esperienza pregressa documentata con valutazione positiva nella stessa tipologia di servizio nel triennio precedente (1996/1998) e relativo fatturato annuo opportunamente documentato.

Massimo punti 15.

4) Professionalità espressa attraverso l'anzianità di servizio media degli operatori (cuoco e aiuto cuoco).

Massimo punti 10.

5) Numero degli operatori e relative qualifiche costituenti l'organigramma della ditta documentato con presentazione dei curricula dai quali risultino i titoli professionali richiesti per le varie qualifiche.

Massimo punti 10.

6) Capacità economico-finanziaria da documentarsi attraverso i bilanci dell'ultimo triennio (1996/1998).

Massimo punti 10.

7) Incidenza percentuale finanziaria media dell'ultimo triennio (1996/1998) rispetto alle uscite di bilancio delle misure prese dalla ditta per garantire la qualità del servizio stesso (es.: formazione del personale).

Massimo punti 5.

Le forniture in variante, in più o in meno, ordinate dall'amministrazione, che si rendessero necessarie saranno valutate in base ai prezzi già offerti in sede di gara.

La fornitura è regolata dal capitolato d'appalto nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Tutti gli importi oggetto dei documenti o dichiarazioni inviati potranno essere espressi in lire italiane o in euro ai sensi delle normative vigenti.

L'importo presuntivo e puramente indicativo calcolato dall'amministrazione comunale per la presente fornitura per l'intero triennio è stato previsto in L. 3.605.600.000 (€ 1.862.136,99) oltre I.V.A. Tutta la documentazione tecnica inerente l'appalto verrà allegata alla

lettera d'invito (per le imprese che avranno superato la fase di pre-qualificazione). In ogni caso informazioni e chiarimenti di natura tecnica potranno essere inoltrate a: Comune di Terni, settore scolastico, tel. 0744/549907 - 0744/549920.

Il presente bando è stato inviato integralmente all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 giugno 1999.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 30 settembre 1999.

Il dirigente U.O. contratti:
dott. R. Rischia

S-18115 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

Questo ente intende aggiudicare il servizio di pulizia di alcuni plessi scolastici di pertinenza comunale per presuntivi n. 36.463 mq. giornali, per il triennio scolastico 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002, mediante procedura ristretta, licitazione privata, offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b del decreto legislativo 157/1995).

Viene adottata la procedura accelerata onde garantire l'avvio del servizio con l'inizio dell'anno scolastico.

Importo presuntivo del servizio per l'intero triennio L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) oltre I.V.A.

Il servizio in oggetto dovrà essere espletato in vari edifici scolastici situati in diverse zone del territorio comunale.

Non è consentita la presentazione di offerte per una sola parte del servizio in questione. Non sono ammesse varianti.

La durata del servizio è stabilita in anni tre con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 1999/2000.

Sono ammesse alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Nel caso i imprese raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

Cauzione definitiva per l'impresa vincitrice dell'appalto pari al 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione.

Cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara pari al 2% dell'importo della fornitura.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Terni, ufficio contratti, corso del Popolo n. 111, 05100 Terni, entro le ore 14 del giorno 16 luglio 1999 corredate della documentazione di seguito elencata comprovante quanto di seguito specificato (ai sensi della normativa vigente ed in particolare della legge 15/1968, legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 sono previste dichiarazioni sostitutive corredate delle fotocopie di un documento di identità del sottoscrittore o altre e diverse modalità previste in altri Paesi):

inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla legislazione antimafia (per le imprese sedenti in Italia) e l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ivi richiamato;

iscrizione alla Camera di commercio o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

capacità finanziaria-economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e, in ogni caso, l'aver effettuato un fatturato medio annuo negli ultimi tre esercizi, relativamente ai soli servizi di pulizia pari almeno a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e, in ogni caso, l'aver espletato negli ultimi tre anni di esercizio, servizi di pulizia analoghi a quello oggetto del presente appalto per un valore complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) nell'intero triennio, indicando l'elenco dei principali

servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi, i committenti e gli importi dei singoli lavori;

capacità finanziaria certificata da almeno un istituto di credito in busta chiusa;

dichiarazione concernente il rispetto, in caso di aggiudicazione, di tutte le prescrizioni del contratto nazionale di categoria ed in particolare dell'art. 4 relativo al personale;

dichiarazione inerente ai contributi previdenziali riferita agli ultimi 12 mesi.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione effettuata dalla commissione appositamente nominata mediante attribuzione di punteggio agli elementi di seguito elencati:

A) Progetto tecnico (massimo punti 60) così determinato:

criteri, sequenza e periodicità delle operazioni adottate nell'esecuzione dei lavori (massimo punti 20);

numero delle persone impiegate nell'esecuzione dei lavori (massimo punti 15);

quantità di ore di lavoro di ciascuna persona impiegata (massimo punti 15);

assistenza tecnica (massimo punti 5),

qualità dei prodotti di pulizia ed apparecchiature tecniche (massimo punti 5);

B) Prezzo (massimo punti 40) attribuito secondo la seguente formula: prezzo offerto: prezzo più basso = 40 : X.

Le varianti in più o in meno che si rendessero necessarie saranno valutate in base ai prezzi a mq già offerti in sede di gara.

Il servizio è regolato dal capitolato d'appalto nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Informazioni e chiarimenti di natura tecnica potranno essere inoltrate a: Comune di Terni, settore scolastico, tel. 0744/549907 - 0744/549920.

Il presente bando è stato inviato integralmente all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 giugno 1999.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 30 settembre 1999.

Il dirigente: dott. R. Rischia.

S-18116 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM D

Roma, via C. G. Viola n. 31

Avviso di gara

Si rende noto che la A.S.L. RM/D intende esperire la gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di nefrologia e dialisi per il Servizio di nefrologia e dialisi dell'ospedale G. B. Grassi (deliberazione n. 407 del 28 aprile 1999) per l'importo presunto di L. 1.920.000.000 + I.V.A., aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara verrà espletata con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla U.O. Provveditorato, via C. G. Viola n. 31, 00148 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Provveditorato, tel. 65104115 - 65104112, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dalla A.S.L. entro il termine di 30 giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione:

A) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale il rappresentante legale della impresa dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

B) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

C) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, lettere a) e c) nonché dall'art. 14, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando integrale è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 30 giugno 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* il 30 giugno 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione della A.S.L.

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Testa

Il direttore generale:
dott.ssa Maria Teresa Bruni

S-18140 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio dell'offerta più bassa. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso con esclusione delle offerte alla pari o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile del provveditorato ai sensi della legge n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura triennale, mediante somministrazione, di registri protocollo, registri Stato civile e di stampati per gli uffici e le dipendenze comunali di cui all'elenco descrittivo allegato al capitolato speciale d'oneri.

c) Importo triennale disponibile L. 540.655.200, pari a € 279.225,11 I.V.A. esclusa ovvero L. 675.819.000 (seicentosettantacinquemilioniottocentodiciannovemila) pari a € 347.939 I.V.A. inclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'impresa contraente, nonché i termini di consegna dei materiali agli uffici comunali, si rinvia al capitolato speciale d'oneri che, unitamente all'elenco descritto dei materiali oggetto della presente gara, è visionabile presso l'ufficio di provveditorato, via Giuseppe Crispi n. 3 (all'interno del mercato ittico) dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di L. 5.000 per diritti di copia (da versare alla Tesoreria Comunale BNL Palermo via Roma 291/307) l'ufficio di provveditorato rilascerà copia del capitolato d'oneri.

5. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire, con ogni mezzo idoneo, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 8).

I lembi del plico potranno essere chiusi con ceralacca, su cui deve essere impressa l'impronta di un sigillo della ditta:

a) sul plico dovrà, inoltre, oltre al nome della ditta mittente, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 13 luglio 1999 relativa alla fornitura triennale di stampati e registri protocollo per gli uffici comunali».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite ed evidenziata l'impresa mandataria capogruppo.

b) Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo;

c) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata inviata all'indirizzo di cui al precedente punto 1., una volta che siano decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara:

a) possono partecipare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo dei materiali, espresso sia in cifre che in lettere. La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi dei prodotti indicati nell'elenco dei materiali, allegato al capitolato speciale d'oneri.

La predetta offerta, redatta su carta legale, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, a pena di esclusione, deve essere specificata la gara a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incombeni relativi.

b) Dichiarazione redatta su carta legale e in lingua italiana, resa dal titolare, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, sottoscritta con firma autentica ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolato speciale d'oneri;

2) di avere giudicato gli importi dei corrispettivi previsti dalla gara, nel loro complesso remunerativi, e comunque tali da consentire l'offerta formulata a parte;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere, cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicati nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di dette misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche (Irap, Irpeg, I.V.A., Irap ed altre imposte e tasse);

7) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

8) di non avere riportato condanne, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

9) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

10) l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11) l'indicazione di codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere mai reso false dichiarazioni in ordine alle condizioni ed ai requisiti per concorrere negli appalti.

c) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi, il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito, indicando la ragione commerciale e la sede dell'impresa.

d) Certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere relativo al titolare in caso di ditta individuale, al o ai legali rappresentanti in caso di società, in particolare detto certificato deve riguardare:

1) tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

2) tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

3) tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una delle procedure di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) originale o copia autentica della procura, qualora l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo triennale della gara, effettuato nelle forme di legge.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'assicuratore è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo;

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 8) *sub h*) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente ag¹: altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare, attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove intendano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai superiori punti da a) a h), il certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio o allo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La documentazione richiesta al precedente punto 8) può essere temporaneamente sostituita con autodichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa nel contesto dell'istanza di partecipazione alla gara.

La impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, ha presentato dichiarazioni temporaneamente sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni di legge.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o altra omologa situazione prevista dalla legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenze definitive, per qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che abbiano reso false dichiarazioni in ordine ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti.

Avvertenze

1. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla presente gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

2. Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o altro materiale idoneo, nonché i plichi che, pur forniti di chiusura, non rechino sui lembi le impronte di un sigillo scelto dal concorrente.

3. Parimenti, sarà escluso dalla gara il concorrente che abbia inserito nel plico la busta contenente l'offerta economica priva di chiusura o mancante dei sigilli apposti nei modi sopra descritti o della controfirma sui lembi di chiusura.

4. Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

5. Qualora il concorrente farà pervenire nei termini più offerte senza espressa indicazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

6. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta.

7. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

8. Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà considerata valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

9. Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino parimenti vantaggiose per l'amministrazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provveditorato dello stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

10. La impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a mesi sei;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a mesi sei;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite, detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge 55/1990 la impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi:

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo triennale aggiudicatario, prestato nelle forme di legge;

certificati delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legislativo 358/1992);

attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità precisate nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Ove l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza della verifica in capo all'interessato, di assenza di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 252/1998, la impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/1990, risulti che la impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, ivi compresi i relativi oneri fiscali.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o sia incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o quello contenente l'offerta economica siano stati presentati in modo difforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie inerenti la presente gara è il dirigente amministrativo dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Provveditorato, via F. Crispi n. 3 (interno Mercato Ittico) Palermo, tel. 091/7406340-7406318, fax 7406343.

Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182, Palermo, tel. 091/7402575, fax n. 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 13 maggio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 7 maggio 1999

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-18172 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, Piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: licitazione privata.

3. Descrizione del servizio: servizio di copertura assicurativa contro il rischio incendio (1° lotto), responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (2° lotto) ed infortuni (3° lotto). Numero di riferimento CPC: 81.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 giugno 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3 offerte relativamente al lotto n. 1; n. 4 offerte relativamente al lotto n. 2; n. 4 offerte relativamente al lotto n. 3.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste (lotto n. 1); SAI, Corso Galilei n. 12, 10126 Torino (lotto n. 2); Società Reale Mutua Assicurazione, via Corte d'appello n. 11, 10122 Torino (lotto n. 3).

8. Prezzi di aggiudicazione:

lotto n. 1: premio unico L. 800.000.000;

lotto n. 2: tasso per mille = 0,65;

lotto n. 3: premio giornata persona = L. 470;

9. Quota del contratto che può essere subappaltata: nessuna.

10. Altre informazioni: nessuna.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 2 febbraio 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 25 giugno 1999.

13. Data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee: 25 giugno 1999.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Il direttore generale f.f.: ing. Cesare Giardini

C-17919 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1

Avviso di indizione asta pubblica

Si avvisa che dal 3 luglio 1999 al 2 agosto 1999 verrà pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Quarrata bando di gara per asta pubblica per appalto fornitura generi alimentari, servizio refezione scolastica A.S. 1999/2000.

Importo a base d'asta L. 407.000.000.

Il funzionario responsabile p.i.: dott.ssa A. Catapano.

C-17920 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

Bando di gara per la gestione del centro sportivo comunale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cambiagio.

2. Categoria di servizio: 26 servizi ricreativi, culturali e sportivi numeri di riferimento CPC: 96.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cambiagio, via ai Campi, via IV Novembre, viale delle Industrie.

4. Indicazioni di presentazione:

a) Enti, associazioni, società cooperative;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi.

5. Negativo.

6. Numero dei prestatori di servizio: almeno 3.

7. Sono consentite migliorie solo nei limiti e se previste dal capitolo d'oneri e dalle norme vigenti.

8. Durata:

a) gestione degli impianti: 15 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto;

b) esecuzione delle opere entro 3 anni dalla data di stipula del contratto.

9. —

10.a) procedura accelerata: per consentire la tempestiva esecuzione delle opere limitando conseguentemente al massimo il non uso degli impianti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le richieste di invio dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 1999;

c) vedi punto 1.;

d) lingua: in lingua italiana.

11. Termini per gli inviti entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Forme di garanzia:

a) cauzione di L. 100.000.000 a garanzia perfetto adempimento obblighi contrattuali;

b) assicurazioni degli impianti per R.C. secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati documenti e dichiarazioni successivamente verificabili relativi a:

a) capacità economica: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 esercizi;

b) capacità tecnica: elenco dei principali servizi presentati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi date e destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, se trattasi di servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o da enti medesimi attestanti che la ditta ha espletato con regolarità ed efficienza analoghi servizi; numero medio annuo dipendenti specificando il tipo di mansioni svolte; descrizione di tutte le misure adottate per garantire la qualità del servizio; certificato d'iscrizione alla camera di commercio per attività corrispondente.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 6 del decreto legislativo 157/1995 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 827/1924; prezzo a base d'asta L. 1.700.000.000.

15. Altre informazioni: tel. 02/9508227.

16. Data di invio del bando:

17. Data di ricevimento del bando:

Cambiago, 25 giugno 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Gianluca Pantì

C-17921 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per l'affidamento di incarico di assistente ai lavori e di responsabile dei lavori

Stazione appaltante: «Autorità portuale di Trieste / Ente autonomo del porto di Trieste» (A.P.T.), Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste. Tel. (040) 6731, telefax (040) 6732406.

Descrizione del servizio, luogo degli interventi: lavori di costruzione di n. 4 gru elettriche da banchina della portata massima di 35 tonnellate, da installare sulla banchina Adriaterminal del Punto Franco Vecchio del porto di Trieste. Progetto APT/N. 1419.

Affidamento dell'incarico esterno di «Assistente ai lavori» e di «Responsabile dei lavori», ai sensi del decreto legislativo 494/1996. In esecuzione della deliberazione del presidente dell'A.P.T. n. 176/1999 di data 11 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione dell'incarico: sulla base dei «curriculum» presentati dai concorrenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 24.500.000.000.

Onorario presunto per la prestazione: L. 212.399.532, al netto di I.V.A., calcolato ai sensi delle tariffe professionali per ingegneri ed architetti (legge 2 marzo 1949, n. 143), nonché la circolare dell'ordine nazionale degli ingegneri n. 160/XV Sessione del 14 novembre 1997 in materia di sicurezza. Lavori in classe IX - categoria b). Riduzione del 20% per la pubblica amministrazione.

Possono inviare il proprio «curriculum», entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1999:

a) i liberi professionisti in possesso della laurea in ingegneria, iscritti all'albo professionale da non meno di 10 anni;

b) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, iscritti all'albo professionale. I requisiti di cui alla lettera a) sono richiesti almeno per un professionista dell'associazione o del raggruppamento;

c) società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il limite di cui alla lettera a) è richiesto almeno per un professionista della società.

Documentazioni richieste: oltre al curriculum dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, prodotta da tutti i soggetti che intendono partecipare:

1) certificato di iscrizione all'albo professionale;

2) (per la società di ingegneria) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. - registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di gara;

3) dichiarazione, resa ai sensi di legge, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E.

Si richiede inoltre che il concorrente evidenzi nel proprio curriculum quanto segue:

a) esperienze nel campo della progettazione, costruzione e realizzazione di apparecchiature portuali di sollevamento, con particolare riferimento ad eventuali realizzazioni simili a quelle oggetto del presente bando;

b) possesso e conoscenza di programmi informatici per la progettazione e la verifica di elementi strutturali di gru.

Altre informazioni: i certificati di cui ai punti 1. e 2. possono essere sostituiti con apposita autocertificazione, resa nei modi di legge.

Responsabile del procedimento: rag. Gianmarco Misigoi (tel. 040/6732203).

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Trieste, a quello dell'autorità portuale, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro a diffusione locale.

L'autorità portuale si riserva di affidare l'incarico anche in presenza di un unico concorrente idoneo.

Si avverte che il presente bando di gara non vincola in alcun modo la stazione appaltante all'affidamento dell'incarico,

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni di legge in materia.

Trieste, 25 giugno 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17922 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente autonomo del porto di Trieste

Bando di gara per l'affidamento di incarico di ingegnere capo

Stazione appaltante: «Autorità portuale di Trieste / Ente autonomo del porto di Trieste» (A.P.T.), Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste. Tel. (040) 6731, telefax (040) 6732406.

Descrizione del servizio, luogo degli interventi: lavori di costruzione di n. 4 gru elettriche da banchina della portata massima di 35 tonnellate, da installare sulla banchina Adriaterminal del Punto Franco Vecchio del porto di Trieste. Progetto APT/N. 1419.

Affidamento dell'incarico esterno di ingegnere capo. In esecuzione della deliberazione del presidente dell'A.P.T. n. 177/1999 di data 11 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione dell'incarico: sulla base dei «curriculum» presentati dai concorrenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 24.500.000.000.

Onorario presunto per la prestazione: L. 203.020.850, al netto di I.V.A., calcolato ai sensi delle tariffe professionali per ingegneri ed ar-

chitetti (legge 2 marzo 1949, n. 143): lavori in classe IX - categoria b). Riduzione del 20% per la pubblica amministrazione.

Possono inviare il proprio «curriculum», entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1999:

a) i liberi professionisti in possesso della laurea in ingegneria, iscritti all'albo professionale da non meno di 10 anni;

b) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, iscritti all'albo professionale. I requisiti di cui alla lettera a) sono richiesti almeno per un professionista dell'associazione o del raggruppamento;

c) società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il limite di cui alla lettera a) è richiesto almeno per un professionista della società.

Documentazioni richieste: oltre al curriculum dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, prodotta da tutti i soggetti che intendono partecipare:

1) certificato di iscrizione all'albo professionale;

2) (per la società di ingegneria) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di gara;

3) dichiarazione, resa ai sensi di legge, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E.

Si richiede inoltre che il concorrente evidenzi nel proprio curriculum quanto segue:

a) esperienze nel campo della contabilità dei lavori, della direzioni lavori e nella funzione di Ingegnere Capo in appalti pubblici;

b) esperienze nel campo della progettazione, costruzione e installazione di apparecchiature portuali di sollevamento.

Altre informazioni: i certificati di cui ai punti 1. e 2. possono essere sostituiti con apposita autocertificazione, resa nei modi di legge.

Responsabile del procedimento: rag. Gianmarco Misigoi (tel. 040/6732203).

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Trieste, a quello dell'autorità portuale, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro a diffusione locale.

Si avverte che il presente bando di gara non vincola in alcun modo la stazione appaltante all'affidamento dell'incarico,

L'autorità portuale si riserva di affidare l'incarico anche in presenza di un unico concorrente idoneo.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni di legge in materia.

Trieste, 25 giugno 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17923 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Ente aggiudicante: Comune di Caraglio, piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio (Cuneo - Italia) tel. 0171619566 fax 0171618238.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta ai sensi art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Data della gara: 22 luglio 1999 ore 9 sede municipale.

Oggetto dell'asta:

lotto n. 1 in Caraglio fraz. Palazzasso n. 1 fabbricato ex scuola elementare su due piani fuori terra con entrostante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) pari a € 113.620,52 al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzione L. 22.000.000 (vendiduemilioni) pari a € 11.362,06;

lotto n. 2 in Caraglio via Maccagno n. 1 fabbricato ex scuola elementare costituito da unico piano terra con entrostante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 90.000.000 (novantamiloni) (€ 46.418,13) al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzionale L. 9.000.000 (novemilioni) (€ 4.648,12).

Modalità di offerta: le offerte, con l'unito deposito cauzionale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere in busta chiusa recante la dicitura «offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 22 luglio 1999» entro le ore 12 del 21 luglio 1999. L'avviso integrale dell'asta è pubblicato all'albo pretorio del comune di Caraglio.

Caraglio, 18 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Corrado Tallone.

C-17925 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appartenente: I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona (I), tel. 071/8001, fax 071/34664-071/2801818 - <http://www.lnrca.it>.

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto, ai sensi decreto legislativo 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998;

b) lotto 1: fornitura di Analiti per metodiche non automatizzate; lotto 2: fornitura di Analiti con relativa apparecchiatura in service, oppure in alternativa fornitura di soli analiti;

lotto 3: fornitura di Analiti con relativa apparecchiatura in service.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio Ormonologia I.N.R.C.A., via Cassia n. 1167, Roma;

b) —; c) natura, quantità e specifiche tecniche sono precisate nel capitolato speciale. L'importo globale presunto annuo è di L. 460.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 237.570,17);

d) per il lotto 1 possono essere presentate offerte parziali, poiché i prodotti vengono aggiudicati singolarmente; per il lotto 2 devono essere offerti tutti i prodotti, poiché l'aggiudicazione è globale; per il lotto 3 deve essere offerto almeno l'80% dei prodotti, per i quali l'aggiudicazione è globale.

4. Durata della fornitura: 1 anno, con possibilità di rinnovo, per un massimo di tre anni.

5.a) Tutta la documentazione di gara può essere ritirata presso ufficio provveditorato I.N.R.C.A. con versamento diretto L. 10.000 dal lunedì al venerdì ore 9-13;

b) per ricevere tale documentazione tramite posta celere, la domanda deve pervenire all'ufficio provveditorato entro 6 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta;

c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di L. 30.000 su c/c postale n. 18105601, intestato I.N.R.C.A. Ancona.

6.a) Le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 27 luglio 1999;

b) invio offerte: ufficio protocollo, via S. Margherita n. 5, Ancona;

c) lingua italiana. All'esterno della busta dovrà essere posta dicitura: Offerta Ormonologia Roma - Provveditorato».

7.a) Possono presenziare all'apertura i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) apertura presso Auditorium I.N.R.C.A., via della Montagnola n. 164, Ancona: il giorno 28 luglio 1999 ore 10 (offerte tecniche). Giorno 30 luglio 1999 ore 10 (offerte economiche).

8. Non sono richieste cauzioni.

9. Finanziamento con mezzi di bilancio dell'ente. Pagamenti come precisato in capitolato.

10. È ammesso raggruppamento di imprese come da art. 10 decreto legislativo 358/1992; l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

11. Documenti da allegare all'offerta:

a) dichiarazione del legale rappresentante, come da modulo facente parte dei documenti di gara;

b) attestazione rilasciata da uno o più Istituti bancari di odoneità economica e finanziaria.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 120 giorni dalla apertura.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà con criteri previsti all'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998, secondo l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione: prezzo 40 punti e qualità 60 punti, come precisato nel capitolato speciale.

14. Le varianti sono ammesse nei limiti consentiti dal capitolato.

15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Il capitolato speciale ed i relativi allegati contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando. Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretto. Per informazioni rivolgersi Uff. Provveditorato - Tel. 071/800.1 - fax 071/34664 - 071/2801818.

16. Preinformazione: G.U.C.E. 18 febbraio 1999.

17. Data invio e ricevimento del presente bando all'ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 24 giugno 1999.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-17924 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157-B)

1. Comune di Ravenna, servizio diritto allo studio e Università, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/482375, fax 0544/482898.

2. Affidamento gestione servizio di trasporto scolastico per studenti scuola dell'obbligo, lotto unico per presunti chilometri giornalieri 1240 alle condizioni previste dal Capitolato d'Oneri (categoria 2 C.P.C. 712 (salvo 71235), 7512, 87304).

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Ravenna.

4.a) Servizio svolto da ditte con operatori in possesso della patente di guida categoria D e del certificato di abilitazione professionale C.A.P. oltreché del certificato di idoneità psicofisica alla conduzione del mezzo di trasporto attestata da apposita certificazione medica;

4.b) pubblico incanto - decreto legislativo 157/1995, art. 6 lett. a).

7. Durata appalto: 1° settembre 1999 - 30 giugno 2003.

8.a) Modalità di gara, capitolato d'onere e documenti complementari occorrenti per una completa formulazione dell'offerta devono essere richiesti al servizio diritto allo studio e Università del Comune di Ravenna, via D'Azeglio n. 2, Ravenna, tutti i giorni feriali eccetto il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30 e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17;

8.b) termine ultimo per richiesta documentazione è di 10 giorni dal termine ultimo posto per presentazione offerta;

8.c) per ricevere la documentazione necessaria alla domanda deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento di L. 28.000 (ventottomila) sul bollettino c/c p. n. 13927488 intestato a Comune di Ravenna, servizio di Tesoreria comunale, specificando in causale «copia documentazione gara affidamento del servizio di trasporto scolastico per studenti scuola dell'obbligo. 1° settembre 1999/30 giugno 2003».

9.a) Sono autorizzati a partecipare all'apertura delle buste i titolari d'impresa o, in caso di società o imprese raggruppate, i legali rappresentanti;

9.b) la gara è indetta alle ore 9 del giorno 23 agosto 1999 presso una sala del palazzo comunale.

10. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo dell'appalto.

12. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo 157/1995). È vietata la partecipazione simultanea alla gara all'impresa in forma «individuale» ed in «associazione o consorzio».

13. Le imprese partecipanti devono:

avere un fatturato globale per servizi di trasporto, nel triennio 1996-1997-1998 non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) al netto di I.V.A. In caso di imprese raggruppate queste devono aver raggiunto complessivamente detta cifra d'affari e la capogruppo non meno del 50%;

essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 1999;

avere un ufficio operativo, con presenza costante di referente abilitato a rappresentare la ditta, nel comune di Ravenna, o di impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 1999;

avere automezzi e personale tecnicamente e normativamente in grado di svolgere i servizi di trasporto scolastico indicati negli allegati A) e B) del capitolato d'onere;

avere, con riferimento alle figure professionali previste dal capitolato d'onere, almeno 30 dipendenti, regolarmente assunti con formule contrattuali di legge nel rispetto delle norme sul lavoro;

altre richieste di informazioni circa le capacità economiche e tecniche dell'offerente indicate nei documenti di gara.

14. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

15. Aggiudicazione a favore del «prezzo più basso» (art. 23, comma 1 lett. a), decreto legislativo 157/1995).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte da redigere in lingua italiana, corredate dalla documentazione e dalle certificazioni indicate nell'apposito disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 agosto 1999 al seguente indirizzo: Comune di Ravenna, ufficio contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, responsabile del procedimento il capo servizio diritto allo studio, università dott.ssa Donatella Mazza.

17. Spedizione presente bando in data 24 giugno 1999.

18. Ricevimento presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 giugno 1999.

Il dirigente: dott.ssa Donatella Mazza.

C-17926 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio, servizio economato, piazza Neri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/966839-966787, fax 0584/966780-966822.

2. Categoria di servizio e numero di riferimento C.P.C.: categoria 14. Numero C.P.C. 874 (da 82201 a 82206) servizi di pulizia.

3. Luogo di esecuzione: palazzo comunale e vari edifici distaccati (dal 1° ottobre 1999) Scuole Elementari del territorio comunale (dal 13 settembre 1999).

4. — 5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: non ammessa.

6. Numero dei prestatori di servizi: non è previsto limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale con facoltà di rinnovo.

9. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo 358/1992. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di una A.T.I. ovvero, contemporaneamente in associazione e in forma individuale, pena l'esclusione dell'impresa singola e dell'associazione.

10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di attivare il servizio alle date indicate al punto 3;

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo corrente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, dovrà pervenire, inderogabilmente, entro le ore 12,30 del 22 luglio 1999 all'ufficio protocollo generale del comune a mezzo raccomandata A/R o posta celere del servizio postale di stato.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Economato. Domanda di partecipazione gara servizio pulizia palazzo comunale e scuole elementari»;

10.c) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo.

10.d) lingua: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 9 agosto 1999.

12. Cauzione definitiva: come da capitolato speciale d'oneri.

13. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara; che l'impresa è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo. Per le cooperative o consorzi di cooperative anche la dichiarazione di iscrizione al registro specifico;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11 decreto legislativo 358/1992;

c) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 82/1994 e al regolamento di attuazione del Ministero industria, commercio e artigianato 274/1997, per una classificazione di volume d'affari non inferiore a L. 4.000.000.000 (fascia f).

In caso di raggruppamento d'impresе o di consorzi il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo o dal consorzio e le singole associate dovranno essere iscritte almeno nella fascia d);

d) principali servizi di pulizia effettuati nel triennio 1996-1998 compresi i fatturati e numero medio di dipendenti impiegati in tali servizi. Per i concorrenti di stati membri, analoga documentazione delle competenti autorità locali.

14. Criteri per l'aggiudicazione: licitazione privata ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 valutata in base ai seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punti 50;
b) prezzo punti 50.

Si osservano le disposizioni di cui al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117.

15. Altre informazioni: in caso di A.T.I. le dichiarazioni di cui al punto 13, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione comunale.

Importo a base di gara: L. 160 al mq, I.V.A. esclusa.

Importo presunto per il triennio contrattuale, I.V.A. esclusa: L. 4.188.421.737,60. ECU 2.123.588,59. € 2.163.139,30. Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento.

Offerte anomale: art. 25 decreto legislativo 157/1995.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida. La gara è regolata anche dalla Lettera-Invito e dal capitolato speciale d'oneri.

16. — 17. Data d'invio e di ricevimento: 26 giugno 1999.

Viareggio, 26 giugno 1999

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-17927 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio Contratti Appalti e Forniture

Livorno, piazza del Municipio n. 1
Tel. 0586/820376-820386 - Fax 0586/820299-820444

Questa amministrazione intende appaltare, mediante gara di appalto concorso, i lavori di costruzione dell'apparato scenico del «Teatro Goldoni».

L'intervento è finanziato con reimpiego contributi dello Stato e della Regione Toscana.

I soggetti compresi nelle previsioni dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, (anche in costituendo associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del Codice civile), potranno chiedere di essere invitati alla gara con istanza in bollo rivolta all'ufficio contratti/appalti e forniture di questo Comune, allegando quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria cat. 5C (ora G11) per importo congruo a L. 5.238.489.500 (equivalenti ad € 2.705.454,04), oltre I.V.A.;

2) certificato registro imprese camera commercio industria artigianato e agricoltura (con autorizzazioni art. 1 lett. a, legge 5 marzo 1990, n. 46), recante le notizie di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1998, n. 252 (vedi anche successivo punto 2);

3) autocertificazioni (necessariamente con firma autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/1968) da presentare solo se dal certificato camerale di cui al precedente punto 2 non risultano le notizie di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, con le quali ciascuno dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici attesti l'insussistenza di condizioni antimafia a suo carico ed a carico dei suoi conviventi nominativamente elencati;

4) certificati regolarità contributiva Inps e Inail, con indicazione numero dipendenti assicurati;

5) bilancio anno 1998;

6) almeno una referenza bancaria, da cui risulti espressamente la disponibilità a concedere finanziamenti all'impresa, qualora essa ne abbia necessità per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

7) autocertificazione, corredata di copia di documento d'identità, con la quale il legale rappresentante indichi quanto segue:

organico medio annuo e numero dirigenti ultimi tre anni;

cifra affari in lavori attività diretta e indiretta ultimi cinque anni, il cui importo non deve essere inferiore a L. 7.850.000.000 e costo personale dipendente nello stesso periodo, il cui importo non deve essere inferiore a L. 780.000.000;

attestazione relativa alla regolarità contributiva in materia fiscale;

le S.P.A. S.A.P.A., S.r.l. società cooperative per azioni e a responsabilità limitata, società consortili per azioni e a responsabilità limitata dovranno certificare la composizione societaria, la esistenza o inesistenza di diritti reali godimento o garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci; comunicazioni ricevute o qualsiasi altro dato a disposizione; nonché indicazione soggetti muniti procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

8) elenco dei lavori elettrici eseguiti negli ultimi cinque anni.

Tale elenco deve essere corredata di certificati di collaudo o di regolare esecuzione di almeno un lavoro elettrico per importo non inferiore a L. 2.600.000.000, oltre I.V.A., oppure due lavori elettrici per importo complessivo di almeno L. 3.150.000.000, oltre I.V.A.;

9) elenco attrezzature che potranno essere impiegate per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

10) certificazione di qualità conforme a norme europee, se posseduta.

I dati ricavabili dalla suddetta documentazione saranno usati per sole finalità istituzionali (legge 675/1996 e decreto legislativo 255/1997).

In caso di associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del Codice civile, deve prodursi l'intera documentazione richiesta nel presente preavviso per ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento.

È data ampia facoltà di presentare la documentazione nei modi indicati dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni (allegando copia di un documento di identità di chi se ne avvale) e la documentazione stessa potrà essere prodotta anche con modalità legge re-

gionale Toscana n. 4/1996, secondo modulistica chiedibile presso ufficio appalti e forniture.

L'istanza d'invito, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà pervenire a questo ente entro e non oltre il 30 luglio 1999.

Gli inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze d'invito.

La richiesta d'invito non vincola il Comune di Livorno.

Livorno, 23 giugno 1999

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-17928 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Settore Progettazione

Como, via Borgovico n. 148

Oggetto dell'appalto: lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico «G. Galilei» di Erba. II lotto. Costruzione della Palestra e Auditorium.

Importo a base d'asta: L. 4.265.550.190 pari a € 2.202.972,82.

Costo della sicurezza non soggetto a ribasso: L. 42.655.510 pari a € 22.029,73.

Ai fini dell'art. 18 della legge 55/1990 si segnala la categoria di appartenenza delle opere previste nel progetto:

categoria prevalente (quota subappaltabile non superiore al 30%):

cat. G1 L. 3.384.702.260 pari a € 1.748.052,83, opere scorporabili interamente subappaltabili;

cat. G11 L. 766.747.930 pari a € 395.992,25;

cat. S3 L. 114.100.000 pari a € 58.927,73.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19^o comma lett. a) della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge 109/1994 come modificato dal decreto legislativo 101/1995, dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e degli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari per la partecipazione alla gara:

1) iscrizione all'A.N.C. della ditta concorrente, alla Categoria G1 per un importo almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta;

2) possesso dei requisiti ex art. 5 decreto del presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, come meglio dettagliati nel bando integrale di gara.

Luogo esecuzione dei lavori: Comune di Erba.

Termine di esecuzione dei lavori: Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Procedura di aggiudicazione: verrà effettuata ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 415/1998.

Valutazione anomalia delle offerte: l'amministrazione procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 216/1995, come modificata dalla legge 415/1998 e procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Associazioni riunite: sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite d'impresie ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dal-

la legge n. 415/1998. Per le associazioni orizzontali i requisiti finanziari e tecnici previsti per le imprese singole, devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Condizioni di subappalto: è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 216/1995, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12 del giorno 29 luglio 1999.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata, indirizzata alla segreteria generale dell'amministrazione provinciale di Como, via Borgovico n. 148.

Procedura per lo svolgimento della gara: il giorno 30 luglio 1999 il presidente di gara procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione, alla verifica della documentazione stessa ai fini dell'ammissione alla gara ed al sorteggio delle imprese ex art. 10 della legge n. 415/1998.

In data 11 agosto 1999 il presidente di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed alla aggiudicazione a favore della migliore offerta ai sensi degli artt. 21 legge n. 415/1998 e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Giorno fissato per il pubblico incanto e per il pubblico sorteggio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998: ore 10 del 30 luglio 1999.

Giorno fissato per l'apertura delle offerte economiche: ore 10 dell'11 agosto 1999.

Documentazione da allegare all'offerta: dichiarazioni e documenti indicati nel bando di gara integrale a cui si rinvia.

Modalità di finanziamento dell'opera: i presenti lavori sono finanziati in parte con mezzi propri di bilancio e in parte, ai sensi della legge n. 23/1996, mediante mutuo della cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

Imprese non iscritte A.N.C. con sede in stato C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E. che non risultino iscritte all'A.N.C., purché presentino un certificato d'iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Copia del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio lavori pubblici, via Borgovico n. 148, Como, tel. 031/230272, fax 031/230240 o inviata, su richiesta, a mezzo fax dietro versamento su c.c. n. 227223 intestato all'amministrazione provinciale di Como, servizio tesoreria dell'importo di L. 30.000.

Responsabile del procedimento: arch. Elio Musso.

Data della pubblicazione all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale di Como: 25 giugno 1999.

Como, 25 giugno 1999

Il dirigente amministrativo - settore opere pubbliche:
dott. Matteo Accardi

C-17929 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Bando di gara, procedura aperta, per la fornitura biennale di reattivi, reagenti e diagnostici vari

1. U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946, fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto come da decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, per la fornitura biennale di reattivi, reagenti e diagnostici vari.

3. a) Luogo della consegna: farmacie dei PP.OO. della U.S.L. 9 di Grosseto;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di reattivi, reagenti e diagnostici vari suddivisa in 5 gruppi distinti per laboratorio analisi di

destinazione, all'interno dei quali sono identificati i singoli lotti per un ammontare presunto di L. 2.500.000.000 circa (I.V.A. esclusa), pari a € 1.291.142,25, numero CPA: 244223;

c) quantità prodotti da fornire: come da capitolato di gara;

d) possibilità di presentare offerte per singolo lotto.

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine di ricezione delle richieste capitolato: 28 agosto 1999;

c) le richieste del capitolato dovranno essere presentate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al responsabile del procedimento. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente solo a mezzo posta celere.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del 6 settembre 1999, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) offerte redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d) del decreto del presidente della Repubblica 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo dell'apertura: I^a fase il 9 settembre 1999, ore 8,30 e III^a fase in data e ora da stabilire, presso la sala riunioni dell'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'U.S.L. 9, viale Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva: come da capitolato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro 90 gg. dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dal decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda al allegata al capitolato.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998, in base ai seguenti elementi di valutazione:

qualità max punti 60, prezzo max punti 40.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti, U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946, fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando 25 giugno 1999, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 25 giugno 1999.

Grosseto, 25 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-17930 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara mediante asta pubblica
(ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E. del decreto legislativo 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, tel. 049/8213905, telefax 049/8212573.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio assicurativi relativi alla «copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera». Categoria 6/a CPC ex 81. CPV: 66370000-4.

3. Luogo di esecuzione: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

4. Riservato a: compagnie di assicurazione.

5. 4.a) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

7. Durata del contratto: cinque anni prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni quattro. Importo presunto contrattuale per i primi cinque anni L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,78.

8. Indirizzo e modalità per la richiesta dei documenti: copia del capitolato potrà essere richiesto al servizio approvvigionamenti, viale della Navigazione Interna n. 38, Padova.

9. Termine ultimo per la richiesta di tali documenti il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12.

10. Offerte: redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine di 27 agosto 1999 alle ore 12 all'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova.

11. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori delle compagnie che abbiano presentato offerta.

12. Luogo e data di apertura delle offerte: 31 agosto 1999 ore 10 presso la sala riunioni dell'ente, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova.

13. Modalità di pagamento: premio annuo anticipato in due rate semestrali.

14. Forma giuridica: sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. È in ogni caso necessario che la società designata quale capogruppo, sia impegnata ad eseguire almeno il 60% (sessanta per cento) del contratto di assicurazione. Pertanto nei confronti del contraente non devono valere agli effetti della ripartizione del rischio forme di coassicurazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: è richiesta dimostrazione di raccolta premi nel ramo danni per almeno 150.000.000.000 complessivi nel triennio 1996-1998 nonché di raccolta premi per servizi analoghi prestati a strutture sanitarie pubbliche e/o private per almeno 30.000.000.000 nel predetto triennio.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: come da capitolato speciale.

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. Criterio di aggiudicazione: importo lordo annuo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 157/1995.

19. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 25 giugno 1999.

20. Data di ricevimento del bando: 25 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-17931 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia: tel. 049/8211601/2, fax 049/8211640.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) forma della fornitura oggetto della gara: compravendita compresi montaggio, installazione e lavori necessari all'adeguamento dei locali per un importo complessivo presunto di L. 6.500.000.000 pari ad € 3.356.696,84 + I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto apparecchiature per anestesia e rianimazione; numero riferimento CPA: CPV: 33172000-6, 33195110-7 e 33195000-3;

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto unico: apparecchiature per n. 28 posti letto di rianimazione; apparecchiature per anestesia per n. 9 sale operatorie e n. 6 aree induzione-risveglio;

d) possibilità presentare offerte per parte delle forniture in gara: i fornitori non possono presentare offerte parziali.

4. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità precisati nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresе sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; eventuali raggruppamenti di imprese devono essere chiaramente indicati nella domanda di ammissione gara. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23 luglio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti.

La busta chiusa contenente la domanda di partecipazione redatta su carta legale e la documentazione richiesta al successivo punto 8 (da 8.1 a 8.6) deve recare la dicitura: «domanda di ammissione gara per la fornitura di apparecchiature per anestesia e rianimazione» oltre al nominativo del mittente;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione d'ite alla gara.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime richieste ai fornitori interessati per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle sotto elencate dichiarazioni, rilasciate con le forme stabilite dalla normativa vigente o in forme equivalenti per gli Stati membri:

8.1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

8.2) certificato iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

8.3) referenze bancarie;

8.4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta dichiarante l'importo (fatturato specifico), distinto per ciascun anno, relativo alla vendita di apparecchiature analoghe a quelle oggetto di gara vendute in Europa negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998);

8.5) l'elenco, distinto per ciascun anno, delle principali forniture, relativo ad apparecchiature analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario;

8.6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta dichiarante la sede dalla quale viene erogato il servizio di assistenza tecnica e l'organizzazione del servizio di assistenza.

N.B. Possono essere presentate dichiarazioni cumulative.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al servizio approvvigionamenti: tel. 049/821.1647 oppure 821.1611.

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità Europee: 24 febbraio 1999 nella G.U.C.E. n. 38.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 giugno 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 giugno 1999.

Padova, 25 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-17932 (A pagamento).

COMUNE DI CARUNCHIO (Provincia di Chieti)

Estratto avvisi di gara per la fornitura di uno scuolabus Iveco A49.12. e di un mezzo meccanico polivalente (terna) JCB 2DX 4x4x4

Il comune di Carunchio ha indetto distinte gare di licitazione privata per la fornitura di:

uno scuolabus Iveco A49.12. con importo a base d'asta: L. 111.363.992 I.V.A. esclusa (pari a € 57.514,70);

un mezzo meccanico polivalente (terna) JCB 2DX 4x4x4 munito di pala anteriore e retroscavatore, con importo a base d'asta: L. 104.166.667 I.V.A. esclusa (pari a € 53.797,59);

criterio di aggiudicazione per entrambe le forniture: metodo del prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le caratteristiche dello scuolabus e del mezzo meccanico, le condizioni per la fornitura, le modalità per la presentazione delle richieste di invito e le dichiarazioni che le stesse debbono contenere sono rilevabili dai rispettivi bandi integrali di gara che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e all'albo pretorio del comune.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 22 luglio 1999.

Carunchio, 30 giugno 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
Antonio Sansiviero

C-17933 (A pagamento).

CONSORZIO-AZIENDA INTERCOMUNALE BACINO TREVISO TRE

Trevignano (TV), vicolo Catrisana n. 6
Tel. 0423/675700, Fax 0423/675799

Bando di gara, procedura aperta

1. (CPC 94) gestione impianto compostaggio rifiuti urbani in Trevignano (TV).

2. Durata contratto: 10 (dieci) anni.

3. Importo a base d'asta L. 13.825.000.000 (tredicimiliardiotoccentocinquemilioni) oltre ad I.V.A.

4. Criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995: offerta più vantaggiosa secondo i criteri di cui al disciplinare di gara.

5. I servizi sono finanziati mediante tariffa.

6. Modalità pagamento prestazione.

7. Il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e la documentazione è richiedibile all'unità 1ª del consorzio-azienda, al costo di L. 500.000 + I.V.A.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1999 solamente tramite plico sigillato con invio postale.

9. La gara si svolgerà il giorno 13 settembre 1999 alle ore 8,30 presso la sala assemblea dell'ente.

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. I partecipanti dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 direttiva 92/50/C.E.E. dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione albo smaltitori categoria 6 classe C;

b) cifra d'affari globale 1996, 1997, 1998 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita all'importo annuo cioè di L. 1.382.500.000;

c) dichiarazione elenco e importo servizi eseguiti nel triennio precedente nella categoria richiesta. Ulteriore dichiarazione dei seguenti requisiti tecnici:

c1) aver gestito almeno un impianto di compostaggio e/o Foru per almeno due anni consecutivi;

c2) avere in corso almeno una concessione in materia ambientale con un ente pubblico o società mista pubblico/privato;

d) dichiarazione organico medio annuo personale e costo personale dipendente (non inferiore a 0,10 cifra d'affari dei servizi);

e) dichiarazione di aver già ottenuto e/o avviato la certificazione di qualità secondo le norme ISO;

f) altre dichiarazioni di cui al disciplinare di gara.

12. L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 240 (duecentoquaranta) decorrenti dalla data di apertura della gara.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E. in data 25 giugno 1999, mediante telefax (con successivo invio via raccomandata A/R) ed è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 25 giugno 1999.

14. Il responsabile del procedimento è tecnico: Angelo Zanini; amministrativo: Alberto Pierobon.

Trevignano, 29 giugno 1999

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-17934 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 157.658.258 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/726.

Titolare: Epifarma S.r.l., via San Rocco n. 6, 85033 Episcopia (PZ);

Specialità	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN
AVYPLUS	25 cpr 800 mg	031846013	A
AVYPLUS	1 flac. os 100 ml 8%	031846025	A
AVYPLUS	tubo crema 5% 10 g	031846037	C

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva: Solchem Italiana S.p.a., via Vittoria n. 89, 26037 Mulazzano (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-18004 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/99/848.

Titolare: Teva Pharmaceutical Ind. - Har Hahozvim - Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: VINCRISTINA TEVA.

Confezione e numero A.I.C.:

1 flacone soluzione 1 mg/2 ml - A.I.C. n. 026709016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione del prodotto finito anche presso l'officina della società Pharmachemie B.V. (Teva Group), sita in Swensweg n. 5 - Haarlem - 2003 RN Haarlem - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

S-18009 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/99/843.

Titolare: Teva Pharmaceutical Ind. - Har Hahozvim - Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: METOTRESSATO TEVA.

Confezione e numero A.I.C.:

1 flacone soluzione 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 026544027;

1 flacone soluzione 500 mg/20 ml - A.I.C. n. 026544039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione del prodotto finito anche presso l'officina della società Pharmachemie B.V. (Teva Group), sita in Swensweg n. 5 - Haarlem - 2003 RN Haarlem - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

S-18006 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/99/845.

Titolare: Teva Pharmaceutical Ind. - Har Hahozvim - Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: CISPLATINO TEVA.

Confezione e numero A.I.C.:

1 flacone soluzione 10 mg/20 ml - A.I.C. n. 026543013;

1 flacone soluzione 50 mg/100 ml - A.I.C. n. 026543025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione del prodotto finito anche presso l'officina della società Pharmachemie B.V. (Teva Group), sita in Swensweg n. 5 - Haarlem - 2003 RN Haarlem - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

S-18007 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/99/849.

Titolare: Teva Pharmaceutical Ind. - Har Hahozvim - Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: FLUOROURACILE TEVA.

Confezione e numero A.I.C.:

5 fiale 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 026542011;

5 flaconi 500 mg/10 ml - A.I.C. n. 026542035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione del prodotto finito anche presso l'officina della società Pharmachemie B.V. (Teva Group), sita in Swensweg n. 5 - Haarlem - 2003 RN Haarlem - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

S-18008 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 03151540584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/813.

Titolare: Salus Researches S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: FLOXALIN.

Confezione e numero A.I.C.:

10 supposte 550 mg - A.I.C. n. 024895031;

30 capsule 550 mg - A.I.C. n. 024895043;

30 bustine 550 mg - A.I.C. n. 024895056.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-18025 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/506.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero A.I.C.: I.M. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale s. - A.I.C. n. 023183092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17777 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/581.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: LOMUDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 10 ml 4% - A.I.C. n. 022319065;

Nasale soluzione 30 ml 4% - A.I.C. n. 022319077.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo anche presso l'officina della società: «Laboratoires Fisons S.a.» sita in Usine de Le Trait - Boulevard Industriel, Zone Industriel - 76580 - Le Trait - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17782 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/579.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TILADE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Aerosol 112 mg/56 Erogazioni - A.I.C. n. 026632012;

Aerosol 224 mg/112 Erogazioni - A.I.C. n. 026632024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo anche presso l'officina della società: «Fisons Ltd.» sita in London Road, Holmes Chapel, Crewe - Cheshire (U.K.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17786 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/583.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TILARIN.

Confezione e numero A.I.C.:

Flacone spray nasale 30 ml 1% - A.I.C. n. 028206011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo anche presso l'officina della società: «Laboratoires Fisons S.a.» sita in Usine de Le Trait - Boulevard Industriel, Zone Industriel - 76580 - Le Trait - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17787 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/580.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: LOMUSPRAY.

Confezione e numero A.I.C.:

Aerosol spray 560 mg 112 erogazioni - A.I.C. n. 026316012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo anche presso l'officina della società: «Fisons Ltd.» sita in London Road - Holmes Chapel - Crewe - Cheshire (U.K.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17788 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/377.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: MAALOX.

Confezione e numero A.I.C.:

Plus 30 compresse - A.I.C. n. 020702080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la fase di granulazione del Simeticone anche presso l'officina della società: «Montefarmaco S.p.a.» sita in via G. Galilei n. 7, 20016 Pero, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17789 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano
via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/634.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TILAVIST.

Confezione e numero A.I.C.:

Flacone 5 ml gocce oculari 2% - A.I.C. n. 028098010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo anche presso l'officina della società: «Laboratoires Fisons S.a.» sita in Usine de Le Trait - Boulevard Industriel, Zone Industriel - 76580 - Le Trait - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-17795 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/799.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AGRUVIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 003283025;

16 compresse masticabili 500 mg - A.I.C. n. 003283049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione

per la formulazione «bustine»: Variazione dell'officina di produzione da: Gruppo Lepetit S.p.a. - località Valcanello - 03012 Anagni (FR)

a: Sofar S.p.a., via Firenze n. 40 - 20069 Trezzano Rosa (MI);

per la formulazione «compresse masticabili»: autorizzazione a produrre anche presso Sofar S.p.a., via Firenze n. 40 - 20069 Trezzano Rosa (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-18103 (A pagamento).

COMUNICATO**EDOCHIM - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/710.

Titolare: Edochim S.r.l., corso Vittorio Emanuele II n. 72, Torino.

Specialità medicinale: SPALGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10» 30 confetti 10 mg - A.I.C. n. 029108014;

«20» 30 confetti 20 mg - A.I.C. n. 029108026;

6 fiale 10 mg - A.I.C. n. 029108038;

6 supposte 60 mg - A.I.C. n. 029108040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del medicinale da: Spalgin a: Spasmodene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Giorgio Grimani.

S-18113 (A pagamento).

COMUNICATO**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

La sottoscritta Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. con sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, codice fiscale n. 01751900877, informa che a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 17 maggio 1999, depositata in data 23 giugno 1999, la Nota 73 di limitazione del regime di rimborsabilità delle specialità medicinali appartenenti alla classe dei «sartani» è stata annullata.

Conseguentemente la rimborsabilità della specialità medicinale BLOPRESS (Candesartan cilexetil) Blopess 8 - 28 compresse da 8 mg in blister A.I.C. n. 033451168/M e Blopess 16 - 28 compresse da 16 mg in blister A.I.C. n. 033451269/M deve considerarsi svincolata dalle limitazioni di cui alla Nota 73.

Roma, 30 giugno 1999

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Il vice presidente amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-18167 (A pagamento).

COMUNICATO**ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.**

La sottoscritta Astra Farmaceutici S.p.a., con sede legale in via Messina n. 38, 20154 Milano (codice fiscale n. 07968910153), informa che la sentenza del T.A.R. del Lazio depositata in data 23 giugno 1999 ha annullato il provvedimento del Ministero della sanità - C.U.F. relativo alla Nota 73 attribuita alla classe di farmaci definiti «sartani».

Per effetto di ciò, la specialità medicinale Ratacand (candesartan cilexetil) deve considerarsi svincolata, ai fini della rimborsabilità, dalle limitazioni di cui alla nota annullata.

Milano, 28 giugno 1999

p. Astra Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

S-18205 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE - PALERMO

Il presidente visti gli atti di ufficio, rende noto che in data 16 giugno 1999, il notaio dott. Sanfilippo Francesco, nato a Palermo il giorno 29 luglio 1925, residente nel comune di Palermo, distretto notarile di Palermo, ha cessato dalle funzioni di notaio per essere stato dispensato, a sua domanda, con decreto ministeriale del 28 maggio 1999, sottoposto al visto semplice della ragioneria centrale presso il Ministero di grazia e giustizia in data 1° giugno 1999 al n. 2956.

Palermo, 17 giugno 1999

Il presidente: dott. Maurizio Ficani.

C-17796 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-1561 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1999 alla pagina n. 102 dove è scritto: «... nata a Romano di Lombardia il 5 settembre 1992 ...» leggasi: «... nata a Romano di Lombardia il 25 settembre 1992 ...».

Invariato il resto.

C-17937.

Nell'avviso C-11732 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1999 alla pagina n. 38 dove è scritto: «... nata l'11 febbraio 1971 a Messina ...» leggasi: «... nata il 1° febbraio 1971 a Messina ...».

Invariato il resto.

C-17939.

Nell'avviso S-13647 riguardante INTERPACK 2000 S.p.a. - INTERPACK Società a responsabilità limitata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1999 alla pagina n. 48 dopo le firme aggiungere:

Roma, 13 maggio 1999

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 maggio 1999 per la società incorporante e nel registro delle imprese di Roma il 17 maggio 1999 per la società incorporanda.

Interpack 2000 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Castellini

Interpack Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico:
dott. Glauco Verdoia

Invariato il resto.

C-17938.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 G - TREGI - S.r.l.	20
A.B.I.P. - S.p.a. Anonima Bresciana Industria Pelli	19
A.B.I.P. Anonima Bresciana Industria Pelli	9
ALFIERI & ST. JOHN - S.p.a.	13
ALLSECURES IMMOBILIARE - S.r.l.	26
ASPIAG SERVICE - S.r.l.	19
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA Società per azioni	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE-CASALMORANO (Cremona) Società Cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO S.c.r.l.	15
BANCA MERCANTILE ITALIANA Società per azioni	24
BANCA POPOLARE DAUNA Società per Azioni	5
BANCA POPOLARE DI Belpasso Società per azioni	24
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	22

	PAG:		PAG:
BANCA POPOLARE DI CARINI Società per azioni	24	FINANZIARIA VANVITELLI Società per Azioni	4
BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI Società per azioni	24	FINDABE - S.r.l.	18
BERTANI TRASPORTI - S.p.a.	11	FINEMA - S.p.a.	22
BIOCENTER - S.r.l.	20	FINPAK - S.r.l.	22
BNP-PASFIN S.I.M. - S.p.a.	7	FOCUS - S.r.l.	16
BOLZANO SUD - S.p.a.	18	FONTENOGE SERVIZI - S.r.l.	16
C.D. SYSTEMS - S.r.l.	23	FUSI FINANZIARIA COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.	6
CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.	1	G.M.P. - S.p.a.	15
CARBOCOKE INTERNATIONAL - S.p.a.	13	GLAXO WELLCOME - S.p.a.	5
CARBOFIN - S.p.a.	13	GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.	10
CARTIERA DELL'ADDA - S.p.a.	6	GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.	26
CEMENCAL - S.p.a.	17	HELITALIA - S.p.a.	5
CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.	14	HOVAL - S.p.a.	2
CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.	23	I.I.T.C.C. - S.p.a. Israel Italy Tourism Cross Connection	3
CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.	26	IABER - S.p.a.	3
CERVO - S.r.l.	22	ICE HOLDING 1 - S.p.a.	23
CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	12	ICE HOLDING 2 - S.p.a.	25
CO.SI.AL. - S.p.a. Centro Distribuzione	12	IDROVIE - S.p.a.	2
CODELCA DUE - S.p.a.	21	IFIL - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni	12
COIMPREDIL - S.p.a.	8	IGI SHOP - S.r.l.	15
COMMERCIALE ABANO - S.r.l.	19	IGUZZINI ILLUMINAZIONE - S.r.l.	16
CONAD ROMAGNA-MARCHE Società cooperativa a r.l.	22	IGUZZINI ROMA - S.r.l.	16
CONDEA AGUSTA - S.p.a.	6	IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro	1
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14	IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.	21
DATA BASE - S.p.a.	6	IMMOBILIARE LIDI - S.r.l.	18
DIESEL - S.p.a.	7	IMMOBILIARE NOEMI - S.p.a.	11
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	9	IMMOBILIARE URBANIA - S.r.l.	22
ECO - S.p.a.	23	IMPRESA B. & G. - S.p.a.	4
ECOISOLA - S.p.a.	9	INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	10
ELMA - S.p.a.	12	IPERMOTOR - S.r.l.	19
FIMASP - S.p.a.	18	ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.	4

	PAG: —		PAG: —
L.E.D. - S.p.a. Logistica e Distribuzione	11	REXNORD MARBETT - S.p.a.	7
LABORATORIO DI ANALISI DR. FRAENZA - S.a.s. di Fraenza Antonio & C.	20	RHOSS - S.p.a.	25
LANERIE AGNONA - S.r.l.	25	ROSI - S.p.a.	3
LEASIMPRESA - S.p.a.	2	S.D.I. - S.p.a. Servizio Distribuzione Italia	13
LEICA MICROSYSTEMS - S.p.a.	2	SACCOCCINI GOMME - S.a.s. di Saccoccini Roberta e C.	20
LEVANTE NORDITALIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	23	SALANDRA IMMOBILIARE - S.r.l.	26
L'ABEILLE IMMOBILIARE - S.r.l.	26	SAN PIETRO 2000 - S.r.l.	15
M.L.E. - S.p.a.	10	SANCARMINE - S.r.l.	17
M.O.A. - S.p.a. Mediterranea Ossidazione Anodica	4	SANDEX ITALIANA - S.p.a.	21
MAGLIFICIO RAFFAELLA - S.p.a.	5	SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l.	19
MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.	8	SCAMBI SERVICE - S.r.l.	18
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	14	SEIC - S.p.a.	21
METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.	8	SERVIZI CATERING RIUNITI - S.r.l.	22
MIMMI - S.r.l.	15	SO.F.I.M.A. - S.p.a. Società Finanziaria Immobiliare Adriatica	16
MSC ITALIA - S.p.a.	2	SO.VE.A. - S.r.l. Società Veneta Ambiente	16
NOVARA CALCIO - S.p.a.	9	SOCIETÀ MARUSSIG IMMOBILIARE - S.r.l.	26
NUOVE ACQUE - S.p.a.	10	SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.	7
P.A.V. - S.r.l.	22	SOFTEC - S.r.l.	20
PADANE OFFICINE MECCANICHE Società per Azioni	11	SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA Società per Azioni	3
PALOMBI & C. - S.p.a.	14	SUPRADIAMANT - S.p.a.	7
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.	21	T.V.M. TERMOVENTILMEC - S.p.a.	11
POLIMEX - S.p.a.	13	TECNOLIFE - S.r.l.	17
PORTA ROMANA IMMOBILIARE - S.r.l.	26	TEUCO GUZZINI - S.p.a.	17
PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a.	10	UAP IMMOBILIARE - S.r.l.	26
REGGIANI CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE - S.r.l.	23		

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 4 0 9 9 *

L. 7.750